



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Approvazione della “Relazione sulla performance 2019”

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera *b*), del predetto decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in base al quale le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano annualmente, oltre al Piano della *performance*, un documento denominato “*Relazione annuale sulla performance*”, il quale “*evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato*”;

VISTO, altresì, l’articolo 14, comma 4, lettera *c*), del medesimo decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in base al quale l’Organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla *performance* e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione;

VISTO, inoltre, l’articolo 15, comma 2, lettera *b*), del predetto decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che dispone che la Relazione sulla *performance* è definita dall’organo di indirizzo politico-amministrativo, in collaborazione con i vertici dell’Amministrazione;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante “*Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali*” come modificato dal decreto ministeriale 12 settembre 2016, nella parte relativa ai comportamenti organizzativi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del*



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto ministeriale 27 marzo 2015, recante “Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, e in particolare l'articolo 1, con il quale sono state trasferite al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni in materia di turismo esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e in particolare l'articolo 1, con il quale le funzioni esercitate in materia di turismo esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali, che ha assunto la denominazione di Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTO il decreto ministeriale 10 maggio 2017, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014 e successive modificazioni recante «Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale»*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 luglio 2017, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 10 giugno 2016 e successive modificazioni recante «Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale»*”;

VISTO l’atto di indirizzo emanato in data 28 dicembre 2018, concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero per i beni e le attività culturali, da realizzarsi nell’anno 2019 e per il triennio 2019 -2021;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2019 di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione del Ministero per l’anno 2019, al fine di garantire lo svolgimento dell’attività amministrativa e della gestione, nonché la piena operatività delle strutture centrali e periferiche del Ministero;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il Documento di Economia e Finanza per l’anno 2019, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019 e la relativa Nota di aggiornamento del 30 settembre 2019;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2019;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2019, emanata con decreto ministeriale 1° marzo 2019;

VISTA la Direttiva di assegnazione degli obiettivi ai Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, relativa all’anno 2019, emanata con decreto ministeriale 1° marzo 2019;

VISTE le direttive di secondo livello, emanate a seguito della Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2019, che assegnano gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali ai dirigenti di seconda fascia centrali e periferici;

VISTO il decreto ministeriale 2 aprile 2019, con il quale è stato adottato il Piano della *performance* 2019 -2021;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTE le Linee guida per la Relazione annuale sulla *performance* n. 3 del novembre 2018 dell’Ufficio per la valutazione della *performance* della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica;

VISTA la Relazione sulle attività coordinate dal Segretario generale relativa all’anno 2019, ai sensi dell’articolo 13 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, trasmessa dal Segretario generale con nota prot. n. 8647 del 25 giugno 2020 e successivamente integrata con le note prot. n. 9094 del 2 luglio 2020 e prot. n. 10214 del 23 luglio 2020;

VISTA la Relazione propositiva sulla valutazione dei dirigenti generali centrali e periferici per l’anno



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

2019, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera *e*), del decreto legislativo n. 150 del 2009, trasmessa dall'Organismo indipendente di valutazione della *performance* con la nota prot. n. 106 del 6 luglio 2020;

VISTA la proposta di valutazione finale per l'anno 2019 del Direttore generale della Unità per la sicurezza del patrimonio culturale Prefetto dott. Fabio Carapezza Guttuso, formulata dal Segretario generale con nota prot. n. 10575 del 31 luglio 2020;

VISTA la “*Relazione sulla performance 2019*” trasmessa dal Segretario generale con nota prot. n. 10843 del 5 agosto 2020;

CONSIDERATO che la Relazione è formulata sulla base degli atti d'ufficio adottati dal vertice politico-amministrativo *pro tempore*;

DECRETA:

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, è approvata la “*Relazione sulla performance 2019*” del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
2. La Relazione di cui al comma 1 è trasmessa, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 14, comma 4, lettera *c*), del predetto decreto legislativo n. 150 del 2009, all'Organismo indipendente di valutazione della *performance* per la prevista validazione.

Roma, 9 settembre 2020

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

DARIO FRANCESCHINI

CN =
FRANCESCHINI
DARIO
O = MIBACT
C = IT



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

2019

RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

INDICE

SEZIONE I. I Principali risultati raggiunti	2
SEZIONE II. Analisi del contesto e delle risorse	10
2.1. Il contesto generale di riferimento. Il contesto esterno	10
2.2. Il contesto generale di riferimento. Il contesto interno	11
2.3. Organizzazione del Ministero nell'anno 2019	12
2.3.1. Le strutture centrali	12
2.3.2. Gli Organi consultivi centrali	13
2.3.3. Istituti centrali e istituti dotati di autonomia speciale	14
2.3.4. Le strutture periferiche	15
2.3.5. Le risorse umane	17
2.4. Il contesto economico	18
2.4.1. Il Bilancio	18
2.4.2. Le finalità della spesa	21
2.4.3. I fondi straordinari derivati da leggi speciali	22
SEZIONE III. Misurazione e valutazione della performance organizzativa	31
3.1. La <i>performance</i> organizzativa	31
3.1.1. Obiettivi annuali	35
3.1.2. Obiettivi specifici triennali	39
3.2. La <i>performance</i> individuale e gli Obiettivi individuali	43
3.3. I risultati misurati raggiunti	44
3.3.1. Misurazione del conseguimento degli obiettivi contenuti nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione destinata ai titolari di CRA (D.M. 1 marzo 2019 n.121, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 aprile 2019 al n. 1049)	44
3.3.2. Misurazione del conseguimento degli obiettivi assegnati ai titolari degli istituti dotati di autonomia di livello dirigenziale generale (D.M. 1 marzo 2019 n.121, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 aprile 2019 al n. 1049)	49
3.3.3. Esiti della misurazione	54
Allegati 1, 2, 3	



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEZIONE I. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

MINISTERO

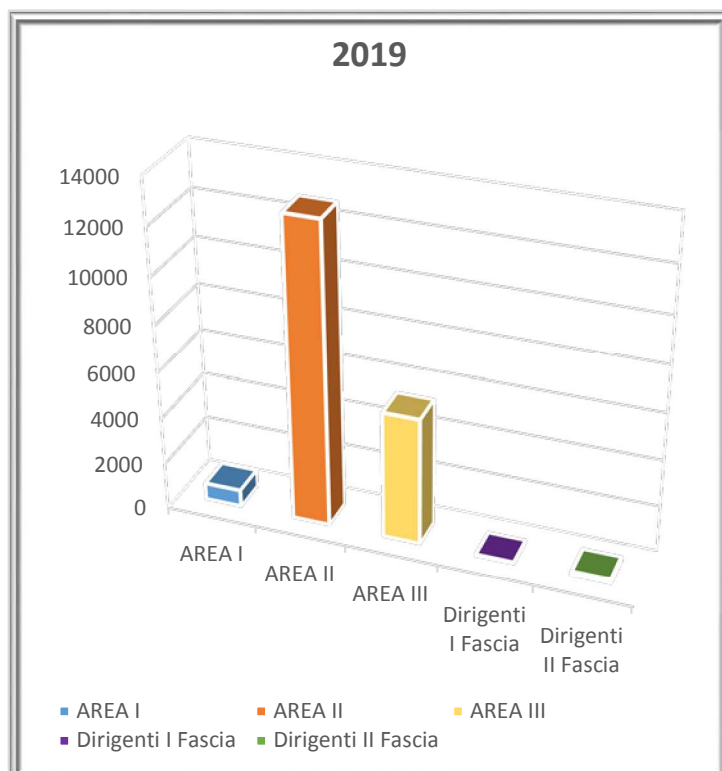
Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è stato istituito con il d.l. 14 dicembre 1974, n. 657 convertito in l. 29 gennaio 1975, n. 5 con il compito di affidare unitariamente alla specifica competenza di un Ministero appositamente costituito la gestione del patrimonio culturale e dell'ambiente al fine di assicurare l'organica tutela di interesse di estrema rilevanza sul piano interno e nazionale.

IL MANDATO

"...provvede alla tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali, del paesaggio e delle attività culturali, nonché promuove lo sviluppo delle politiche turistiche nazionali. Sostiene, altresì, la diffusione dell'arte e della cultura coordinando e dirigendo iniziative all'interno e, salve le attribuzioni del Ministero degli affari esteri e d'intesa con lo stesso, all'estero."



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo



TOTALE PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2018

18.976*

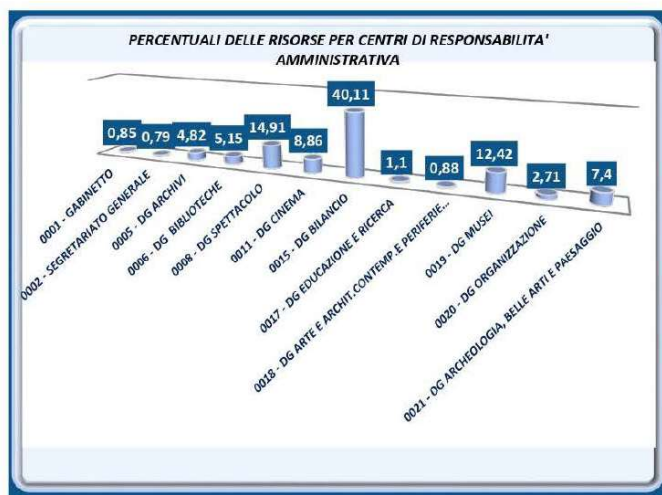
* *personale dirigenziale e non*

AVVIO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1.052 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO, da inquadrare nella II AREA, posizione economica F2, profilo professionale di ASSISTENTE ALLA FRUIZIONE, ACCOGLIENZA E VIGILANZA, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 4 Serie Speciale Concorsi ed esami n. 63 del 09 agosto 2019



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

BILANCIO 2019



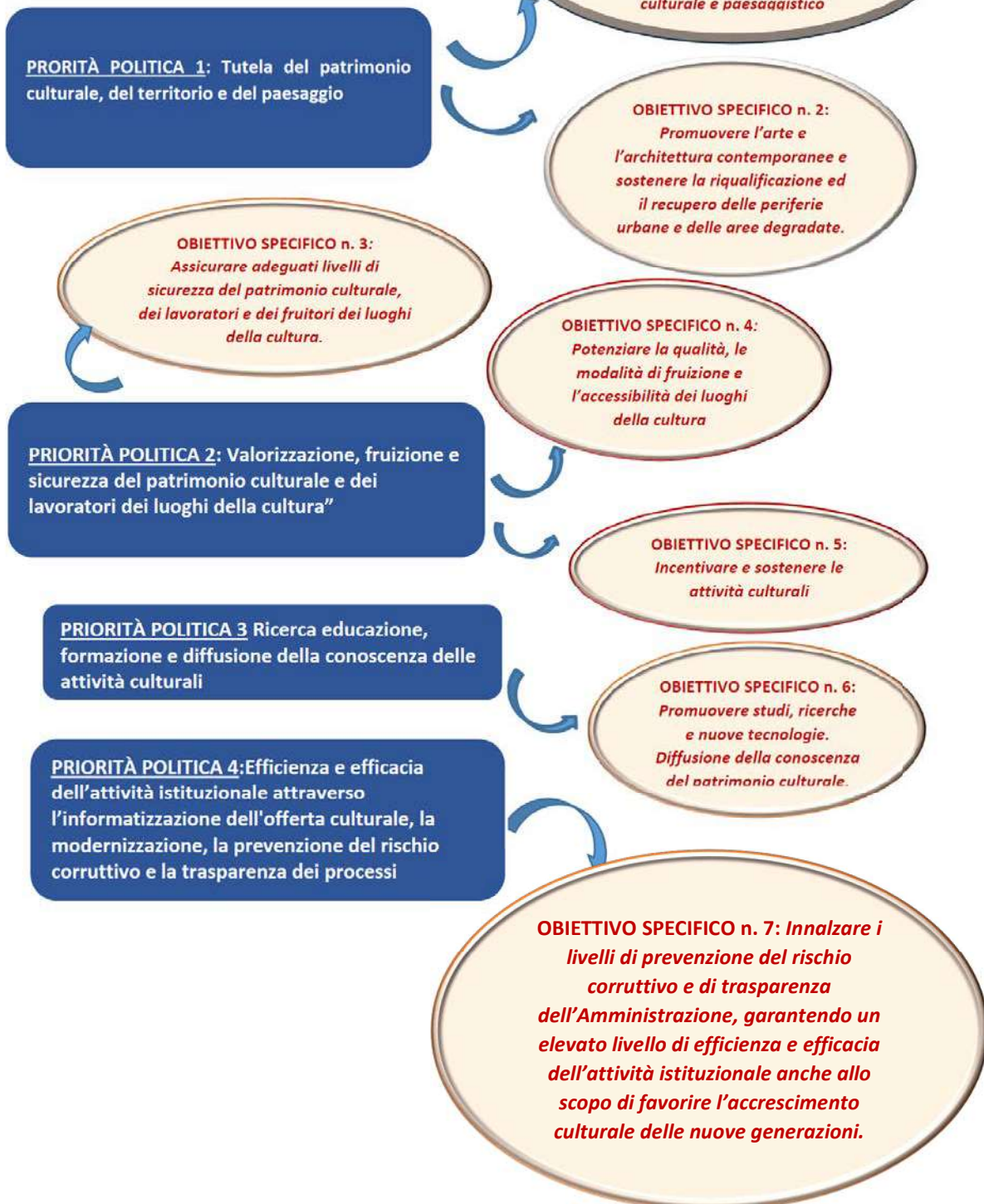
*Fonte dati Nota integrativa 2019



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

L'ANNO 2019 IN BREVE

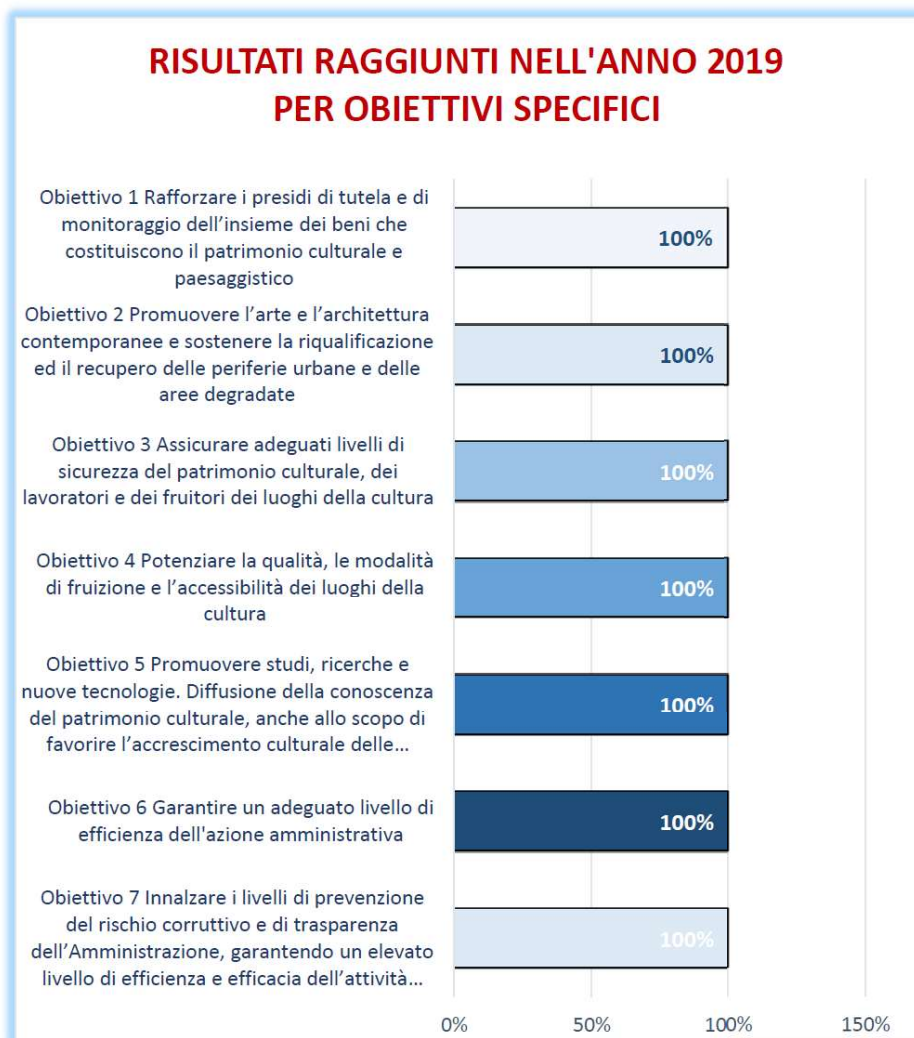
PRIORITÀ POLITICHE





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL 2019



Rispetto agli obiettivi indicati nel Piano della Performance, per l'anno 2019 i dati misurati hanno rilevato un quadro piuttosto coerente con la Programmazione.

Tutti gli obiettivi specifici, per quanto riguarda l'annualità 2019, sono stati raggiunti rispettando il target del 100%



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

LE PRINCIPALI AZIONI DEL 2019

NUOVO REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL MIBACT emanato con DPCM del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020 ed entrato in vigore il 5 febbraio 2020

LE NOVITÀ

- ❖ **Ritorno delle competenze in materia di turismo al MiBACT**
- ❖ **7 nuovi musei autonomi e 10 nuove soprintendenze**
- ❖ **3 nuove Direzioni generali – Turismo, Creatività contemporanea, Sicurezza del patrimonio culturale**
- ❖ **Nascita dell'istituto per la digitalizzazione del patrimonio - Digital Library**
- ❖ **Nascita della Soprintendenza Nazionale per l'Archeologia Subacquea.**
- ❖ **Rafforzato l'Archivio Centrale dello Stato e la rete degli archivi di Stato**
- ❖ **Potenziata l'autonomia degli istituti scientifici del Ministero e delle biblioteche, a partire da quella dei Girolamini di Napoli che diventa biblioteca nazionale**

4 ASSI DELLA RIORGANIZZAZIONE

INTEGRARE IL TURISMO
CON LE POLITICHE
CULTURALI

POTENZIARE LA TUTELA E
INCREMENTO DEI
PRESIDII SUL TERRITORIO

RAFFORZARE LE STRUTTURE
PER LA CREATIVITÀ
CONTEMPORANEA E LA
DIGITALIZZAZIONE

RILANCIARE
L'AUTONOMIA DEI MUSEI
E MIGLIORARE
L'EFFICIENZA
ORGANIZZATIVA



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MUSEI

SISTEMA MUSEALE NAZIONALE (DM 21 febbraio 2018)
SPERIMENTAZIONE E LA REVISIONE DEL QUESTIONARIO DEI LIVELLI UNIFORMI DI QUALITÀ (LUQV)
NUOVO SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE (DM 9 gennaio 2019, n. 7)
CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE IO VADO AL MUSEO

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SPETTACOLO DAL VIVO

FONDO UNICO SPETTACOLO

MUSICA: n. beneficiari 292 per € 60.492.080
LIRICA: n. beneficiari 14 per € 182.274.000
TEATRO: n. beneficiari 304 per € 70.509.430
DANZA: n. beneficiari 138 per € 10.810.631
CIRCHI: n. beneficiari 77 per € 5.103.500

PROMOZIONE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

CONTRIBUTI PRINCIPALI:

- ✓ Piano straordinario 2017-2021 potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali attraverso contributi a fondo perduto
- ✓ Piano straordinario 2017 – 2019 per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo concesso alle imprese di post-produzione italiane, comprese le cineteche
- ✓ Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo («Fondo cinema e audiovisivo»)

ISCRIZIONE SITI ITALIANI NELLE LISTE UNESCO

- ✓ CONVENZIONE UNESCO 1972: *Le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene* dal 18 luglio 2019
- ✓ CONVENZIONE PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE 2003:
 - *Perdonanza Celestiniana* dicembre 2019.
 - *L'Alpinismo* (candidatura transnazionale) dicembre 2019.
 - *La Transumanza* (candidatura transnazionale) dicembre 2019.

*Fonte Dati Referto al Parlamento sul Rendiconto generale dello Stato 2019



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

18APP

Si sono registrati **429.739** utenti per un totale di buoni dal valore di

€ 198.621.836

Gli ambiti di spesa preferiti sono:

LIBRI € 130.453.606

MUSICA REGISTRATA € 19.948.783

CONCERTI € 26.820.901

CINEMA € 16.323.378

EROGAZIONI LIBERALI ART BONUS

ART BONUS oltre 410 milioni raccolti in tutta Italia.

Oltre **1.770** enti in cerca di donatori

13.800 donazioni ricevute

3.500 interventi





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEZIONE II. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

2.1. Il contesto generale di riferimento. Il contesto esterno

Il rallentamento del ciclo economico mondiale, rilevato a partire da alcuni anni, ha caratterizzato anche buona parte del 2019, interessando pressoché tutte le economie avanzate, specialmente quelle maggiormente esposte alla flessione degli investimenti e del commercio mondiale.

L'Italia ha attraversato una fase complessa, in ragione della compresenza di criticità economiche di livello internazionale e di un'accentuata discontinuità nella politica nazionale.

In questo contesto il Governo ha intrapreso un percorso volto a contribuire alla ripresa dello sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo, con l'obiettivo di rilanciare la crescita, assicurando allo stesso tempo, l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva dell'Italia alla progettualità dell'Unione Europea. Le linee di politica economica sono state mirate ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di un'altrettanta insoddisfacente crescita demografica.

Le azioni prioritarie del Governo per l'anno 2019 sono state indirizzate quindi a consolidare, in linea con quanto già fatto in precedenza, la crescita economica legata ai principali asset del Paese, dal patrimonio culturale, a quello turistico e agroalimentare, ma anche ad accelerare le attività di ricostruzione post sisma del 2016 e favorire la digitalizzazione e l'ammmodernamento tecnologico del Paese e della Pubblica Amministrazione.

In stretta sinergia con l'azione di Governo, la linea politica del Ministero per l'anno 2019, dettata con l'Atto di indirizzo emanato dal Ministro in data 28 dicembre 2018 per il triennio 2019-2021, ha posto al centro dell'attività amministrativa l'impegno per rafforzare un'efficace tutela del patrimonio culturale, la valorizzazione e la promozione dell'innovazione e della partecipazione sociale, anche in un'ottica di sviluppo della crescita economica. A seguito dell'insediamento del secondo Governo Conte, avvenuto nel corso del mese di settembre 2019, si è determinato un avvicendamento nei vertici amministrativi del Ministero che hanno scelto di procedere, per gli ultimi mesi del 2019, in sostanziale continuità con le linee tematiche già pianificate nei primi mesi dell'anno, pur apportando elementi innovativi volti, in particolare, a rilanciare la promozione turistica del Paese e rafforzare l'azione di tutela e incentivare l'innovazione digitale. Ciò è avvenuto attraverso l'assunzione delle competenze in materia di turismo, disposta con decreto-legge n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e la successiva approvazione del nuovo regolamento di riorganizzazione del MiBACT, emanato con D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020 ed entrato in vigore il 5 febbraio 2020.

Tale regolamento ha portato, tra le principali novità, l'incremento del numero di presidi sul territorio, a partire dalla creazione della nuova Soprintendenza nazionale per il patrimonio subacqueo e all'istituzione della Direzione generale Sicurezza che sostituisce l'Unità per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, creata nel 2017 (legge 21 giugno 2017, n. 96), ed operativa, nell'ambito della sicurezza, in collaborazione con altre strutture quali la Protezione civile, i Vigili del fuoco e le strutture territoriali. Per imprimere un maggiore impulso alla azione di digitalizzazione, già avviata, in parte, con l'Atto di indirizzo pubblicato con D.M. del 18 luglio 2019 n. 324, è stato costituito un nuovo istituto, la *Digital Library*, con il compito di coordinare ogni iniziativa del MiBACT riguardante la digitalizzazione del patrimonio. Alla nuova Direzione Generale Creatività Contemporanea sono state affidate invece competenze in materia di rigenerazione urbana, periferie, industrie culturali e creative, fotografia, *design* e moda.

Oltre alle novità apportate dal nuovo regolamento, per tutto il 2019 sono state portate avanti le iniziative a sostegno del patrimonio cinematografico e audiovisivo, attraverso l'attuazione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo e per la promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Al fine di incentivare sempre più la fruizione da parte dei giovani delle iniziative e del patrimonio culturale, è altresì proseguita l'erogazione dei buoni governativi (18App) destinati a tale utilizzo.

A seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito, nell'autunno 2019, Venezia e Matera, è stato presentato e approvato un emendamento al decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 (c.d. decreto sisma), che ha esteso i benefici dell'Art Bonus al patrimonio ecclesiastico colpito dalla marea eccezionale nella laguna di Venezia e dal maltempo a Matera.

Per incentivare la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano, è stata avviata la procedura di selezione a capitale italiana della Cultura per l'anno 2021 (manifestazione ad oggi prevista per l'anno 2022, a seguito dell'emanazione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), con la pubblicazione del bando di selezione, nel mese di novembre 2019.

In ambito internazionale è proseguita l'azione di promozione del patrimonio culturale italiano: in data 18 luglio 2019 il sito *Le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene* è stato iscritto nella lista del Patrimonio mondiale (Convenzione UNESCO 1972); nel mese di dicembre 2019 sono state iscritte nella lista rappresentativa del Patrimonio culturale immateriale (Convenzione UNESCO 2003) *la Transumanza e l'Alpinismo*, quali elementi transnazionali. Nel primo caso, la candidatura era stata presentata in azione congiunta dall'Italia, Austria e Grecia, mentre nel secondo caso, con la cooperazione di Francia e Svizzera. Un ulteriore successo è stato ottenuto con l'inserimento della *Perdonanza Celestiniana* nella già menzionata lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale.

Sempre nell'ambito della promozione del patrimonio culturale italiano a livello internazionale, Il Ministero ha infine curato la preselezione di due siti italiani da candidarsi al marchio del Patrimonio europeo nell'ambito della selezione 2019: il Castello del Valentino di Torino e l'area archeologica di Ostia antica, quest'ultima insignita del riconoscimento europeo nel 2020.

2.2. Il contesto generale di riferimento. Il contesto interno

Il Ministero, negli ultimi anni, è stato oggetto di complessi e ripetuti interventi di organizzazione, avviati con d.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 e proseguiti con i decreti ministeriali 23 gennaio 2016, 24 ottobre 2016, e 12 gennaio 2017.

Successivamente, a seguito degli eventi sismici del 2016, il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha incrementato la dotazione organica di una unità dirigenziale di livello generale, proprio al fine di potenziare l'azione di tutela del patrimonio culturale della nazione e di rafforzare le interazioni con le amministrazioni locali interessate.

La riorganizzazione del Ministero è stata ulteriormente definita con il D.P.C.M. 1 dicembre 2017, n. 238, *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell'articolo 22, comma 7- quinquies, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96"*;

Con il decreto-legge del 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, le competenze in materia di turismo, esercitate fino a quel momento dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sono state trasferite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

In attuazione del richiamato decreto-legge del 12 luglio 2018, n. 86, nel 2019 è stato approvato il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*.

Il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019,



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

n. 132, ha trasferito nuovamente a questo Ministero le competenze dello Stato in materia di turismo. Successivamente è stato emanato il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020 ed entrato in vigore dal 5 febbraio 2020, che ha modificato l’organizzazione dell’Amministrazione, in funzione di una più incisiva azione di tutela e capacità di innovazione.

Da ultimo, il D.M. 28 gennaio 2020 ha dettato la *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*.

2.3. Organizzazione del Ministero nell’anno 2019

Nel corso del 2019, sono intervenuti diversi provvedimenti che hanno inciso sull’assetto organizzativo del Ministero.

Con D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 76, in attuazione del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, è stato infatti emanato il nuovo regolamento organizzativo del Ministero, la cui operatività è stata temporaneamente sospesa in ragione di un approfondimento svolto in merito ai decreti ministeriali di attuazione, adottati a metà agosto 2019, nei confronti dei quali le Organizzazioni sindacali e il Consiglio superiore Beni culturali e paesaggistici avevano espresso osservazioni critiche.

Pertanto, nelle more di tale approfondimento istruttorio, hanno continuato ad operare fino a dicembre 2019 le strutture organizzative previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171.

A seguito dell’entrata in vigore del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, che ha ritrasferito al Ministero le competenze dello Stato in materia di turismo, si è proceduto ad una ulteriore ridefinizione dell’organizzazione dell’Amministrazione, concretizzatasi nell’approvazione del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 16 del 21 gennaio 2020 ed entrato in vigore il 5 febbraio 2020, secondo quanto sopra detto.

2.3.1. Le strutture centrali

In base al D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, come modificato da ultimo dal D.P.C.M. 1 dicembre 2017, n. 238, il Ministero si articola in:

- Amministrazione centrale
- Organi consultivi centrali
- Amministrazione periferica
- Istituti centrali e istituti dotati di autonomia speciale.

Il raccordo tra la direzione politica e l’Amministrazione è assicurato dagli Uffici di diretta collaborazione costituiti nell’ambito del Gabinetto, che è anche centro di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 21, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Presso il Gabinetto opera, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l’Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV), che agisce con il supporto della Struttura tecnica permanente di misurazione della *performance*.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Presso il Ministero opera, inoltre, il Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale, che provvede al recupero dei beni culturali trafugati o illecitamente esportati in collegamento funzionale con l'Interpol e gli altri organi di polizia transfrontalieri.

L'Amministrazione centrale del Ministero è costituita dal Segretariato Generale e dalle Direzioni Generali.

Il Segretario Generale assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa. Coordina, inoltre, le Direzioni Generali centrali e gli Uffici dirigenziali generali periferici, rispondendo direttamente al Ministro per la realizzazione degli indirizzi impartiti dallo stesso.

Nel 2019, a seguito delle previsioni della legge 8 agosto 2018, n. 97, che ha comportato il trasferimento delle competenze in materia di turismo al Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, le Direzioni Generali sono divenute 10, ciascuna delle quali costituisce Centro di Responsabilità Amministrativa.

Amministrazione centrale
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
Segretariato Generale
Direzione Generale Archivi
Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali
Direzione Generale Spettacolo
Direzione Generale Cinema
Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio
Direzione Generale Bilancio
Direzione Generale Educazione e ricerca
Direzione Generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane
Direzione Generale Musei
Direzione Generale Organizzazione

2.3.2. Gli Organi consultivi centrali

Il Ministero è supportato dagli Organi consultivi centrali, cui è affidato il compito di fornire pareri e consulenza tecnico-scientifica sugli ambiti di competenza specifica. Nel 2018 hanno operato i seguenti Organi consultivi:

- ✓ Il Consiglio superiore beni culturali e paesaggistici;
- ✓ I Comitati tecnico-scientifici (archeologia; belle arti; paesaggio; arte e architettura contemporanee; musei ed economia per la cultura; archivi; biblioteche e istituti culturali);
- ✓ Il Consiglio superiore dello spettacolo (con D.M. 30 gennaio 2018 n. 73 sono stati disciplinati il funzionamento del Consiglio superiore dello spettacolo e il regime di incompatibilità dei suoi componenti).
- ✓ Il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo (istituito dall'art. 11 della legge n. 220 del 2016; il funzionamento e il regime di incompatibilità dei componenti sono stati definiti con D.M. n. 2 del 2017; i componenti sono stati nominati con D.M. n. 109 del 2017);
- ✓ Le Commissioni consultive per lo Spettacolo da vivo (Musica, Teatro, Danza e Spettacolo viaggiante);
- ✓ Il Comitato permanente per la promozione del turismo in Italia;
- ✓ Il Comitato consultivo permanente per il diritto di autore.

La Consulta per lo Spettacolo rientrava negli Organi Consultivi centrali in base al D.P.C.M. n. 171 del 2014, ma è stata soppressa dalla legge n. 175 del 2017, a decorrere dalla data del primo insediamento del



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Consiglio superiore dello spettacolo, in analogia alla soppressione della sezione cinema della stessa Consulta, sancita con legge n. 220 del 2016, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo.

Nel corso del 2019, il direttivo il Consiglio superiore dei beni culturali e paesaggistici è stato rinnovato attraverso la nomina di nuovi membri con D.M. n. 144 del 14 marzo 2019.

2.3.3. Istituti centrali e istituti dotati di autonomia speciale

A seguito del nuovo assetto introdotto dal D.P.C.M. n. 238 del 2017, sono istituti centrali del Ministero:

Istituti centrali	Direzioni generali di riferimento
Istituto centrale per il catalogo e la documentazione	Direzione Generale Educazione e ricerca
Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane	Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali
Istituto centrale per la demoetnoantropologia	Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario	Direzione Generale Educazione e ricerca
Istituto centrale per gli archivi	Direzione Generale Archivi
Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi	Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali
Istituto centrale per l'archeologia	Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Sono istituti dotati di autonomia speciale:

Istituti dotati di autonomia speciale	Direzioni generali di riferimento
Istituto superiore per la conservazione e il restauro	Direzione Generale Educazione e ricerca
Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;	Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze	Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali
Archivio Centrale dello Stato	Direzione Generale Archivi
Centro per il libro e la lettura	Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali
Opificio delle pietre dure	Direzione Generale Educazione e ricerca
Istituto centrale per la grafica	Direzione Generale Educazione e ricerca
Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma	Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Gli istituti dotati di autonomia speciale “di rilevante interesse nazionale” sono 32 (25 musei autonomi di interesse nazionale e 7 Parchi archeologici), tra cui 12 di livello dirigenziale generale:

Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
Gallerie dell'Accademia di Venezia
Galleria Borghese
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea
Galleria degli Uffizi
Museo e Real Bosco di Capodimonte
Museo Nazionale Romano
Parco archeologico di Pompei
Parco archeologico del Colosseo
Pinacoteca di Brera
Reggia di Caserta
Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma

2.3.4. Le strutture periferiche

Oltre agli istituti centrali e agli istituti dotati di autonomia speciale considerati di rilevante interesse nazionale, il Ministero è articolato nei seguenti uffici territoriali:

- Segretariati regionali;
- Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio;
- Soprintendenze Archivistiche e bibliografiche;
- Poli museali regionali;
- Musei;
- Archivi di Stato;
- Biblioteche statali.

Le Soprintendenze Archeologia, belle Arti e Paesaggio sono state istituite con il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44 che ha sancito la fusione delle precedenti Soprintendenze Archeologia con le Soprintendenze Belle Arti e Paesaggio.

Per quanto concerne i musei statali, l'art. 35 del D.P.C.M. n. 171 del 2014 ha stabilito che essi hanno autonomia tecnico-scientifica e sono dotati di un proprio statuto. I musei-uffici di livello dirigenziale dipendono funzionalmente dalla Direzione Generale Musei, mentre i musei non costituiti quali uffici dirigenziali sono articolazioni dei Poli museali regionali che, a loro volta (art. 34), costituiscono articolazioni periferiche della Direzione Generale Musei.

I 17 Poli museali regionali sono stati individuati con il DM 23 dicembre 2014, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*, e aggiornati con le successive modificazioni.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

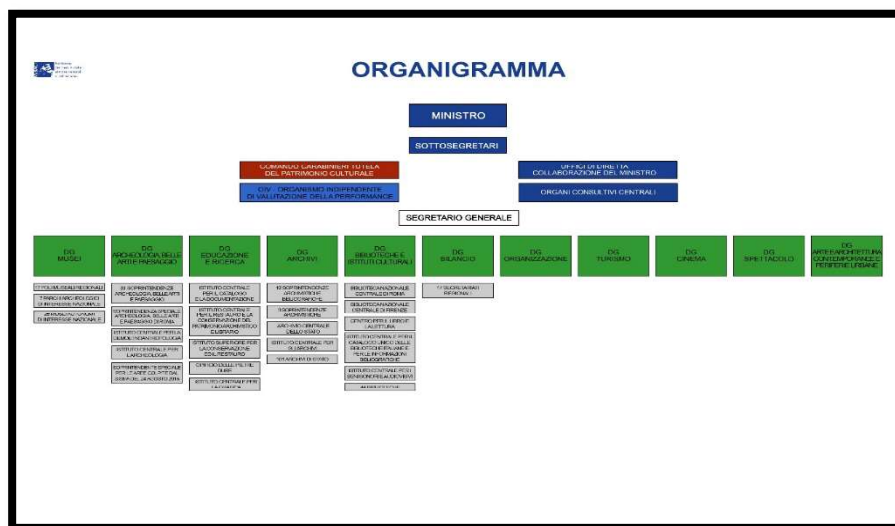
Con D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 sono stati adottati i livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica ed è stato attivato il Sistema museale nazionale.

La Commissione per il Sistema museale nazionale è stata costituita con D.M. 18 giugno 2018, n. 276 e con D.M. 9 agosto 2018, n. 360.

La sintesi degli istituti periferici del Ministero è rappresentata nella tabella che segue, con l'indicazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa cui gli stessi fanno riferimento.

Denominazione	Direzioni generali di Riferimento
n. 17 Segretariati regionali	Direzione Generale Bilancio
n.39 Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio	Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio
n. 17 Poli Museali	Direzione Generale Musei
n. 101 Archivi di Stato n. 13 Soprintendenze archivistiche e bibliografiche n. 2 Soprintendenze archivistiche	Direzione Generale Archivi
n. 44 Biblioteche Nazionali	Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali
n. 5 Istituti di formazione e ricerca	Direzione Generale Educazione e Ricerca

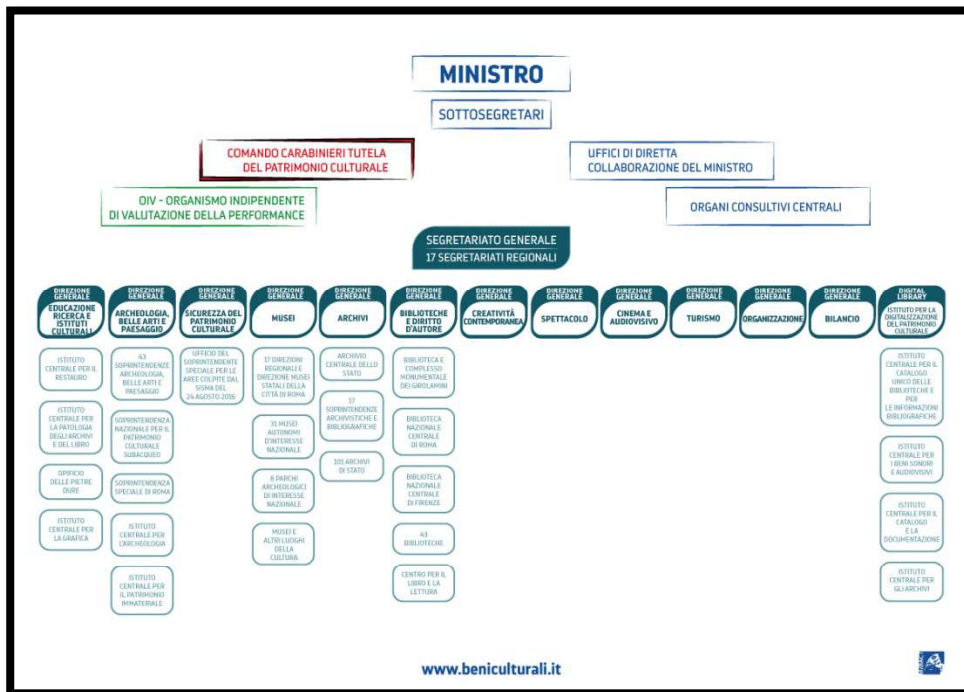
L'organigramma del Ministero per tutto l'anno 2019 è stato quindi identico a quello vigente nel 2018 e rappresentato nell'immagine seguente, fatto salvo quanto detto a proposito della Direzione Generale Turismo.





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Per completezza, si illustra di seguito anche l'attuale organigramma del Mibact, risultante dall'entrata in vigore del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169:



Per maggiori dettagli sull'articolazione della struttura organizzativa del MiBACT si rimanda al seguente link:

<https://www.beniculturali.it/organizzazione>

2.3.5. Le risorse umane

La dotazione organica del Ministero era stabilita, fino all'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 76 del 19 giugno 2019, dal D.P.C.M. n. 171 del 2014, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione con modificazioni del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, dal D.P.C.M. n. 238 del 2017 e dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione con modificazioni del decreto-legge del 12 luglio 2018, n. 86. Le ultime modifiche apportate hanno definito la dotazione organica, per l'anno 2019, secondo i termini riepilogati nella tabella che segue:



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Dotazione organica MIBAC prevista dal DPCM 76/2019	
PERSONALE DIRIGENZIALE	
Dirigenti di prima fascia	25
Dirigenti di seconda fascia (di cui n.1 presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e n.1 presso l'OIV)	163
TOTALE	188
PERSONALE NON DIRIGENZIALE	
Area III	5.419
Area II	12.857
Area I	700
TOTALE	18.976

Per informazioni più specifiche al riguardo, si rimanda al sito MiBAC – Amministrazione trasparente al seguente link:

[://www.beniculturali.it/amministrazione-trasparente](http://www.beniculturali.it/amministrazione-trasparente)

Nel corso del 2019, è stata avviata la procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1.052 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nella II Area, posizione economica F2, profilo professionale di Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza (bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami n. 63 del 9 agosto 2019).

2.4. Il contesto economico

2.4.1. Il Bilancio

Per l'anno 2019 le risorse destinate alle Amministrazioni pubbliche sono state individuate con la legge 28 dicembre 2018, n. 145, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*. Il successivo D.M. n. 8 del 14 gennaio 2019 ha assegnato ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa le risorse economico-finanziarie destinate allo svolgimento delle funzioni e al conseguimento degli obiettivi strategici e strutturali, come consolidati nella Nota integrativa alla legge di bilancio 2019-2021 e confluiti nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione 2019.

Si confrontano nel seguente riepilogo, specificate per ciascun CRA, le risorse finanziarie assegnate dalla legge di bilancio (euro 2.766.926.741) e le risorse assegnate a consuntivo (euro 2.846.329.698,00):



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Risorse finanziarie anno 2019				
CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	STANZIAMENTO 2019			
	INIZIALE	%	DEFINITIVO	%
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro	23.650.282	0,85	17.932.525,13 7.978.761,13 (Progr.21.005) 9.953.764,00 (Progr.32.002)	0,63
Segretariato Generale	21.976.085	0,79	31.895.969,16	1,12
Direzione Generale Archivi	133.221.651	4,82	143.933.238,00	5,06
Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali	142.578.568	5,15	150.122.559,00	5,27
Direzione Generale Spettacolo	412.538.667	14,91	422.582.607,00	14,85
Direzione Generale Cinema	245.142.908	8,86	242.158.103,00	8,51
Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio	204.655.092	7,40	281.829.054,34 138.561.935,00 (Progr.21.006) 143.267.119,34 (Progr.21.012)	9,90
Direzione Generale Bilancio	1.109.809.744	40,11	1.077.104.738,85	37,84
Direzione Generale Educazione e ricerca	30.500.724	1,10	32.494.143,00	1,14
Direzione Generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane	24.375.926	0,88	25.413.216,00	0,89
Direzione Generale Musei	343.598.109	12,42	369.967.411,24	13,00
Direzione Generale Organizzazione	74.878.985	2,71	50.896.133,28	1,79
TOTALE STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2.766.926.741	100%	2.846.329.698,00	100%

*Fonte dati Nota Integrativa L.B. 2019-2021



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Da un confronto con gli stanziamenti assegnati negli anni precedenti, emerge che negli anni dal 2000 al 2008 le risorse assegnate al Ministero per i beni e le attività culturali ammontavano a una quota pari a circa lo 0,3% del bilancio dello Stato.

L'importo si è ridotto nel corso degli anni successivi, sino a raggiungere lo 0,19% circa, riferito agli anni 2014 e 2015.

Soltanto a partire dal 2016, si è registrato un incremento dello stanziamento con l'assegnazione di una quota pari allo 0,26% del bilancio dello Stato, allo 0,25% per l'anno 2017 e allo 0,29% per il 2018.

Nel 2019 si è consolidato il *trend* dell'incremento di risorse, giungendo ad un valore pari allo 0,31%.

I dati sopraelencati sono descritti nella tabella e nel grafico sottostante, nei quali è rappresentato l'andamento degli stanziamenti a partire dall'anno 2000 fino al 2019.

ANNUALITA'	TOTALE GENERALE DELLA SPESA DELLO STATO	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA MINISTERO	% MINISTERO SUL BILANCIO DELLO STATO	CONSUNTIVO MINISTERO
2000	534.301.220.904	2.102.267.762	0,39%	2.398.719.341
2001	609.217.564.699	2.240.982.404	0,37%	2.707.783.742
2002	609.225.458.004	2.114.531.106	0,35%	2.478.989.157
2003	669.985.602.773	2.116.173.301	0,32%	2.583.527.910
2004	654.485.845.915	2.196.711.000	0,34%	2.405.206.549
2005	645.360.868.034	2.200.625.507	0,34%	2.408.291.149
2006	651.341.047.879	1.859.838.752	0,29%	2.226.883.335
2007	683.826.580.981	1.987.001.163	0,29%	2.230.275.797
2008	730.838.080.927	2.037.446.020	0,28%	2.116.328.608
2009	752.593.326.137	1.718.595.000	0,23%	1.937.309.228
2010	801.798.067.118	1.710.407.803	0,21%	1.795.542.456
2011	742.579.022.571	1.425.036.650	0,19%	1.807.888.266
2012	779.043.263.273	1.687.429.482	0,22%	1.808.327.129
2013	765.612.806.310	1.546.779.172	0,20%	1.692.159.782
2014	825.093.152.224	1.595.345.278	0,19%	1.941.252.573
2015	824.092.666.203	1.563.128.722	0,19%	1.681.233.037
2016	824.312.751.553	2.128.366.723	0,26%	2.221.369.493
2017	861.047.385.808	2.119.590.797	0,25%	2.487.537.878
2018	852.369.824.700	2.442.115.280	0,29%	2.742.969.977
2019	869.498.990.900	2.766.926.741	0,31%	2.846.329.698



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

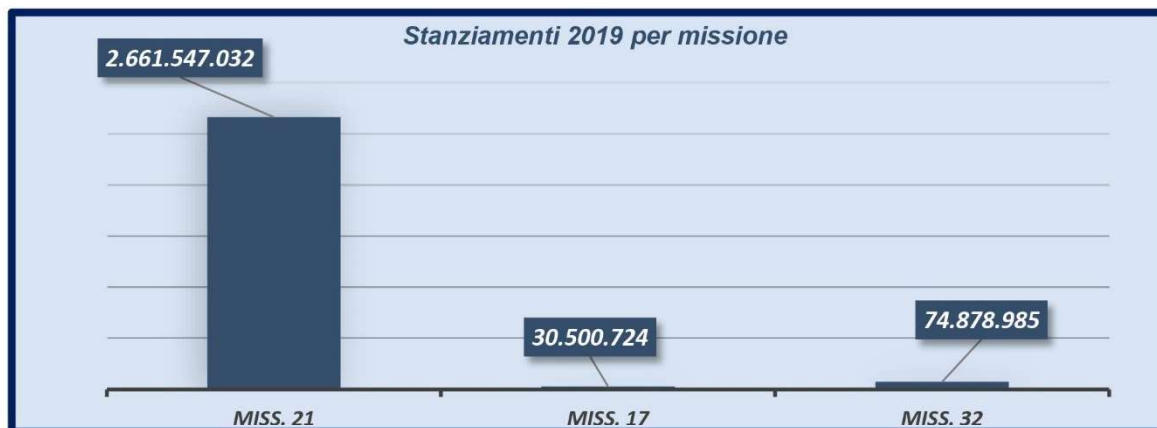


2.4.2. Le finalità della spesa

Il Ministero ha competenza esclusiva sulla Missione 21 - "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" (€ 2.661.547.032) che assorbe, per l'anno 2019, circa il 96,20% degli stanziamenti.

Le risorse residuali afferiscono alle seguenti Missioni:

- Missione 17 - "Ricerca e innovazione" - € 30.500.724 (circa 1,10 %),
- Missione 32 - "Servizi istituzionali e generali alle Amministrazioni pubbliche" - € 74.878.985 (circa 2,70%)





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nel 2019 alle 3 missioni istituzionali del Ministero sono state associate le risorse riportate nella tabella sottostante:

MISSIONE DI BILANCIO	STANZIAMENTO INIZIALE 2019	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2019
17 Ricerca e innovazione	30.500.724	32.494.143,00
21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2.661.547.032	2.752.985.657,72
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	74.878.985	60.849.897,28
TOTALE	2.766.926.741	2.846.329.698,00

Fonte dati Nota Integrativa

Come è noto, gli effetti della citata legge 18 novembre 2019, n. 132 avranno seguito dall'annualità 2020, con l'aggiunta di una missione di bilancio destinata alle attività del settore turismo.

Per quanto attiene la realizzazione degli obiettivi assegnati agli istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, sono state utilizzate le risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun istituto, oltre alle risorse finanziarie così come esposte nel documento di rendicontazione contabile che evidenzia la pianificazione e i risultati della gestione finanziaria e contabile delle risorse economiche a disposizione del museo, documento redatto secondo i principi di pubblicità e trasparenza, allo scopo di consentire la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto economico e della regolarità della gestione, nonché la possibilità di confrontare, anche in proiezione internazionale, delle istituzioni museali.

2.4.3. I fondi straordinari derivati da leggi speciali¹

Oltre agli stanziamenti di bilancio ordinario, per le attività di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale, il Ministero può contare su fondi straordinari derivanti da leggi speciali.

In particolare:

Fondo tutela

Il fondo tutela ha stanziato 100 milioni annui per il periodo 2016-2020, così come di seguito specificato:

ANNO	RISORSE ORDINARIE	FONDO TUTELA (articolo 1, comma 10, legge 23 dicembre 2014, n. 190)	TOTALE
2014	51.370.063,00	----	51.370.063,00
2015	35.287.163,75	----	35.287.163,75
2016	36.290.127,00	100.000.000,00	136.290.127,00
2017	37.334.747,00	100.000.000,00	137.334.747,00
2018	36.134.511,00	100.000.000,00	136.134.511,00
2019	36.197.409,00	100.000.000,00	136.197.409,00
2020	36.197.409,00	100.000.000,00	136.197.409,00

¹ Tutti i dati inseriti nel presente paragrafo sono stati forniti dai CdR nell'ambito dell'attività di referto al Parlamento 2019.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

La programmazione del Fondo tutela per il biennio 2019-20 ha preso avvio con la Circolare n. 109 del 2018, emanata dalla Direzione Generale Bilancio. Le indicazioni in essa contenute rappresentano le condizionalità per l'ammissione al finanziamento, coerenti con i contenuti delle Direttive Generali per l'azione amministrativa e la gestione emanate dal Ministro, ai sensi degli artt. 4 e 14 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. In particolare, nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. n. 50 del 2016, la Circolare indica come prioritari:

- Lavori di manutenzione
- Interventi di recupero del patrimonio esistente;
- Interventi di completamento di lavori già iniziati;
- Interventi per i quali siano già approvati i progetti esecutivi;
- Interventi da eseguirsi con capitale privato maggioritario.

Sono inoltre indicati ulteriori interventi prioritari:

- Interventi di prevenzione e protezione del patrimonio culturale dal rischio sismico;
- Interventi di prevenzione e protezione del patrimonio culturale dal rischio di incendio.
- Interventi di adeguamento alle norme in materia di sicurezza del patrimonio culturale;
- Interventi per il miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi, di musei, aree archeologiche, biblioteche, archivi;
- Interventi di efficientamento energetico;
- Interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e culturale dei luoghi della cultura.

Il Programma Fondo tutela è orientato verso la conservazione del patrimonio e, secondariamente, alla sua valorizzazione e alla qualificazione/miglioramento dei servizi. Ne consegue, nella gran parte degli interventi, una selezione quasi "obbligata", strettamente conseguente alla valutazione dello stato di conservazione dei beni. In questa logica, la rilevazione del fabbisogno è determinata a livello territoriale dalle strutture periferiche del Ministero, che detengono una conoscenza puntuale delle esigenze di intervento e del relativo sistema di priorità. La valutazione delle priorità viene effettuata a seguito di alcuni passaggi che coinvolgono gli uffici periferici, i centri di coordinamento regionali, le Commissioni regionali per il patrimonio, le Direzioni Generali competenti e la Direzione Generale Bilancio.

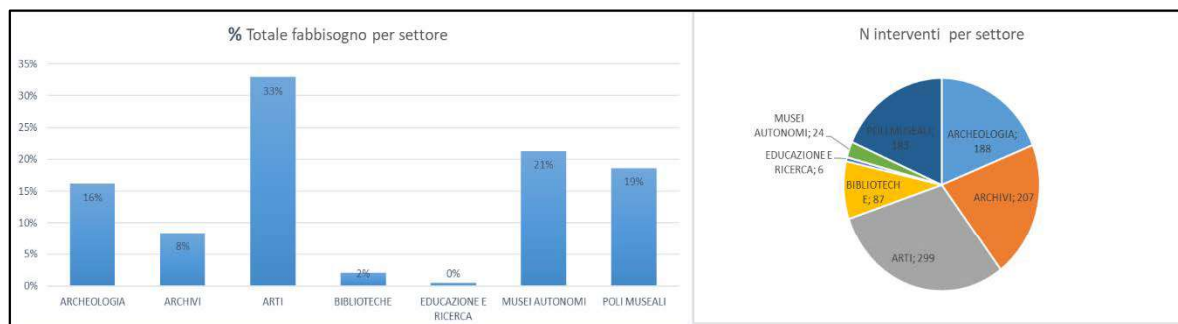
Nella tabella successiva si evidenzia il fabbisogno pervenuto per il 2019, pari a circa 356 milioni di euro.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Tabella 1- Overview generale del fabbisogno per settore e per annualità 2019

	N progetti	Importo richiesto 2019
ARCHEOLOGIA	188	57.593.222
ARCHIVI	207	29.827.743
ARTI	299	117.036.675
BIBLIOTECHE	87	7.511.837
EDUCAZIONE E RICERCA	6	1.610.934
MUSEI AUTONOMI	24	75.850.451
POLI MUSEALI	183	66.304.583
Totale	994	355.735.445



La tipologia di lavori prevalente è il *restauro*, che rappresenta quasi la metà degli interventi (35%) mentre il fabbisogno di *manutenzione*, in termini di risorse richieste, è pari al 13%.

Per il 2019, tramite della Circolare n. 109, inviata ai singoli istituti, sono pervenute 997 richieste di finanziamento per un valore di 356 milioni (tabella 1). Il 23 % delle richieste pervenute proveniva dalla Campania e il 13% dal Lazio.

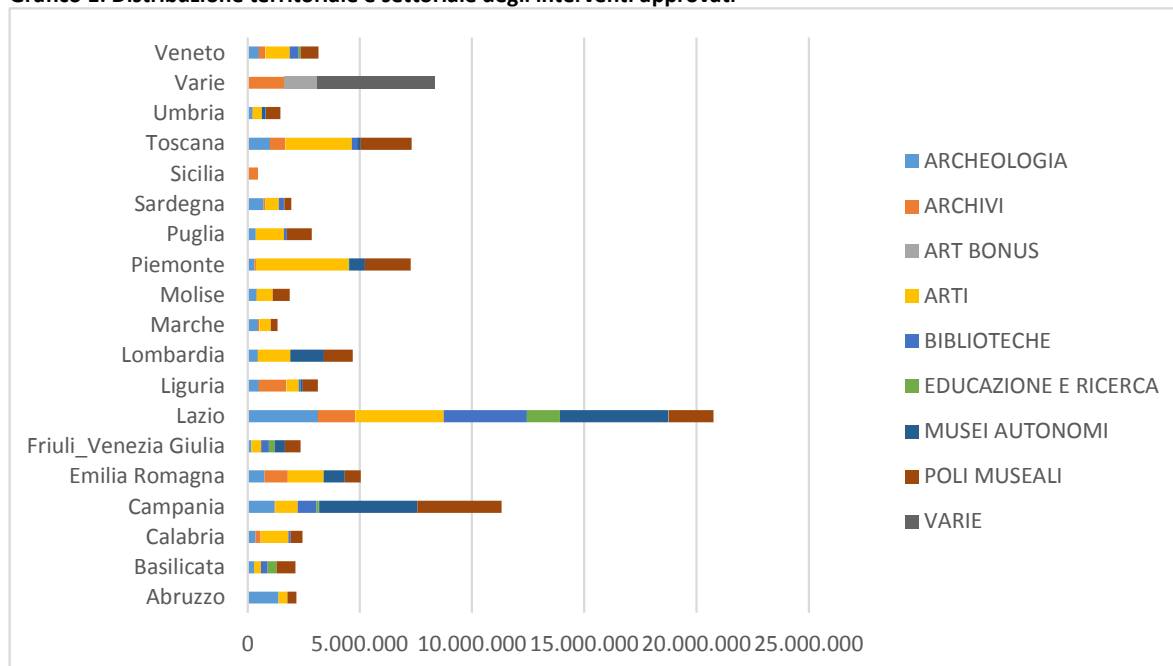
Le richieste approvate per il 2019 risultano essere 302, per un totale assegnato di 90 milioni di euro. Il 23% delle risorse è stato assegnato al Lazio e il 13% alla Campania.

A livello settoriale il 25% delle risorse è allocato nel settore Arti, il 21% ai Poli museali, il 15% agli istituti autonomi, il 13% all'Archeologia.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Grafico 1: Distribuzione territoriale e settoriale degli interventi approvati



Il maggior numero degli interventi di importo inferiore a 200 mila euro viene realizzato dal settore delle Biblioteche (40 interventi), Poli museali (34 interventi) e Arti (27 interventi).

Erogazioni liberali:

Consistono nelle erogazioni liberali in denaro effettuate dalle imprese, dalle persone fisiche ed enti non commerciali a favore dello Stato, delle Regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute, senza scopo di lucro, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi nei settori dei beni culturali e dello spettacolo.

Possono costituire fiscalmente, secondo la tipologia del soggetto erogatore, imprese o persone fisiche ed enti non commerciali, oneri deducibili dal reddito o oneri detraibili dall'imposta sul reddito.

Nel corso dell'anno 2019 l'Amministrazione ha provveduto ad eseguire l'istruttoria sulle erogazioni liberali effettuate dalle imprese ai sensi dell'art. 100, comma 2, lettera m), del Testo unico delle imposte sui redditi (decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917), e ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera h), del medesimo Testo unico dalle fondazioni o da persone fisiche. Le risultanze sono state pubblicate con circolare n. 101 del 24 dicembre 2019 per un importo complessivo di € 24.470.686,60.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 100, comma 2, lettera m), del T.U.I.R., l'importo complessivo delle erogazioni liberali è stato di € 17.675.090; con riferimento all'art. 15, comma 1, lettera h) del T.U.I.R., è stato pari ad € 6.795.596,56.

Art Bonus

L'articolo 1 del decreto legge n. 83 del 2014 ha previsto l'istituzione di un credito di imposta (cosiddetto *Art Bonus*) per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

In particolare, per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, delle istituzioni concertistico-orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g), del Testo unico delle imposte sui redditi, e spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate.

Il credito d'imposta in argomento è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è altresì riconosciuto qualora le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi. In relazione all'Art Bonus è stato aperto il portale artbonus.gov.it per la registrazione degli interventi e dei progetti finanziabili e delle erogazioni ad essi destinate.

Il successo dell'iniziativa è facilmente riscontrabile dal trend in crescita: i numeri indicano un costante aumento delle donazioni Art Bonus: il 9 gennaio 2020 sul portale ufficiale Art Bonus si contavano oltre 1770 enti in cerca di donatori, oltre 13.800 mecenati che avevano donato, oltre 3500 interventi da realizzare con Art Bonus, oltre 410 milioni raccolti in tutta Italia. A seguito degli eventi calamitosi verificatisi a Venezia e a Matera nel corso del 2019, è stato presentato e approvato un emendamento al decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 (c.d. decreto sisma), che estende i benefici dell'Art Bonus al patrimonio ecclesiastico colpito dalla marea eccezionale nella laguna di Venezia e dal maltempo a Matera.



*Fonte MiBAC

5 per mille

Nel corso dell'anno 2019 dalle somme provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF relative all'EF 2016, sono state stipulate n. 30 convenzioni su un totale di 32 enti ammessi al riparto; entro il mese di dicembre,



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

previa verifica delle rendicontazioni trasmesse a questa Amministrazione, sono stati erogati complessivi euro 1.343.555,54.

Enti beneficiari A.F. 2016	Importo erogato nel 2019
FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI	64.620,84
FONDAZIONE IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI	27.430,08
CONSULTA VALOR. BENI ART. CULT TORINO	39.485,46
FONDAZIONE MORRA	25.025,99
FONDAZIONE CITTAITALIA	32.095,03
CIRCOLO CULTURA STAMPA BELLUNESE	47.138,60
IST.CINEMATOGRAFICO DELL'AQ.LA LANTERNA MAGICA	33.159,56
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI - ONLUS	55.265,94
FONDAZIONE CINETECA ITALIANA - MILANO (MI)	47.510,00
FONDAZ PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII	45.607,74
FONDAZIONE MUSEO POLDI PEZZOLI ONLUS	66.565,55
FONDAZIONE GRAMSCI ONLUS	36.816,87
SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA ONLUS	91.833,93
FONDAZIONE ARCHIVIO DIARISTICO	93.426,98
FONDAZIONE TOTI SCIALOJA	9.839,35
FONDAZIONE CCR LA VENARIA REALE	30.219,48
FONDO AMBIENTE ITALIANO	78.253,96
FONDAZIONE SCIENTIFICA QUERINI STAMPALIA ONLUS	53.627,13
CENTRO INTER DI STUDI DI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO	96.552,84
ISTITUTO LUIGI STURZO	74.124,05
FONDAZIONE IST GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA	41.700,10
FONDAZIONE MUSEO INTERNAZIONALEDELLE CERAMICHE IN FAENZA	68.524,74
FONDAZIONE GIORGIO CINI	128.506,45
ASSOCIAZIONI GIOVANNI SECCO SUARDO	56.224,87
TOTALE	€ 1.343.555,54

Le somme provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF disponibili per l'anno finanziario 2017 ammontano ad euro 1.679.372. Nel corso dell'anno 2019 sono stati erogati complessivamente euro 1.664.576,42.

Enti beneficiari A.F. 2017	Importo erogato nel 2019
FONDO AMBIENTE ITALIANO	1.542.854,42
ITALIA NOSTRA ONLUS	26.016,35
FOND. PIER LOMBARDO	8.311,13
Barumini Sistema Cultura	6.778,01
ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI	6.175,54
FONDAZIONE CINETECA ITALIANA - MILANO (MI)	5.944,10
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA AMICI DI VERDI	5.828,81
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI - ONLUS	4.770,84



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

CONSULTA VALOR. BENI ART. CULT TORINO	4.176,04
FONDAZIONE ARCHIVIO DIARISTICO	3.682,79
FONDAZIONE MUSEI CIVICI DI VENEZIA	3.496,49
CENTRO INTER DI STUDI DI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO	2.978,16
FONDAZIONE IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI	2.940,04
PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA	2.851,97
FOND. MEMORIALE DELLA SHOAH DI MILANO ONLUS	2.377,65
FOND. CENTRO RESTAURO E CONS.BENI CULTURALI LA VENARIA REALE	2.269,95
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CLASSICA	1.880,41
FONDAZIONE GIORGIO CINI ONLUS	1.833,54
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI	1.645,89
BIBLIOTECA NAZI CENTR FIRENZE	1.279,69
IST.CINEMATOGRAFICO DELL'AQ.LA LANTERNA MAGICA BIBL TANTILLO	1.243,03
FONDAZIONE MUSEO POLDI PEZZOLI ONLUS	1.228,37
MUSEO STOR CASTELLO MIRAMARE	1.227,91
GALLERIE DEGLI UFFIZI	1.222,97
FONDAZIONE GROSSETO CULTURA	1.214,33
SOPR SPEC COLOSSEO MUS ROMANO	1.160,12
GALLERIA NAZIONALE MARCHE	1.042,97
MUSEI REALI DI TORINO	803,22
MUSEO ARCH. NAZ.LE DI TARANTO	796,19
PARCO ARCHEOLOGICO PAESTUM	796,06
MUSEO ARC NAZI REGGIO CALABRIA	724,63
GALLERIE ACCADEMIA VENEZIA	674,73
FONDAZIONE MUSEO DEL TESSUTO DI PRATO	574,35
IST.VILLA ADRIANA VILLA D'ESTE	548,12
PARCO ARCHEOLOG.CAMPI FLEGREI	543,21
Fondazione Gramsci ONLUS	494,60
ENTE GESTIONE DEI SACRI MONTI	939,83
CENTRO STUDI ISOLA D ISCHIA	472,66
ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO	465,89
COMPL. MONUM. PILOTTA	460,95
GALLERIA ACCADEMIA DI FIRENZE	446,97
MUSEO NAZIONALE ROMANO	371,09
GALLERIA NAZ UMBRIA PERUGIA	353,05
PARCO ARCH OSTIA ANTICA	341,24
PARCO ARCHEOLOGICO APPIAANTICA	317,40
FONDAZ PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII BIBL DOSSETTI	274,85
GALLERIA NAZ. ARTE ANTICA ROMA	212,07
SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA ONLUS	188,97
FONDAZIONE MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA	187,46
GAL NAZ ARTE MOD E CONTEMPOR	175,54



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

FONDAZIONE IST GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA	161,14
FONDAZIONE BAGATTI VALSECCHI	144,94
BIBLIOTECA NAZION CENTRALE-RM	144,46
FONDAZIONE SCIENTIFICA QUERINI STAMPALIA ONLUS	1.773,84
MUSEO CAPODIMONTE	1.288,69
FONDAZIONE CITTA' ITALIA	757,26
FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA	900,99
MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO	421,99
MUSEO ARCH NAZIONALE NAPOLI	331,37
PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO	314,16
PALAZZO DUCALE MANTOVA	159,35
SOPR SPEC COLOSSEO MUS ROMANO	583,63
TOTALE	€ 1.664.576,42

In data 26 marzo 2019 è stato aggiornato sul sito *web* del Ministero e sul portale dei procedimenti l'Elenco permanente degli iscritti al beneficio del 5 per mille, così come previsto dall' art. 2, comma 8, del D.P.C.M. 28 luglio 2016, nonché l'elenco degli istituti ministeriali dotati di autonomia speciale ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto-legge n. 83 del 2014.

In data 1 maggio 2019 è stato pubblicato sul sito *web* del Mibac e sul portale dei procedimenti l'avviso relativo agli elenchi dei nuovi enti ammessi e di quelli esclusi per l'anno finanziario 2019.

8 per mille

In data 2 settembre 2019 è stata pubblicata la circolare n. 68 del 2019, che ha confermato anche per il procedimento relativo all'A.F. 2019 l'assegnazione esclusiva del contributo ai fini della ricostruzione e del restauro del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016.

In riferimento al citato procedimento sono state raccolte n. 18 domande di finanziamento provenienti dagli istituti Mibac competenti territorialmente per i Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016, per un ammontare complessivo di € 6.002.973,59.

2 per mille (legge n. 208 del 2015; D.P.C.M. 21 marzo 2016)

Nel corso del 2018 il Ministero è stato impegnato nell'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione. A tal fine sono state pubblicate sul sito *web* istituzionale e sul portale dei procedimenti -2xmille- le istruzioni per la compilazione del modulo predisposto per la trasmissione degli estremi dei conti correnti dei destinatari delle somme.

Successivamente è stato necessario effettuare per ciascun ente beneficiario la verifica di regolarità contributiva, mediante singole richieste telematiche; inoltre, per tutti gli enti beneficiari di contributi di importo superiore a € 5.000,00 è stato necessario effettuare in via telematica la verifica Equitalia.

Nel corso del 2018 questa Amministrazione ha provveduto alla liquidazione in favore di n. 900 associazioni, su un totale di n. 1130 enti ammessi al contributo del 2 per mille, per un totale complessivo pari a € 11.469.954,78.

Previa ricezione e verifica della documentazione pervenuta nel corso del 2019, si è provveduto al versamento degli importi a favore di ulteriori n. 35 associazioni per un importo complessivo di € 283.264,73.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Beneficiario contributo 2 per mille	Importo
AAVF - ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA DELLA VALDELSA FIORENTINA	8.106,58
ASSOCIAZIONE ALTOFINO	361,47
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	10.572,06
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCESCO LO BUE	8.324,13
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL GIRASOLE	2.676,70
ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ARTE DELLA VITA	1.659,02
ASSOCIAZIONE CULTURALE NUVOLANOVE	1.421,64
ASSOCIAZIONE CULTURALE TRA IL DIRE E IL FARE	2.107,43
ASS. PROMOZIONE SOCIALE E CULT. IL MEGLIO DELLA PUGLIA	5.763,97
ASSOCIAZIONE PARCO DELLA MUSICA	9.203,45
ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA STEINERIANA	9.955,69
ASS. CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA CANTIERI	2.442,27
ASSOCIAZIONE CENTRO COSCIENZA	2.811,41
ASS. CENTRO DI CULTURA EUROPEA SANT'ADALBERTO	6.923,81
ASS. CENTRO STUDI VOCALI NOVA CANTICA	10.208,34
ASSOCIAZIONE CULTURALE E TEATRALE COMPAGNIA DEL BIRUN	7.844,56
CORO PUERI CANTORES DEL VENETO	4.922,66
CORPO BANDISTICO BRUNO LUGLI SOLIERA	1.850,90
CORPO MUSICALE COMUNALE OCCHI GIOVAN BATTISTA	3.770,98
ASSOCIAZIONE FILARMONICA LUIGI CHERUBINI	8.465,01
ASSOCIAZIONE IL FONDACO PER FELTRE	25.325,44
INTERNET AND GAMES A.S.D.	272,32
ASSOCIAZIONE OFFICINE CULTURALI	30.543,53
PRO LOCO UNPLI CANOSA DI PUGLIA	6.856,65
SLOVENSKA PROSVETA - CENTRO CULTURALE SLOVENO	4.046,73
UNIONE ACCADEMICA NAZIONALE	1.172,33
UNIVERSITA' DEL MAGENTINO	4.208,45
UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - UNITRE	28.060,60
UNITRE CIAMPINO	13.253,03
ASSOCIAZIONE CULTURALE ACHE'	950,16
ASSOCIAZIONE LA CAPRIOLA - ABRAXA TEATRO	2.814,90
UNIONE SPORTIVA ACLI	10.078,93
ISTITUTO DI SCIENZE UMANI ED ESISTENZIALI ONLUS	11.129,62
PIO MONTE DELLA MISERICORDIA	29.877,96
ISTITUTO INTERNAZIONALE DEL TEATRO DEL MEDITERRANEO	5.282,00
TOTALE	283.264,73



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

18app

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” e, in particolare, la Tabella n. 13 dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al capitolo 1430, ha stanziato, nella sezione II, per gli anni 2018 e 2019 e per le stesse finalità, la dotazione finanziaria di cui all’articolo 1, comma 979, della legge n. 208 del 2015. Successivamente, l’art. 7 del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante “*Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, ha stabilito il rifinanziamento per l’anno 2018 della Carta elettronica prevista dalla legge n. 208 del 2015. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 2018, n. 138 sono state apportate ulteriori modifiche al D.P.C.M. n. 187 del 2016, recante i criteri e le modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta. Il bonus cultura per i giovani nati nel 2000 è utilizzabile entro il 31 dicembre 2019.

Di seguito il dettaglio aggregato dei dati:

- I giovani che si sono registrati alla piattaforma informatica dedicata “18app” è pari a 429.739; il numero di beneficiari che aderiscono all’iniziativa è, dunque, in costante crescita rispetto alle precedenti edizioni (segnatamente pari a 416.779 giovani registrati per la seconda edizione e 356.273 per la prima).
- Il totale dei buoni governativi spesi risulta pari ad euro 198.621.836,73; anche sotto l’aspetto della spesa si rilevano margini in crescita.
- Il consumo culturale dei giovani che hanno compiuto diciotto anni nel 2018 riflette tendenzialmente quello registrato per la precedente edizione, differendo solo per una lievemente maggiore propensione per l’ambito “concerti” rispetto a quello “musica preregistrata”. In particolare, gli acquisti sono orientati principalmente verso beni inclusi nell’ambito “libri” (euro 130.453.606,98), “concerti” (euro 26.820.901,78), “musica registrata” (euro 19.948.783,04) e “cinema” (euro 16.323.378,94).

La quarta edizione è stata resa operativa dal 5 marzo 2020, a seguito della pubblicazione in G.U. Serie Generale n. 41 del 19 febbraio 2020 del decreto del 24 dicembre 2019, n. 177, attuativo del Bonus cultura per i nati nel 2001.

SEZIONE III. Misurazione e valutazione della *performance* organizzativa

3.1. La *performance* organizzativa

Sulla base del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e degli aggiornamenti apportati con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, si definisce la *performance* organizzativa come l’insieme dei risultati attesi per le Amministrazioni, rappresentati in termini quantitativi con indicatori e target precisi che deve:

- considerare il funzionamento, le politiche di settore, nonché i progetti strategici o di miglioramento organizzativo dei ministeri;
- essere misurabile in modo chiaro;
- tenere conto dello stato delle risorse effettivamente a disposizione o realisticamente acquisibili;
- avere come punto di riferimento ultimo gli impatti indotti sulla società al fine di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli *stakeholder*.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Il punto di partenza per definire i contenuti della *performance* organizzativa di ciascun ministero è il mandato istituzionale. Nello specifico il Ministero per i beni e le attività culturali:

“...provvede alla tutela, conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico, paesaggistico, demotnoantropologico, archivistico e bibliografico, nonché alla promozione dell’arte e dell’architettura contemporanee e alla riqualificazione e al recupero delle periferie urbane; promuove la diffusione dell’arte, della cultura e delle attività in materia di cinema e spettacolo dal vivo; sostiene le attività di ricerca, educazione e formazione in materia di beni e attività culturali; (...)” (cfr. Piano della *performance* 2019-2021).

Tale mandato istituzionale viene attuato attraverso la missione, che alla luce delle linee programmatiche tracciate dal Governo e sulla base delle priorità politiche indicate nell’Atto di indirizzo del Ministro, emanato in data 28 dicembre 2018, valide per il triennio 2019-2021, è stata definita nel modo seguente:

“Tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio culturale e le politiche turistiche nazionali - in sinergia con gli enti locali, Scuole e Università - concentrandosi sulle misure e le iniziative da adottare per favorire l’innescarsi di meccanismi virtuosi nel tessuto produttivo italiano al fine di assegnare ai beni culturali nonché al turismo un ruolo dinamico quali fattori di crescita e di sviluppo della collettività, anche attraverso la realizzazione di un sistema museale italiano, la valorizzazione delle arti contemporanee ed il rilancio delle politiche di innovazione e formazione”.

Con l’Atto di indirizzo sono stati individuati gli indirizzi programmatici e le principali linee strategiche di settore che hanno dato avvio al processo di individuazione degli obiettivi.

Le priorità politiche definite sono le seguenti:

Priorità politica 1: Tutela del patrimonio culturale, del territorio e del paesaggio

- ✓ Proseguire l’attività di tutela, monitoraggio e recupero del territorio e del patrimonio culturale e paesaggistico, con particolare riferimento a quello esposto a rischi di dispersione, segnatamente nelle aree colpite da eventi naturali catastrofici, e tenendo conto degli indirizzi e degli obiettivi della “Carta Nazionale del Paesaggio”;
- ✓ Promuovere interventi di tutela del patrimonio delle Amministrazioni dello Stato anche in rapporto ad eventi celebrativi di importanza nazionale ovvero di particolare valenza e interesse per i territori;
- ✓ Incentivare la creazione di aree di riserva archeologica e dare attuazione alle linee guida per le verifiche preventive dell’interesse archeologico;
- ✓ “Grande progetto Pompei”;
- ✓ “Grandi progetti beni culturali”;
- ✓ Rafforzare i presidi di tutela del patrimonio culturale sia attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti che attraverso un piano straordinario di assunzioni;
- ✓ Reperire risorse finanziarie aggiuntive a quelle pubbliche finalizzate alla tutela anche avvalendosi in maniera virtuosa e sistemica, di capitali privati (erogazioni liberali, Art bonus, sponsorizzazioni etc.);
- ✓ Procedere alla revisione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio in funzione di una maggiore attenzione alla prevenzione e al contrasto all’illegalità;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

- ✓ Promuovere l'arte e l'architettura contemporanee sostenendo la riqualificazione ed il recupero delle aree urbane, periferiche e degradate;
- ✓ Redigere le Linee guida per l'architettura;
- ✓ Redigere le Linee guida in materia di archeologia preventiva;
- ✓ Sostenere e monitorare la gestione dei siti UNESCO italiani, favorendone la valorizzazione e fruizione nel pieno rispetto delle esigenze di salvaguardia e di conservazione e delle vocazioni dei territori, specie per i siti maggiormente fragili.

Priorità politica 2: *Valorizzazione, fruizione e sicurezza del patrimonio culturale e dei lavoratori dei luoghi della cultura:*

- ✓ Promuovere il Made in Italy in ogni sua forma di espressione, dalla moda, al design e all'industria creativa, anche prevedendo interventi di sostegno partecipativo e fiscale, in quanto fattore trainante delle imprese nel mondo e capace di incrementare l'occupazione, specie di tipo giovanile;
- ✓ Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso lo sviluppo di reti museali, l'ampliamento dei circuiti integrati, la sperimentazione di card digitali, curando altresì di incentivare la collaborazione con gli Enti locali; Promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate;
- ✓ Promuovere le realtà culturali meno note con il duplice intento, da una parte di valorizzare siti poco frequentati e dall'altra, di decongestionare i maggiori poli di attrazione turistico-culturale quali ad esempio Roma, Venezia, Firenze, Napoli;
- ✓ Consolidare e potenziare le reti di comunicazione con Ambasciate e istituti di cultura all'estero al fine di diffondere la conoscenza degli eventi culturali italiani legati anche alla tradizione enogastronomica nazionale;
- ✓ Incentivare e sostenere le attività culturali attraverso la rimodulazione dei criteri per l'erogazione dei contributi. Valorizzazione dei progetti d'arte meritevoli e, attuazione di misure di intervento a sostegno dei giovani autori;
- ✓ Adottare i decreti attuativi della legge sullo spettacolo e migliorare i criteri di assegnazione delle risorse.
- ✓ Sostenere le attività cinematografiche e audiovisive perfezionando gli strumenti previsti dalla nuova normativa di settore e in rapporto ad opportunità di finanziamento derivanti da programmi comunitari;
- ✓ Realizzare attività di monitoraggio della sicurezza delle sedi ministeriali e dei luoghi della cultura, sia per i visitatori che per i lavoratori, anche per il tramite di sistemi digitali e tecnologie di avanguardia, quali l'osservazione satellitare.

Priorità politica 3: *Ricerca educazione, formazione e diffusione della conoscenza delle attività culturali*

- ✓ Realizzare un Catalogo Unico Nazionale Digitale del patrimonio culturale e una mappatura dei beni culturali abbandonati e non utilizzati;
- ✓ Valorizzare il patrimonio culturale anche attraverso interventi di digitalizzazione che ne assicurino controllo e diffusione;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

- ✓ Promuovere e sostenere studi, ricerche e nuove tecnologie destinati alla salvaguardia, alla conservazione e al recupero del patrimonio culturale;
- ✓ Valorizzare e sostenere le attività culturali in ogni forma accrescendo l'interazione con le strutture scolastiche di ogni ordine e grado, nonché con le realtà universitarie, anche attraverso progetti mirati e la previsione di crediti formativi;
- ✓ Promuovere lo studio e la conoscenza del patrimonio culturale in ogni campo dell'arte, comprese la danza il cinema la musica e il teatro, allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.

Priorità politica 4: *Efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi*

- ✓ Unificare ed integrare tutti i sistemi informativi e gli applicativi in uso presso le strutture ministeriali centrali e periferiche, per realizzare la piena transizione dell'attività dell'Amministrazione alla modalità operativa digitale secondo le recenti disposizioni della Ministero per la Pubblica Amministrazione;
- ✓ Favorire la realizzazione di sistemi che assicurino la trasparenza, il controllo e il monitoraggio delle diverse fasi dei procedimenti amministrativi;
- ✓ Adottare sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività ed ai servizi erogati;
- ✓ Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche;
- ✓ Reingegnerizzazione dei sistemi informatici anche al fine del miglioramento dei procedimenti di tutela relativa alla verifica/dichiarazione di interesse culturale alla luce di quanto segnalato nella delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 e implementazione dei livelli di interoperabilità all'interno dell'Amministrazione.

Dalle priorità politiche fissate in coerenza con il ciclo della programmazione economico-finanziaria, è scaturito l'intero sistema degli obiettivi propri della pianificazione strategica (obiettivi specifici su base triennale e obiettivi annuali), che ha trovato piena legittimazione nella Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2019.

A seguito dell'emanazione della Direttiva Generale, i titolari dei CRA hanno provveduto all'emanazione delle Direttive di secondo livello per l'assegnazione degli obiettivi operativi alle strutture dipendenti di seconda fascia, centrali e periferiche, funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali assegnati.

In sede di programmazione degli obiettivi per il 2019, l'OIV ha tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con il Piano nazionale anticorruzione – Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, con cui l'Autorità, alla luce di un'analisi effettuata su specifici procedimenti del Ministero, quali le dichiarazioni di interesse culturale e la circolazione internazionale intracomunitaria dei beni culturali, ha suggerito che le complesse fasi istruttorie e decisionali debbano essere opportunamente gestite al fine di scongiurare una serie di possibili eventi a rischio corruzione.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

La programmazione contenuta nelle Direttive 2019 è caratterizzata dall'assegnazione di alcuni obiettivi comuni, ai quali si affiancano, in ciascuna Direttiva, altri obiettivi peculiari, legati a tematiche specifiche. Gli obiettivi comuni contenuti nelle Direttive sono volti a: rafforzare l'attività di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale sull'intero territorio nazionale; garantire la piena attuazione delle misure di anticorruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019-2021 del Ministero; assicurare il costante monitoraggio sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti in applicazione del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016; incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura mediante la ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi, finalizzata a individuare le potenziali vulnerabilità e, di conseguenza, a promuovere interventi basati sulla graduazione del rischio anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, individuando le eventuali azioni di miglioramento; innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale al fine di ampliare la fruizione dei luoghi della cultura a favore dei fruitori con esigenze specifiche; promuovere la digitalizzazione del patrimonio culturale; migliorare la capacità di spesa misurata mediante il controllo costante dei fondi impegnati e liquidati; per i soli Centri di Responsabilità Amministrativa, ridurre i costi connessi alle locazioni passive.

Un apposito prospetto riepilogativo (**Allegato 1**) elenca i principali output conseguiti da ciascun Centro di responsabilità.

3.1.1 Obiettivi annuali

Sulla base delle priorità politiche individuate, sono stati assegnati i seguenti obiettivi annuali, per un totale di 27, che rappresentano i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi specifici triennali, cui fanno riferimento. Le tabelle seguenti fanno riferimento alla struttura ministeriale precedente al nuovo regolamento D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 16, poiché al momento dell'assegnazione degli obiettivi la riforma non era stata ancora elaborata.

Priorità politica 1 "Tutela del patrimonio culturale, del territorio e del paesaggio":

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
1. Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	Segretariato Generale
2. Salvaguardia, tutela e conservazione del patrimonio archivistico	Direzione Generale Archivi
3. Attività in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici demo-etnoantropologici e paesaggistici	Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
4. Promuovere la consapevolezza del paesaggio quale opportunità e risorsa in termini di sviluppo sostenibile qualità della	Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

vita, legalità, crescita civile; favorire il riconoscimento e la diffusione delle "buone pratiche"	
5. Incentivare la creazione di aree di riserva archeologica e redigere/aggiornare le linee guida per le verifiche preventive dell'interesse archeologico	Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
6. Azioni di recupero di beni mobili di restauro e di ricostruzione /consolidamento di beni immobili colpiti dal sisma del 2016 sottoposti a monitoraggio	Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
7. Redazione delle Linee guida sulla qualità dell'architettura contemporanea in condivisione con istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane
8. Emanazione di bandi pubblici e individuazione dei soggetti assegnatari dei fondi	Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane
9. Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione	Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane

Priorità politica n. 2 "Valorizzazione, fruizione e sicurezza del patrimonio culturale e dei lavoratori dei luoghi della cultura"

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
10. Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei D.G. Organizzazione Musei e istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
11. Ricognizione delle condizioni della sicurezza antincendio nelle sedi vincolate in uso ad altri ministeri	Segretariato Generale Unità per la sicurezza del patrimonio culturale
12. Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati in collaborazione con gli enti territoriali	DG Musei Musei e istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
13. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	D.G. Archivi D.G. Biblioteche e istituti Culturali D. G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

	D. G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei D.G. Organizzazione Musei e istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
14. Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/ audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale	D.G. Cinema
15. Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti.	D.G. Cinema
16. Assicurare il sostegno alle iniziative culturali e di spettacolo in territori colpiti dal sisma 2016, nonché alle iniziative culturali e di spettacolo a Matera, designata capitale europea della cultura per l'anno 2019	D.G. Spettacolo
17. Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale con gli istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	D.G. Spettacolo
18. Selezione progetti e/o soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante	D.G. Spettacolo

Priorità politica n. 3 Ricerca educazione, formazione e diffusione della conoscenza delle attività culturali

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
19. Ampliamento dell'attività di digitalizzazione del patrimonio archivistico attraverso l'incremento delle descrizioni informatizzate e delle digital libraries, con particolare riferimento al "Made in Italy", nelle sue espressioni relative alla moda, al design e all'industria creativa: portale degli archivi della moda, degli archivi degli architetti del Novecento e degli archivi d'impresa	D.G. Archivi
20. Ampliare l'offerta culturale del patrimonio bibliografico e audiovisivo, promuovere il libro e la lettura.	D.G. Biblioteche e istituti Culturali
21. Sostenere la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale nazionale attraverso le	D.G. Biblioteche e istituti Culturali



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

attività delle Biblioteche e degli istituti culturali	
22. Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero. Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative di ricerca e di autovalutazione del Ministero come previsto dall'art. 13, comma 2, lettera a) del DPCM 171/2014	D.G. Educazione e Ricerca D.G. Organizzazione
23. Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale	D.G. Educazione e Ricerca

Priorità politica n. 4 *Efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi*

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
24. Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi.	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Spettacolo D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane D.G. Organizzazione Musei e istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
25. Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti.	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Spettacolo D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

	D.G. Organizzazione Unità per la sicurezza del patrimonio culturale Musei e istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
26. Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e istituti Culturali D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei
27. Prosecuzione delle attività connesse alla reingegnerizzazione applicativo "Beni tutelati" anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/ 2016	D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Organizzazione

3.1.2. Obiettivi specifici triennali

Gli obiettivi specifici cui ricondurre gli obiettivi annuali di cui al punto 3.1.1 sono sinteticamente riassunti nella tabella che segue.

Priorità politica n. 1: Tutela del patrimonio culturale, del territorio e del paesaggio
OBIETTIVI SPECIFICI
n. 1: Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico
n. 2: Promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate.

Priorità politica n. 2: Valorizzazione, fruizione e sicurezza del patrimonio culturale e dei lavoratori dei luoghi della cultura
OBIETTIVI SPECIFICI
n. 3: Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura.
n. 4: Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
n. 5: Incentivare e sostenere le attività culturali.

Priorità politica n. 3: Ricerca educazione, formazione e diffusione della conoscenza delle attività culturali
OBIETTIVI SPECIFICI
n. 6: Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.

Priorità politica n. 4: - Efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

OBIETTIVI SPECIFICI

n. 7: Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.

La relazione intercorrente tra priorità politiche, obiettivi specifici e obiettivi annuali è rappresentata nelle tabelle che seguono.

Priorità politica I: Tutela del patrimonio culturale, del territorio e del paesaggio		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
n. 1 Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico	Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	Segretariato generale
	Salvaguardia, tutela e conservazione del patrimonio archivistico	DG Archivi
	Attività in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici demotnoantropologici e paesaggistici	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
	Promuovere la consapevolezza del paesaggio quale opportunità e risorsa in termini di sviluppo sostenibile qualità della vita, legalità, crescita civile; favorire il riconoscimento e la diffusione delle "buone pratiche"	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
	Incentivare la creazione di aree di riserva archeologica e redigere/aggiornare le linee guida per le verifiche preventive dell'interesse archeologico	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
	Azioni di recupero di beni mobili di restauro e di ricostruzione /consolidamento di beni immobili colpiti dal sisma del 2016 sottoposti a monitoraggio	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
n. 2: Promuovere l'arte e l'architettura contemporanea e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate.	Redazione delle Linee guida sulla qualità dell'architettura contemporanea in condivisione con istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane
	Emanazione di bandi pubblici e individuazione dei soggetti assegnatari dei fondi	DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane
	Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione e valorizzazione in Italia e all'estero	DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Priorità politica II: Valorizzazione, fruizione e sicurezza del patrimonio culturale e dei lavoratori dei luoghi della cultura		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
n. 3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura.	Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei D.G. Organizzazione Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
	Ricognizione delle condizioni della sicurezza antincendio nelle sedi vincolate in uso ad altri ministeri	Segretariato Generale Unità per la sicurezza del patrimonio culturale
n. 4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.	Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati in collaborazione con gli enti territoriali.	DG Musei Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D. G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D. G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei D.G. Organizzazione Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
n. 5 Incentivare e sostenere le attività culturali.	Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/ audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale	DG Cinema
	Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti.	DG Cinema
	Assicurare il sostegno alle iniziative culturali e di spettacolo in territori colpiti dal sisma 2016, nonché alle iniziative culturali e di spettacolo a Matera, designata capitale europea della cultura per l'anno 2019.	DG Spettacolo
	Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale con gli Istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero.	DG Spettacolo
	Selezione progetti e/o soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante	DG Spettacolo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Priorità politica III: Ricerca educazione, formazione e diffusione della conoscenza delle attività culturali		
Obiettivo specifico triennale	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
n. 6 Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.	Ampliamento dell'attività di digitalizzazione del patrimonio archivistico attraverso l'incremento delle descrizioni informatizzate e delle <i>digital libraries</i> , con particolare riferimento al "Made in Italy", nelle sue espressioni relative alla moda, al design e all'industria creativa: portale degli archivi della moda, degli archivi degli architetti del Novecento e degli archivi d'impresa	D.G. Archivi
	Ampliare l'offerta culturale del patrimonio bibliografico e audiovisivo, promuovere il libro e la lettura	D.G. Biblioteche e Istituti Culturali
	Sostenere la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale nazionale attraverso le attività delle Biblioteche e degli Istituti culturali	D.G. Biblioteche e Istituti Culturali
	Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero. Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative di ricerca e di autovalutazione del Ministero come previsto dall'art. 13, comma 2, lettera a) del DPCM 171/2014	DG Educazione e Ricerca DG Organizzazione
	Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale	DG Educazione e Ricerca



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Priorità politica n. IV: Efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
<p>n. 7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.</p>	Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi.	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Spettacolo D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane D.G. Organizzazione Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti.	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Spettacolo D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane D.G. Organizzazione Unità per la sicurezza del patrimonio culturale Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
	Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Segretariato Generale DG Archivi DG Biblioteche e Istituti Culturali DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio DG Bilancio DG Educazione e Ricerca DG Musei
	Prosecuzione delle attività connesse alla reingegnerizzazione applicativo "Beni tutelati" anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/ 2016	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio DG Bilancio DG Organizzazione

Gli esiti della valutazione annuale degli obiettivi specifici triennali contenuti nel Piano della performance 2019 sono riepilogati nell'Allegato 2.

3.2. La performance individuale e gli Obiettivi individuali

Il processo di valutazione dei Dirigenti, in coerenza con il Sistema di misurazione e valutazione della performance attualmente in atto, inizia con l'assegnazione degli obiettivi individuali e costituisce l'atto di collegamento tra gli obiettivi specifici e gli obiettivi annuali attribuiti. Gli obiettivi specifici e annuali organizzativi, come già sopra evidenziato, sono conferiti dalla Direttiva Generale del Ministro (D.M. 1 marzo 2019, n. 121) a ciascun Centro di responsabilità amministrativa e istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e coincidono con gli obiettivi della struttura organizzativa. I titolari dei Centri di responsabilità amministrativa (CRA), entro 5 giorni dall'emanazione della Direttiva generale, assegnano ai dirigenti di seconda fascia a essi afferenti, gli obiettivi individuali funzionali al perseguimento degli obiettivi organizzativi attribuiti al CRA. In questa particolare fase si concretizza il legame tra struttura e dirigente, e quindi tra performance organizzativa e performance individuale. Il



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

legame inscindibile degli obiettivi organizzativi con quelli individuali nel processo di valutazione comporta che il dirigente non può prescindere dalla sua organizzazione. I risultati, secondo questa logica *bottom-up*, sono perciò espressione della struttura e dei comportamenti organizzativi posti in essere dallo stesso dirigente.

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione prevede che la valutazione complessiva della *performance* individuale sia espressa in forma numerica, come somma del punteggio attribuito al grado di raggiungimento degli obiettivi programmatici assegnati per un massimo di 75 punti e dalla valutazione dei comportamenti organizzativi per un massimo di 25 punti, operata dall'Organo di indirizzo politico. Il Ministro, dunque, sentito il Segretario Generale e con il supporto metodologico dell'OIV, determina il punteggio da attribuire al valutato, per la parte relativa ai comportamenti organizzativi, tenuto conto delle schede di autovalutazione dei Direttori Generali. La somma dei punteggi relativi agli obiettivi ed ai comportamenti organizzativi (*problem solving*; capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse; integrazione personale nell'organizzazione) rappresenta il risultato conseguito dal dirigente (massimo 100 punti). I monitoraggi periodici degli obiettivi previsti nelle Direttive 2019 sono stati svolti nel corso dell'anno dalla Struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance* e dal nuovo OIV (incarico attribuito con D.M. 9 agosto 2019, n. 364), sulla scorta delle informazioni contenute nei rapporti quadrimestrali di monitoraggio presentati dai Dirigenti Generali dei CRA e degli istituti dotati di autonomia speciale, nonché sulla base di interlocuzioni di chiarimento e/o approfondimento.

I termini previsti nelle Direttive per la trasmissione dei monitoraggi sono stati individuati come segue: il 10 maggio 2019 per il I quadrimestre, il 10 settembre 2019 per il II quadrimestre e il 15 gennaio 2020 per il monitoraggio finale.

Completa la presente relazione l'Allegato 3, nel quale sono riportati gli elementi utili alla valutazione della *performance* complessiva dei Dirigenti generali di vertice, centrali e periferici.

Relativamente all'Unità per la sicurezza del patrimonio culturale e la gestione delle emergenze, istituita con D.P.C.M. 1 dicembre 2017, n. 238 nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, disciplinata ai sensi del D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76, nel corso dell'anno 2019 si è ritenuto di assegnare obiettivi personalizzati (nota prot. 10677 del 12 aprile 2019), che tengono conto delle competenze proprie dell'Unità e che comunque discendono dalla Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione Anno 2019 emanata in data 1° marzo 2019.

Per la valutazione dei componenti organizzativi (*problem solving*; capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse; integrazione personale nell'organizzazione) dei Direttori Generali si è tenuta presente la proposta valutativa contenuta nella Relazione sulle attività Coordinate prodotta dal Segretariato Generale e successive integrazioni.

3.3. I risultati misurati raggiunti

La relazione presente riferisce dei risultati riguardanti l'esito dell'azione di misurazione degli obiettivi, sulla base delle informazioni rese anche da parte della Struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance* con nota prot. n. 166 del 25 giugno 2019.

3.3.1. Misurazione del conseguimento degli obiettivi contenuti nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione destinata ai titolari di CRA (D.M. 1 marzo 2019 n.121, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 aprile 2019 al n. 1049)

Dall'esame dei dati e degli elementi trasmessi in sede di monitoraggio, appare una situazione tendenzialmente in linea con la programmazione e con poche criticità.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

La programmazione contenuta nella Direttiva Generale 2019 nasce da un articolato processo di confronto e condivisione tra i Direttori Generali ed il Segretario generale *pro tempore*, con il supporto metodologico dell'OIV. L'impianto pianificato ha previsto l'individuazione di due obiettivi strategici trasversali assegnati ai CRA seguendo le singole specificità:

- *"Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale";*
- *"Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi".*

Un ulteriore obiettivo in materia di qualità della formazione è stato condiviso tra la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali (già Direzione Generale Educazione e ricerca) e la Direzione Generale Organizzazione.

Complessivamente, il documento conta n. 46 obiettivi strategici e strutturali. Di questi, 24 sono legati alle specifiche missioni degli Uffici, mentre i restanti 22 rappresentano la coniugazione degli obiettivi trasversali. Agli obiettivi 2019 sono associati n. 168 indicatori, mediante i quali è possibile misurare il conseguimento delle finalità programmate.

A seguito dell'emanazione della Direttiva Generale 2019, i titolari dei CRA hanno provveduto all'emanazione delle Direttive di secondo livello per l'assegnazione degli obiettivi operativi alle strutture dipendenti di seconda fascia, centrali e periferiche.

Anche per la programmazione 2019 si è tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione – Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, con cui l'Autorità, alla luce di un'analisi effettuata su specifici procedimenti del Ministero quali le dichiarazioni di interesse culturale e la circolazione internazionale intracomunitaria dei beni culturali, ha suggerito che le complesse fasi istruttorie e decisionali debbano essere opportunamente gestite al fine di scongiurare una serie di possibili eventi a rischio corruzione.

Disallineamenti rilevati nel raggiungimento degli obiettivi

Sulla base della relazione di misurazione elaborata da parte della Struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance*, sono stati riscontrati i principali seguenti disallineamenti riassunti nelle tabelle sinottiche di seguito rappresentate:

Direzione generale Spettacolo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO							
Obiettivo	Indicatori	Target	% di conseguimento	Peso indicatori	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
4 Assicurare l'attuazione delle modalità di sostegno dello spettacolo. Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico -sinfoniche.	4.1.1 Impegno dei fondi destinati al sostegno dello spettacolo dal vivo disponibili sul bilancio dello Stato	100%	86,80%	20	17,40	97,40%	100%
	4.1.2 Numero dei soggetti beneficiari dei contributi	>= 400	100%	25	25		
	4.2.1 Impegno dei fondi destinati al sostegno dello spettacolo dal vivo disponibili sul bilancio dello Stato	100%	100%	20	20		
	4.2.2 Contributi erogati su contributi liquidabili	100%	100%	10	10		
	4.2.3 Attività realizzate rispetto alle attività programmate nell'ambito dell'attuazione della riforma di risanamento	97%	100%	15	15		



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

	4.3.1 Numero di accordi con le Regioni	14	100%	5	5		
	4.3.2 Numero di progetti e iniziative di promozione nazionale	1	100%	5	5		
TOTALI				100	97,40		

La Direzione generale Spettacolo ha fornito chiarimenti in merito al parziale conseguimento del target, imputandolo alla modifica della regolamentazione contabile degli impegni, che ha di fatto impedito il conseguimento del target programmato.

Poiché la motivazione adottata è oggettiva e non ascrivibile alla Direzione, l'Organismo ritiene il risultato conseguito.

Direzione generale Cinema e Audiovisivo*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO*							
Obiettivo	Indicatori	Target	% di conseguimento	Peso indicatori	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
2 Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	2.1.1 Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	87,09%	15	13	95%	100%
	2.1.2 Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	100%	15	15		
	2.2.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019/2021	100%	100%	20	20		
	2.2.2 Monitoraggio sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	>=3	100%	20	20		
	2.2.3 Adempimenti adottati sul totale degli adempimenti da adottare in materi di Enti vigilati	100%	100%	10	10		
	2.3.1 Procedure amministrative implementate su piattaforma/procedure amministrative da implementare	95%	85%	20	17		
TOTALI				100	95		

* Denominazione acquisita a seguito dell'entrata in vigore del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169.

In relazione all'indicatore 2.1.1, la Direzione Generale Cinema e audiovisivo (già Direzione Generale Cinema), con nota n. 487 del 15 gennaio 2020, ha chiarito che le risorse sono state oggetto di "taglio" in assestamento e sono poi state reintegrate con un decreto del Ragioniere generale dello Stato datato 31 ottobre 2019 e registrato dalla Corte dei conti solo in data 12 novembre 2019. Tenuto conto che il D.M. di riparto è soggetto al parere del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo e alla registrazione da parte dei competenti organi di controllo e che la Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 28 del 13 novembre 2019, ha disposto al 6 dicembre 2019 il termine ultimo per provvedere al pagamento, non vi sono stati i tempi tecnici per l'assunzione dell'impegno delle somme che sono state oggetto successivamente di conservazione quale residuo di lettera F.

Per quanto concerne l'indicatore 2.3.1 la Direzione ha comunicato di aver attivato 34 linee di intervento sulla piattaforma DGCOL, a fronte delle 40 previste dalla normativa; il risultato è conseguenza della mancanza di fonti normative di riferimento (decreti, etc.), in fase di revisione da parte della Commissione Europea.

Poiché le motivazioni adottate sono oggettive e non ascrivibili alla Direzione, si è ritenuto il risultato conseguito.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali*:

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI*							
Obiettivo	Indicatori	Target	% di conseguimento	Peso indicatori	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
2 Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	2.1.1 Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	80,48%	15	12	96,64%	100%
	2.1.2 percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	99,36%	15	14,90		
	2.2.1 adempimenti realizzati / totale adempimenti programmati nel PTPCT 2019-2020	100%	100%	20	20		
	2.2.2 rispetto dei termini di monitoraggio sulla regolarità delle procedure seguite negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici	3	100%	10	10		
	2.2.3 adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare in materia di enti vigilati	100%	100%	10	10		
	2.3.1 attività realizzate/attività programmate	90%	100%	30	30		
TOTALI				100	96,64		

*Denominazione acquisita a seguito dell'entrata in vigore del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169.

In relazione all'indicatore 2.1.1 le motivazioni riferite dalla Direzione con la relazione di monitoraggio sono riconducibili alle difficoltà emerse per il susseguirsi di dirigenti alla guida del CRA. Allo stesso modo, le motivazioni riportate hanno influito per l'indicatore 2.1.2, per il quale, nello specifico, la registrazione alla Corte dei conti della delega di firma al Dirigente, emessa con decreto n. 280 del 17 ottobre 2019 a firma del Segretario Generale, è pervenuta in data 25 novembre 2019, quindi a ridosso della chiusura di tesoreria.

Poiché le motivazioni addotte sono oggettive e non ascrivibili alla Direzione, l'OIV ha ritenuto il risultato conseguito.

Direzione Generale Musei e Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio:

DIREZIONE GENERALE MUSEI							
Obiettivo	Indicatori	Target	% di conseguimento	Peso indicatori	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
2 - Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	2.1.1 percentuale di impegno dei fondi	>=80%	69,33%	10	7	97%	100%
	2.1.2 percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	100%	15	15		
	2.2.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019-2021	100%	100%	10	10		
	2.2.2 rispetto dei termini di monitoraggio sulla regolarità delle procedure seguite negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici	>=3	100%	10	10		
	2.2.3 adempimenti adottati sul totale degli adempimenti da adottare in materia di Enti vigilati	100%	100%	5	5		
	2.3.1 Emanazione di un Piano Triennale di digitalizzazione dei musei italiani	1	100%	25	25		
	2.4.1 aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi entro il 30 giugno 2019	SI/NO	100%	10	10		
	2.4.2 formulazione di proposte al Segretario generale per la razionalizzazione della spesa entro il 30 ottobre 2019	SI/NO	100%	15	15		
TOTALI				100	97		



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO							
Obiettivo	Indicatori	Target	% di conseguimento	Peso indicatori	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
2 - Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	2.1.1 percentuale di impegno dei fondi	>=80%	93%	20	18.60	90,20%	100%
	2.1.2 percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	58%	20	11.60		
	2.2.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità 2019- 2021	100%	100%	10	10		
	2.2.2 rispetto dei termini di monitoraggio sulla regolarità delle procedure seguite negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici	>=3	100%	10	10		
	2.2.3 adempimenti adottati sul totale degli adempimenti da adottare in materia di Enti vigilati	100%	100%	10	10		
	2.3.1 aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi entro il 30 giugno 2019	SI/NO	100%	15	15		
	2.3.2 formulazione di proposte al Segretario generale per la razionalizzazione delle spese entro il 30 ottobre 2019	SI/NO	100%	15	15		
TOTALI				100	90,20		

Quanto al mancato conseguimento degli indicatori 2.1.1 per la Direzione Generale Musei e 2.1.2 per la Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio, sono state valutate alcune considerazioni emerse dalla relazione finale di monitoraggio della Direzione Generale Bilancio, in particolar modo per le Direzioni aventi un elevato numero di uffici periferici afferenti.

La circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 24 del 24 luglio 2019 ha fornito indicazioni operative in merito alla disciplina dei residui di spesa delegata di cui all'articolo 34, comma 2-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. La circolare è stata emanata ai fini dell'applicazione dell'art. 44-ter della citata legge (in vigore nell'attuale tenore dal 24 ottobre 2018), che disponeva la progressiva eliminazione delle gestioni contabili operanti a valere su contabilità speciali o conti correnti di tesoreria.

Il Piano di spesa è stato quindi adottato con D.M. del 19 dicembre 2019 e nei successivi 30 giorni sono state recepite le osservazioni atte a predisporre il Decreto di approvazione e successivamente a impegnare la spesa e a emettere gli ordini di accreditamento e gli ordini di pagamento a favore degli istituti del Ministero, compresi gli istituti dotati di autonomia speciale.

Infine la riforma del Ministero, completata dal D.P.C.M. n. 169 del 2019 e i tagli effettuati dal MEF su alcuni capitoli oggetto della programmazione hanno oggettivamente determinato dei ritardi nella procedura.

In conclusione considerate le motivazioni oggettive addotte, l'OIV ha ritenuto che il mancato conseguimento non sia imputabile ai CRA. L'obiettivo è stato quindi ritenuto conseguito.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

3.3.2. Misurazione del conseguimento degli obiettivi assegnati ai titolari degli istituti dotati di autonomia di livello dirigenziale generale (D.M. 1 marzo 2019 n.121, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 aprile 2019 al n. 1049)

Ai Direttori degli istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale sono stati assegnati n. 3 obiettivi comuni, assegnati in alcune declinazioni anche ai CRA come sopra accennato, di seguito riportati con gli indicatori specificamente associati:

- Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi

- *Indicatori:*

- 1) numero di gare pubblicate per i servizi aggiuntivi tramite centrale di committenza/ numero di gare da effettuare
- 2) % di impegno dei fondi; % di liquidazione degli impegni di spesa
- 3) numero di iniziative volte a garantire maggiori entrate proprie
- 4) numero di interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione

- Obiettivo 2: Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità

- *Indicatori:*

- 1) numero di iniziative per il miglioramento dell'accessibilità (è stata prevista la possibilità di personalizzare l'indicatore con attività specifiche dell'istituto)
- 2) numero di iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori
- 3) numero di iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc.)

- Obiettivo 3: Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche

- *Indicatori:*

- 1) adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019
- 2) monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti

È stata prevista, inoltre, la possibilità, di definire un quarto obiettivo personalizzato proposto da ciascun istituto.

Quasi tutti i Direttori hanno indicato i contenuti personalizzati sia del quarto obiettivo, sia dell'indicatore numero 1 dell'obiettivo 2, specificando le iniziative che avrebbero intrapreso per il miglioramento dell'accessibilità dell'istituto.

Solo tre istituti non hanno individuato il quarto obiettivo personalizzato: il Parco Archeologico di Pompei, la Pinacoteca di Brera e la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma. Per quanto riguarda, invece, la scelta di non definire alcune attività specifiche per l'indicatore n. 1 dell'obiettivo 2, ai citati istituti occorre aggiungere la Reggia di Caserta.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Per gli istituti ai quali sono stati assegnati tre obiettivi, i 75 punti previsti per il raggiungimento dei target della *performance* organizzativa sono stati modulati diversamente rispetto agli altri istituti destinatari di quattro obiettivi, così come riportato nelle schede di assegnazione allegate alla Direttiva 2019.

Occorre tenere presente, inoltre, che nel corso del 2019 per diversi istituti si è attuata per un certo periodo dell'anno una direzione *ad interim*, in attesa della nomina del Direttore titolare.

Tale situazione si è verificata per:

- ✓ le Gallerie dell'Accademia di Venezia, che sono state dirette dal 5 novembre 2018 dall'allora Segretario generale dott. Giovanni Panebianco, su avocazione dello stesso, fino alla nomina in data 29 maggio 2019 dell'attuale Direttore dott. Giulio Manieri Elia;
- ✓ il Parco Archeologico di Pompei, che è stato diretto *ad interim* dal 4 gennaio 2019 dalla dott.ssa Alfonsina Russo fino alla nomina in data 10 giugno 2019 dell'attuale Direttore Prof. Massimo Osanna;
- ✓ la Reggia di Caserta, che è stata diretta *ad interim* dal 21 novembre 2018 dal dott. Antonio Lampis fino alla nomina in data 5 giugno 2019 dell'attuale Direttore dott.ssa Tiziana Maffei;
- ✓ il Museo Nazionale Romano, diretto fino alla risoluzione anticipata dell'incarico, in data 17 ottobre 2019, dalla dr.ssa Daniela Porro e poi *ad interim*, dal 20 dicembre 2019, dalla dr.ssa Alfonsina Russo;
- ✓ la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma che è stata diretta dal dott. Francesco Prosperetti fino a fine mandato nel 2019, ed è stata successivamente diretta *ad interim* dal 13 agosto 2019 dalla dott.ssa Daniela Porro, la quale poi è stata nominata Direttore della stessa Soprintendenza in data 18 ottobre 2019.

L'avvicendamento nella titolarità degli uffici ha condizionato in certa misura il raggiungimento completo dei target di alcuni indicatori, soprattutto dei target relativi all'indicatore n. 2 dell'obiettivo 1. È il caso delle Gallerie dell'Accademia di Venezia (indica la percentuale del 58,86% di impegni presi sui fondi disponibili), del Museo Nazionale Romano (indica come liquidato il 56,5% dei fondi impegnati), del Parco Archeologico di Pompei (indica il raggiungimento del 74,3% dei fondi impegnati e del 74,75% degli impegni di spesa liquidati). In tutti questi casi si è ritenuto di riscontrare un obiettivo fattore esogeno, per cui l'obiettivo deve considerarsi raggiunto.

Quanto agli altri istituti per i quali è stato misurato il mancato conseguimento del target relativo al medesimo indicatore 2 dell'obiettivo 1, si osserva quanto segue:

- **Galleria Borghese:** attesta il raggiungimento del 50,22% di impegni liquidati, adducendo la giustificazione che la parte non pagata è relativa a lavori non terminati nel 2019 e che si concluderanno nel 2020. Il target risulta conseguito al 100% se conteggiato sugli impegni liquidabili;
- **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea:** indica il raggiungimento del 70,55% di impegni liquidati, giustificando la parte non pagata con la non liquidabilità degli impegni residui. Il target risulta conseguito al 100% se conteggiato sugli impegni liquidabili;
- **Gallerie degli Uffizi:** si indica come impegnati il 43% dei fondi su base annua, giustificando il parziale raggiungimento del target con l'aggravio di competenze derivante dall'assunzione della gestione contabile delle Gallerie dell'Accademia di Firenze con D.M. 13 agosto 2019. Il fattore esogeno addotto si ritiene esimente;
- **Museo e Real Bosco di Capodimonte** che indica una percentuale di fondi impegnati, rispetto alla totalità dei fondi disponibili, pari al 69,45%. Tale percentuale sale, però, all'86,18% se gli impegni presi vengono rapportati ai fondi impegnabili. L'obiettivo risulta, pertanto, raggiunto al 100% se conteggiato sui fondi impegnabili;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

- **Parco Archeologico del Colosseo:** il Direttore segnala una percentuale del 62% di impegni presi rispetto ai fondi in dotazione, specificando, al contempo, che i fondi disponibili sono stati tutti impegnati e che non risultano, pertanto, fondi non investiti. L'obiettivo risulta, pertanto, raggiunto al 100% se conteggiato sui fondi impegnabili;
- **Pinacoteca di Brera:** sono indicati impegni per il 78,88% dei fondi da impegnare e liquidazioni pari al 96,80% dei fondi impegnati. In considerazione dell'esiguità dello scarto fra il target previsto per gli impegni e quello raggiunto, pari a 1,12, l'indicatore viene considerato realizzato;
- **Reggia di Caserta:** attesta il raggiungimento del 66,22% di impegni assunti sui fondi in dotazione, percentuale che diventa però l'81,22% se nel rapporto percentuale vengono considerati solo i fondi impegnabili. Analogamente, tutti gli impegni liquidabili sono stati liquidati nella misura del 90,30%. I target si considerano, pertanto, raggiunti;
- **Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma:** indica il 52,36% degli impegni liquidati a causa dell'aggravio di competenze derivante dal D.P.C.M. del 19 giugno 2019 n. 76, e relativo atto di indirizzo del 13 agosto 2019 n. 375, con il quale il Parco Archeologico dell'Appia Antica e il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia sono stati accorpati alla SSABAP Roma. In questo caso l'aggravio di competenze sopraggiunto a metà anno, addotto quale fattore esogeno, si ritiene esimente.

La verifica operata dall'OIV sul raggiungimento dei target previsti dalla Direttiva per tutti gli altri obiettivi ha dato esiti positivi, come di seguito descritto, evidenziando un impegno a largo spettro da parte degli istituti, i quali in numerosi casi hanno ottenuto persino risultati superiori a quelli posti nella Direttiva.

Si passa quindi all'illustrazione nel dettaglio dei singoli obiettivi e indicatori.

OBIETTIVO 1: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi

Indicatore 1 - numero di gare pubblicate per i servizi aggiuntivi tramite centrale di committenza/ numero di gare da effettuare

Per il primo indicatore dell'obiettivo 1, che prevede la pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza, tutti gli istituti hanno attestato il raggiungimento di un target pari almeno al 70%, in quanto le gare programmate tramite centrale di committenza sono state in tal modo effettuate (utilizzando Consip, Mepa, Invitalia) oppure è stata presentata la documentazione per la gara in attesa dell'ulteriore seguito da parte della centrale di committenza.

Indicatore 2 - % di impegno dei fondi; % di liquidazione degli impegni di spesa

Per il suddetto indicatore si è già relazionato, enumerando i casi degli istituti che hanno giustificato il parziale raggiungimento dei target fissati nella Direttiva o a causa di fattori esterni, oppure perché il conteggio della percentuale dei fondi impegnati era stato fatto mettendo in relazione gli impegni presi rispetto ai fondi in dotazione e non rispetto ai fondi impegnabili; così come le liquidazioni erano state calcolate in relazione al totale degli impegni presi, anziché sul totale degli impegni liquidabili. Per tutti gli istituti tali obiettivi sono valutati come raggiunti.

Indicatore 3 - numero di iniziative volte a garantire maggiori entrate proprie

Le iniziative poste in essere per garantire maggiori entrate proprie, previste per un numero maggiore o uguale a 3, sono state di varia natura: concessione spazi, sponsorizzazioni tecniche, *Art Bonus*, politica di *ticketing*, erogazioni liberali, riprese cinematografiche e televisive, *merchandising*, donazioni, ecc. Tutti gli istituti hanno attivato molteplici iniziative ottenendo, in varia entità, un aumento delle entrate proprie.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Indicatore 4 - numero di interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione

Intensa e numerosa è stata l'attività di digitalizzazione, con target di interventi ≥ 10 , da parte di tutti gli istituti. Occorre sottolineare come la definizione sia dell'indicatore, che del relativo target si sia prestata a interpretazioni diverse da parte degli estensori delle relazioni in quanto hanno considerato gli "interventi" o come singoli atti di digitalizzazione o come iniziative poste in essere nel campo della digitalizzazione del patrimonio; di conseguenza anche l'enumerazione di tali operazioni ha seguito criteri diversi. L'OIV ha optato per una valutazione degli interventi nel loro complesso, considerandoli nell'ambito di un'attività generale di digitalizzazione del patrimonio che può assumere diversi connotati a seconda dell'istituto di riferimento. Si è valutato, pertanto, l'impatto che i vari interventi di digitalizzazione hanno avuto complessivamente sul patrimonio degli istituti. In tale ottica, tutti gli istituti risultano aver conseguito il target previsto.

OBIETTIVO 2: Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità

Indicatore 1 - numero di iniziative per il miglioramento dell'accessibilità

Il target di almeno n. 3 iniziative previsto in Direttiva è stato abbondantemente superato da tutti gli istituti. Sono stati, infatti, programmati ed effettuati numerosi interventi per favorire l'accesso dei visitatori con esigenze specifiche in quanto portatori di disabilità sensoriali, visive, pazienti Alzheimer ecc. Per tali visitatori speciali sono state programmate, in tutti i musei, visite in LIS, accessi e percorsi facilitati per visitatori non deambulanti, pannelli tattili, visite con ampliata accessibilità cognitiva, formazione specialistica per il personale degli istituti, acquisti sedie a rotelle, sensory bag per visitatori autistici ecc.

Indicatore 2 - numero di iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori

Rilevanti sono state anche le iniziative predisposte da tutti gli istituti per il miglioramento della sicurezza sia dei visitatori che dei lavoratori, anche in questo caso in numero superiore alle 3 indicate nella Direttiva. Gli interventi hanno riguardato: ammodernamento degli impianti di videosorveglianza, corsi sulla sicurezza per i lavoratori, controllo, manutenzione e miglioramento di tutti gli impianti di aerazione e condizionamento, messa in sicurezza dei parchi e dei giardini, verifica della stabilità delle strutture, ristrutturazione di parti degli edifici ai fini della messa in sicurezza e del miglioramento della fruizione, ampliamento dei servizi e delle zone ristoro, ecc.

Indicatore n. 3 - numero di iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc.)

Gli istituti si sono dimostrati molto attivi sotto questo particolare aspetto e hanno confermato la capacità di creare e ampliare le reti museali in modo tale da inserirsi nel tessuto dell'offerta culturale sia a livello locale che nazionale ed internazionale. In particolar modo, gli istituti hanno intrapreso numerose iniziative, ben oltre le tre stabilite in Direttiva, per promuovere accordi e collaborazioni con enti pubblici e privati, interni ed esteri, oltre che con scuole ed Università di ogni ordine e grado, confermando il loro ruolo di istituzioni al servizio della società e del suo sviluppo.

OBIETTIVO 3: Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche

Indicatore 1- adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Gli obblighi legati alla trasparenza e all'anticorruzione sono stati adempiuti da tutti gli istituti. Relativamente alla pubblicazione degli atti obbligatori sulla sezione "Amministrazione trasparente", si è verificato caso per caso e si è constatata la veridicità delle dichiarazioni di adempimento.

Indicatore n. 2 - monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti

Per il target di tre monitoraggi sulla regolarità delle procedure di appalto, tutti gli istituti hanno provveduto o in modo sistematico, inserendo tale controllo fra le procedure ordinarie seguite dagli uffici competenti, oppure attraverso delle singole azioni mirate, come indicato nel target dell'indicatore.

OBIETTIVO 4: attività personalizzate da ciascun istituto.

Infine, le attività previste per l'obiettivo personalizzato, sono state effettuate da tutti gli istituti che le hanno proposte (8 su 11). Il target, anch'esso determinato dagli istituti stessi, non è stato completamente raggiunto solo dalla Galleria Nazionale d'arte Moderna di Roma, come illustrato nello schema successivo.

Le attività previste hanno spaziato da quelle relative alla valorizzazione con l'organizzazione di mostre (Museo e Real Bosco di Capodimonte, Galleria Borghese, Museo Nazionale Romano), a quelle relative al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità (Gallerie degli Uffizi, Reggia di Caserta), a quelle che hanno ampliato l'offerta digitale sui propri siti *web* (Parco archeologico del Colosseo, Galleria Nazionale d'arte Moderna, Gallerie dell'Accademia di Venezia). La Pinacoteca di Brera, il Parco archeologico di Pompei e la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, come già accennato, non hanno indicato un obiettivo personalizzato oltre i tre assegnati.

Si rappresenta nel seguente schema la problematica emersa per la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma relativamente al quarto obiettivo:

- La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea: incremento della vendita on line dei biglietti il cui target previsto dallo stesso istituto era del 50%

obiettivo	Indicatore	Peso indicat ore sull'obi ettivo	Target fissato in direttiva	Target conseguito	Motivazioni addotte	Valutazione finale
Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto) Entro il 31.12.2019 4 – Migliorare i servizi erogati	incremento della vendita on line dei biglietti	100%	+ 50%	+ 32%	Nel 2018 le prenotazioni on line sono state n. 1.100 mentre nel 2019 sono state n. 1.452 con un incremento del 32%	In considerazione del buon risultato raggiunto rispetto al target posto dallo stesso istituto, l'obiettivo si considera conseguito

Per completezza di disamina, occorre rilevare che, nelle schede allegare alla Direttiva di assegnazione degli obiettivi, ai Direttori degli istituti in parola era stata richiesta anche un'informazione sulla percentuale di fondi impiegata per il raggiungimento di ciascun indicatore, escluse le spese di funzionamento e le retribuzioni del personale, regolate a livello centrale. Tale informazione, che non



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

condiziona la valutazione degli obiettivi, non è stata fornita da alcun istituto. Al riguardo, peraltro, già in fase di programmazione, era stata messa in luce da alcuni Direttori la difficoltà di determinare la percentuale richiesta, a causa della necessità di enucleare costi parziali dalle partite generali, per attribuirli esclusivamente ad alcune sezioni di attività.

3.3.3. Esiti della misurazione

Rispetto agli obiettivi programmati e indicati nel Piano della Performance, per l'anno 2019 si è delineata una situazione tendenzialmente coerente con la programmazione, ad eccezione di alcuni lievi disallineamenti riferibili all'obiettivo n. 7 *“Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale”*, laddove gli indicatori - Percentuale di impegno dei fondi e Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa, presentano un parziale raggiungimento imputabile alle difficoltà contabili sopraggiunte in concomitanza della riforma del Ministero e delle riduzioni operate dal MEF su alcuni capitoli, che hanno oggettivamente determinato dei ritardi nelle procedure di trasferimento dei fondi e rappresentano un fattore esogeno non imputabile agli uffici dell'Amministrazione.

Nelle tabelle che seguono si riepilogano gli obiettivi specifici e le relative percentuali di conseguimento, distinti per priorità politica.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 - 2021 - GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI PER PRIORITA' POLITICA

PRIORITA' POLITICA n. 1 Tutela del patrimonio culturale, del territorio e del paesaggio

OBIETTIVO SPECIFICO	UFFICI COINVOLTI	OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET 2018	RISULTATI OBIETTIVI ANNUALI	RISULTATI PER CNA E ISTITUTI	RISULTATI OBIETTIVO SPECIFICO
n. 1 Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico	Segretariato generale	Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza al particolare con le Convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	Numero procedimenti istruttori finalizzati alla attuazione delle convenzioni UNESCO	85%	100%	100%	100%
	DG Archivi	Salvaguardia, tutela e conservazione del patrimonio archivistico	Interventi di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio archivistico realizzati rispetto a quelli programmati	>=85%	100%	100%	100%
n. 2 Promuovere l'arte e l'architettura contemporanea e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate.	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio	Attività in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici demotnoantropologici e paesaggistici	Procedimenti conclusi entro i termini in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici e demotnoantropologici/ procedimenti avviati presso gli Uffici periferici	>=80%	100%	100%	100%
	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio	Promuovere la consapevolezza del paesaggio quale opportunità e risorsa in termini di sviluppo sostenibile qualità della vita, legalità, crescita civile; favorire il riconoscimento e la diffusione delle "buone pratiche"	AutORIZZAZIONI, pareri paesaggistici rilasciati entro i termini / n. autorizzazioni, pareri da rilasciare	>=82%	100%	100%	100%
n. 2 Promuovere l'arte e l'architettura contemporanea e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate.	DG Arte e Architettura Contemporanea e Periferie Urbane	Incentivare la creazione di aree di riserva archeologica e redigere/aggiornare le linee guida per le verifiche preventive dell'interesse archeologico	Esame e valutazione complessiva dei dati desunti dai progetti presentati per il Premio del paesaggio del Consiglio d'Europa	100%	100%	100%	100%
		Azioni di recupero di beni mobili di restauro e di ricostruzione /consolidamento di beni immobili colpiti dal sisma del 2016 sottoposti a monitoraggio	Linee guida in materia di tutela	1	100%	100%	100%
		Redazione delle Linee guida sulla qualità dell'architettura contemporanea in condivisione con istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	Patrimonio culturale recuperato o messo in sicurezza	>=10%	100%	100%	100%
		Emanazione di bandi pubblici e individuazione dei soggetti assegnatari dei fondi	Redazione di linee guida sulla qualità dell'architettura contemporanea	100%	100%	100%	100%
n. 2 Promuovere l'arte e l'architettura contemporanea e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate.	DG Arte e Architettura Contemporanea e Periferie Urbane	Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione e valorizzazione in Italia e all'estero.	Numero progetti finanziati per il recupero delle periferie urbane	>=50	100%	100%	100%
			Numero progetti finanziati per lo sviluppo di reti con i principali portatori di interessi	>=30	100%	100%	100%



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PRIORITA' POLITICA n. 2 - Valorizzazione, fruizione e sicurezza del patrimonio culturale e dei lavoratori dei luoghi della cultura							
OBIETTIVI SPECIFICI	UFFICI COINVOLTI	OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET 2018	RISULTATI OBIETTIVI ANNUALI	RISULTATI PER CRA E ISTITUTI	RISULTATI OBIETTIVO SPECIFICO
n. 3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura.	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei D.G. Organizzazione Musei e istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	100%	100%	100%
		Ricognizione delle condizioni della sicurezza antincendio nelle sedi vincolate in uso ad altri ministeri	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza Atti di concertazione e di coordinamento interno, nonché con amministrazioni ed enti competenti	>=90% >=85%	100% 100%	100%	100%
n. 4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.	DG Musei Musei e istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e istituti Culturali D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei D.G. Organizzazione Musei e istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati in collaborazione con gli enti territoriali	Gare espletate sul totale delle gare da espletare	>=55%	100%	100%	100%
		Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	100%	100%	100%
n. 5 Incentivare e sostenere le attività culturali.	DG Cinema	Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/ audiovisivo a livello	Predisposizione del documento di valutazione d'impatto della legge 220/2016 sul settore cinematografico e audiovisivo, ex art. 12, comma 6	>=95%	100%	100%	100%



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

	nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale				
	Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti.		>=95%	100%	
	Assicurare il sostegno alle iniziative culturali e di spettacolo in territori colpiti dal sisma 2016, nonché alle iniziative culturali e di spettacolo a Matera, designata capitale europea della cultura per l'anno 2019.		>=96%	100%	
DG Spettacolo	Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale con gli istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero.	Attività di sostegno attraverso i contributi erogati per la promozione delle attività cinematografiche e audiovisive con riferimento alle istanze pervenute e accolte	>=3	100%	100%
	Selezione progetti e/o soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante	Accordi stipulati con vari istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo d'intesa con il MAECI	>=400	100%	



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PRIORITA' POLITICA n. 3 - Ricerca educazione, formazione e diffusione della conoscenza delle attività culturali							
OBIETTIVI SPECIFICI	UFFICI COINVOLTI	OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET 2018	RISULTATI OBIETTIVI ANNUALI	RISULTATI PER CIRA E ISTITUTI	RISULTATI OBIETTIVO SPECIFICO
n. 6 Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.	D.G. Archivi	Ampliamento dell'attività di digitalizzazione del patrimonio archivistico attraverso l'incremento delle descrizioni informatizzate e delle digital libraries, con particolare riferimento al "Made in Italy", nelle sue espressioni relative alla moda, al design e all'industria creativa: portale degli archivi della moda, degli archivi degli architetti del Novecento e degli archivi d'impresa	Incremento digitalizzazioni	>=5%	100%	100%	100%
	D.G. Biblioteche e istituti Culturali	Ampliare l'offerta culturale del patrimonio bibliografico e audiovisivo, promuovere il libro e la lettura	Numero dei soggetti esterni coinvolti	9.050	100%	100%	
		Sostenere la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale nazionale attraverso le attività delle Biblioteche e degli istituti culturali	Accreditamenti erogati rispetto alle risorse ripartite	>=85%	100%	100%	
	DG Educazione e Ricerca DG Organizzazione	Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero. Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative di ricerca e di autovalutazione del Ministero come previsto dall'art. 13, comma 2, lettera a) del DPCM 17/2014	Incremento delle unità di personale formate rispetto all'anno precedente	>=5%	100%	100%	
		Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale	Incremento del numero delle giornate formative, anche in streaming, rispetto all'anno precedente	>=5%	100%	100%	
	DG Educazione e Ricerca		Attività di impulso e individuazione di nuove metodologie e conservazione e restauro	12	100%	100%	
			Grado di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti ricevuti	87%	100%	100%	



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PRIORITA' POLITICA n. 4 - Efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi

OBIETTIVI SPECIFICI	UFFICI COINVOLTI	OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET 2018	RISULTATI OBIETTIVI ANNUALI	RISULTATI PER CRA E ISTITUTI	RISULTATI OBIETTIVO SPECIFICO	
n. 7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Spettacolo D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane D.G. Organizzazione Musei e istituti culturali, dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi.	Percentuale di impegno dei fondi europei e della politica di coesione rispetto al programma di attuazione Percentuale di trasferimento dei fondi europei e della politica di coesione rispetto alle richieste pervenute Percentuale di impegno dei fondi Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=80% >=75% >=80% >=75%	100% 100% 94,28%* 100% 95,74%* 100%	100%		
	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Spettacolo D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane D.G. Organizzazione Unità per la sicurezza del patrimonio culturale Musei e istituti culturali, dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti.		Adempimenti realizzati in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	100% 100% >=3	100% 100% 100%	100%	100%
	Segretariato Generale DG Archivi DG Biblioteche e istituti Culturali DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio DG Bilancio DG Educazione e Ricerca DG Musei	Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.		Atti di coordinamento per il monitoraggio interno e azioni d'intesa con l'Agenzia del Demanio Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	>=2 100%	100% 100%	100%	100%
	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio DG Bilancio DG Organizzazione	Proseguimento delle attività connesse alla reingegnerizzazione applicativo "Beni tutelati" anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/2016		Attività realizzate sulle attività programmate	>=75%	100%	100%	100%



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nota: La riforma del Ministero e le riduzioni operate dal MEF su alcuni capitoli, hanno oggettivamente determinato dei ritardi nelle procedure di trasferimento dei fondi che non si ritengono imputabili agli uffici dell'Amministrazione*

Si riepilogano nelle tabelle sottostanti i risultati attribuiti dall'OIV a ciascun Direttore Generale.

CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA		
DIRETTORE GENERALE	STRUTTURE	ESITI MISURAZIONE
Dott. Giovanni PANEBIANCO (dal 1 gennaio al 12 settembre 2019)	Segretariato Generale	75
Dott. Salvatore NASTASI (dal 13 settembre al 31 dicembre 2019)		75
Dott.ssa Anna Maria BUZZI	DG Archivi	75
Dott.ssa Paola PASSARELLI	DG Biblioteche e istituti Culturali	75
Dott. Onofrio CUTAIA	DG Spettacolo	75
Dott. Nicola BORRELLI (dal 1 gennaio al 4 febbraio 2019)	DG Cinema	75
Dott. Mario TURETTA (dal 21 dicembre 2019 al 31 dicembre 2019)		75



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA		
DIRETTORE GENERALE	STRUTTURE	ESITI MISURAZIONE
Dott. Paolo D'ANGELI	DG Bilancio	75
Arch. Francesco SCOPPOLA (dal 1 gennaio al 30 settembre 2019)	DG Educazione e ricerca	75
Arch. Federica GALLONI dal 1 gennaio al 05 agosto 2019	DG Arte e architettura contemporanee e periferie urbane	75
Dott. Nicola BORRELLI (<i>ad interim</i> dal 9 agosto al 31 dicembre 2019)		75
Dott. Antonio LAMPIS	DG Musei	75
Dott.ssa Marina GIUSEPPONE	DG Organizzazione	75
Dott. Gino FAMILIETTI (dal 1 gennaio al 31 luglio 2019)	DG Archeologia, belle arti e paesaggio	75
Arch. Federica GALLONI (dal 5 agosto al 31 dicembre 2019)		75



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ISTITUTI DOTATI DI AUTONOMIA SPECIALE DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE		
DIRETTORE GENERALE	STRUTTURE	ESITI MISURAZIONE
Dott. Giovanni PANEBIANCO (dal 1 gennaio 2019 su avocazione)	Gallerie dell'Accademia di Venezia	75
Dott. Giulio MANIERI ELIA (dal 29 maggio 2019 al 31 dicembre 2019)		
Dott.ssa Anna COLIVA	Galleria Borghese	75
Dott.ssa Cristiana COLLU	Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea	75
Dott. Eike SCHMIDT	Galleria degli Uffizi	75
Dott. Sylvain BELLENGER	Museo e Real Bosco di Capodimonte	75
Dott.ssa Daniela PORRO (fino al 17 ottobre 2019)	Museo Nazionale Romano	75
Dott.ssa Alfonsina RUSSO (dal 20 dicembre 2019 <i>ad interim</i>)		
Dott.ssa Alfonsina RUSSO (<i>ad interim</i> ad interim 4 gennaio 2019 fino al 9 giugno 2019)	Parco Archeologico di Pompei	75



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ISTITUTI DOTATI DI AUTONOMIA SPECIALE DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE			
DIRETTORE GENERALE	STRUTTURE	ESITI MISURAZIONE	
Prof. Massimo OSANNA (dal 10 giugno 2019)		75	
Dott.ssa Alfonsina RUSSO	Parco Archeologico del Colosseo	75	
Dott. James BRADBURNE	Pinacoteca di Brera	75	
Dott. Antonio LAMPIS (dal 1 gennaio 2019 <i>ad interim</i> fino al 4 giugno 2019)	Reggia di Caserta	75	
Dott.ssa Tiziana MAFFEI (dal 5 giugno 2019)		75	
Arch. Francesco PROSPERETTI (dal 1 gennaio 2019 fino al 17 ottobre 2019)		75	
Dott.ssa Daniela PORRO (dal 13 agosto 2019 <i>ad interim</i>) (dal 18 ottobre 2019 al 31 dicembre 2019 incarico)	Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma	75	



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 1

Principali risultati conseguiti dai Centri di responsabilità Amministrativa

Anno 2019

OBIETTIVI ANNO 2019 RISULTATI CONSEGUITI PER I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

SECRETARIATO GENERALE							
Obiettivi	Peso	Indicatori	target	peso	% annuale di conseguimento		RISULTATI CONSEGUITI
					% conseguimen. indicatore	% conseguimen. obiettivo	
1 Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale	25	1.1.1 Atti di concertazione e di coordinamento interno, nonché con Amministrazioni ed Enti competenti	>= 85%	100	100%	100%	A seguito della ricognizione effettuata da tutti gli uffici del MiBACT, è stata richiesta l'attivazione di un tavolo tecnico con il Ministero degli Interni volto alla predisposizione dei Decreti finalizzati all'adozione delle opportune misure di sicurezza equivalenti, eseguibili negli istituti, luoghi della cultura e sedi del MiBACT e negli altri immobili, ai fini dell'adeguamento alle norme di prevenzione degli incendi da completare entro il 31 dicembre 2022.
2 Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	25	2.1.1 Azioni di coordinamento finalizzate all'impegno dei fondi europei e della politica di coesione rispetto al programma di attuazione	>= 80%	15	100%	100%	n. 41 concessioni di finanziamento accordate n. 556 trasferimenti di fondi europee erogati; n. 4 circolari di coordinamento del Responsabile Anticorruzione e analisi delle relazioni semestrali dei Referenti per la prevenzione; n. 90 relazioni ispettive di cui n. 54 relative all'ambito dell'anticorruzione; Stipulato protocollo d'intesa e atto aggiuntivo con l'Agenzia del demanio per la razionalizzazione degli spazi; Accordo operativo per la realizzazione della nuova sede della Biblioteca Nazionale di Archeologia;
		2.1.2 Percentuale di trasferimento dei fondi europei e della politica di coesione rispetto alle richieste pervenute	>= 75%	15	100%		
		2.2.1 Adempimenti realizzati in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza, ivi compresi i procedimenti ispettivi	>= 15	40	100%		
		2.3.1 Atti di coordinamento per il monitoraggio interno e azioni d'intesa con l'Agenzia del Demanio	>= 2	30	100%		
3 Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee ed internazionali, oltre agli accordi di cooperazione culturale internazionale	25	3.1.1 Numero ambiti dei procedimenti istruttori finalizzati alla attuazione delle convenzioni UNESCO per il Patrimonio mondiale, per l'Immateriale e per la Diversità culturale e misure speciali di tutela e fruizione dei relativi siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale	6	30	100%	100%	Riguardo le Convenzioni UNESCO sono state svolte numerose attività nei 6 ambiti programmati: candidature; stato di conservazione e attuazione dell'eracomandazioni; divulgazione e promozione; bandi per l'individuazione di interventi finanziabili con fondi statali; decreti di assegnazione delle risorse e monitoraggio/gestione
		3.2.1 Numero degli adempimenti realizzati ai fini della programmazione strategica dei fondi comunitari e del piano strategico grandi progetti culturali	>= n. 150	30	100%		
		3.3.1 Attività di coordinamento avviate e/o svolte all'interno di specifiche linee progettuali	>= 85%	40	100%		

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Obiettivi	Peso	Indicatori	target	peso	% annuale di conseguimento		RISULTATI CONSEGUITI
					% conseguimen. indicatore	% conseguimen. obiettivo	
1 Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	25	1.1.1 percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	80	100%	100%	A seguito del monitoraggio presso tutte le sedi per la verifica dei livelli di sicurezza non sono emerse criticità. Le iniziative di accessibilità sono state inserite nella programmazione dei lavori.
		1.2.1 numero di iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=3	20	100%		
2 Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	30	2.1.1 percentuale di impegno fondi	>80%	10	100%	100%	Realizzato e reso fruibile online l'archivio delle dichiarazioni di interesse storico. Gli obblighi di pubblicazione sono stati assolti dagli uffici centrali e periferici. Prosegue con impegno il piano di razionalizzazione degli spazi e, compatibilmente con le esigenze di conservazione degli Archivi, dei costi connessi. Effettuata la digitalizzazione di numerosi Archivi, tra cui: Archivio Brasini, Archivi architetti – Morandi. Copioni Federico Fellini.
		2.1.2 percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>75%	15	100%		
		2.2.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019-2021	100%	15	100%		
		2.2.2 rispetto dei termini di monitoraggio sulla regolarità delle procedure seguite negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici	>3	10	100%		
		2.3.1 aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passive entro il 30 giugno 2019	SI	15	100%		
		2.3.2 formulazione di proposte al Segretario generale per la razionalizzazione della spesa entro il 30 ottobre 2019	SI	20	100%		
		2.4.1 incremento digitalizzazioni del patrimonio archivistico	5%	15	100%		
3 Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archivistico	20	3.1.1 numero degli interventi di tutela e valorizzazione realizzati/numero interventi di tutela e valorizzazione programmati	85%	85	100%	100%	Completati gli interventi di tutela dell'anno. 51 autorizzazioni per mostre 415 scarti di archivio Inaugurata il 4 dicembre 2019, presso l'Archivio di Stato di Matera, la mostra documentaria "Quando l'Italia non era unita. Storie e personaggi dagli Archivi di Stato", nel quadro delle iniziative per Matera Capitale Europea della Cultura 2019, curata dalla Direzione grazie alla collaborazione di 16 Archivi di Stato.
		3.1.2 atti di indirizzo e coordinamento	20	15	100%		

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

Obiettivi	Peso	Indicatori	target	peso	% annuale di conseguimento		RISULTATI CONSEGUITI
					% conseguimen. indicatore	% conseguimen. obiettivo	
1 Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	25	1.1.1 percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	50	100%	100%	Definito un programma strategico per il conseguimento del risparmio energetico esteso alle Biblioteche pubbliche stratali e agli Istituti afferenti cfr nota n. 18938 del 28.10.19. Al fine di migliorare l'accessibilità, presentato un progetto di digitalizzazione per la creazione della Biblioteca digitale del Mezzogiorno
		1.2.1 numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=3	50	100%		
2 Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	30	2.1.1 percentuale di impegno dei fondi	>=80%	15	100%	100%	La direzione ha svolto la propria attività in coerenza con i contenuti dell'obiettivo Definita la dismissione del contratto di locazione della sede di una Biblioteca nazionale, con un risparmio di spesa pari ad € 825.161,73 I cui effetti andranno a valere sul prossimo esercizio. Documenti digitali resi fruibili n. 39.831
		2.1.2 percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	15	100%		
		2.2.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019-2021	100%	20	100%		
		2.2.2 rispetto dei termini di monitoraggio sulla regolarità delle procedure seguite negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici	>=3	10	100%		
		2.2.3 adempimenti adottati sul totale degli adempimenti da adottare in materia di Enti vigilati	100%	10	100%		
		2.3.1 aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi entro il 30 giugno 2019	SI/NO	10	SI		
		2.3.2 formulazione di proposte al Segretario generale per la razionalizzazione della spesa entro il 30 ottobre 2019	SI/NO	10	100%		
2.4.1 catalogazioni documenti digitali	>=10.000	10	100%				
3 Ampliare l'offerta culturale del patrimonio bibliografico e audiovisivo; promuovere il libro e la lettura e attuare la legislazione sul diritto d'autore.	10	3.1.1 Volumi catalogati/volumi acquisiti nell'anno	>=90%	10	100%	100%	Acquistati 10.994 volumi per le biblioteche italiane e di questi sono ne stati catalogati n. 10.378. Realizzati 92 eventi e corsi sul trattamento e valorizzazione degli audiovisivi n. 61.117.982 ricerche bibliografiche svolte sul Catalogo pubblico nazionale n. 660.367 immagini digitali rese fruibili in Internet culturale n. 23.522 soggetti coinvolti nella promozione del libro. n. 19 eventi realizzati nell'anno. n. 8.326 opere registratenell'anno. n. 1073 pareri richiesti, tutti rilasciati.
		3.1.2 Corsi sul trattamento e valorizzazione degli audiovisivi	>=90%	10	100%		
		3.2.1 Ricerche bibliografiche svolte sul catalogo pubblico	>=40.500.000	10	100%		
		3.2.2 Dati catalografici inseriti nel catalogo del SBN	>=200.000	10	100%		
		3.2.3 Nuove funzionalità sviluppate per il SBN e linee guida, manuali, corsi di formazione.	>=18	10	100%		
		3.2.4 Numero delle immagini digitali rese fruibili in Internet Culturale e nuovi link a risorse digitali nel catalogo pubblico nazionale	>=400.000	10	100%		
		3.3.1 Soggetti esterni coinvolti nella promozione del libro e della lettura	>=3.000	10	100%		
		3.3.2 Numero eventi culturali realizzati/numero eventi programmati	>=85%	10	100%		
		3.4.1 Soggetti esterni coinvolti attraverso l'emissione dei certificati di registrazione	>=5.500	10	100%		
		3.4.2 Pareri emessi in materia di diritto d'autore/pareri richiesti	>=90%	10	100%		
4 Sostenere la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale nazionale attraverso le attività delle Biblioteche e degli Istituti culturali.	10	4.1.1 Utenti dei servizi delle biblioteche nell'anno	>=905.000	20	100%	100%	n. 911.393 utenti dei servizi delle biblioteche registrati nell' anno n. 191 provvedimenti di tutela adottati n. 2.737 certificati di registrazione emessi n. 195 pareri emessi in materia di diritto di autore
		4.1.2 Monitoraggio degli interventi di conservazione	=3	20	100%		
		4.2.1 Provvedimenti adottati in materia di tutela/richieste valutate	>=90%	15	100%		
		4.3.1 - Soggetti esterni coinvolti	>=1.250	15	100%		
		4.3.2 - Accreditamenti erogati/risorse ripartite	>=85%	15	100%		
4.3.3 - Pareri emessi su richieste di patrocinio/richieste ricevute	>=90%	15	100%				

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Obiettivi	Peso	Indicatori	target	peso	% annuale di conseguimento		RISULTATI CONSEGUITI
					% conseguimen. indicatore	% conseguimen. obiettivo	
1 Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	30	1.1.1 Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	30	100%	100%	La direzione ha svolto la propria attività in coerenza con i contenuti dell'obiettivo
		1.1.2 Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	30	100%		
		1.2.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019-2021	100%	20	100%		
		1.2.2 Adempimenti adottati sul totale degli adempimenti da adottare in materia di Enti vigilati	100%	20	100%		
2 Assicurare il sostegno alla realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo in territori di particolare interesse	10	2.1.1 Accordi per la promozione di attività di spettacolo dal vivo con le Regioni colpite dal sisma del 2016 e con il Comune dell'Aquila in occasione del decennale del sisma 2009	5	55	100%	100%	Stipula di quattro accordi con le Regioni colpite dal sisma 2016 "Progetti di attività culturali nei territori della regione interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016". Stipula di un accordo con il Comune dell'Aquila, destinato alle celebrazioni del decennale del sisma del 2009. Sottoscritto un Accordo con il Comune Matera per il sostegno di un programma di eventi culturali nell'ambito di "Matera capitale europea della cultura 2019".
		2.2.1 Adozione del decreto finalizzato ad assicurare la continuità delle agevolazioni	1	5	100%		
		2.3.1 accordo di valorizzazione con il Comune di Matera nell'anno 2019	1	40	100%		
3 Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale	5	3.1.1 Accordi stipulati con vari Istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo d'intesa con il MAECI	>=3	100	100%	100%	Sono stati stipulati accordi a sostegno delle seguenti iniziative internazionali, anche in collaborazione con il MAECI: -ITALIAXXI -TEMPO FORTE DELLA CULTURA – ITALIA E GRECIA -ITALIA, CULTURE, AFRICA – 2019 -SEMINARIO DI AVIGNONE 2019
4 Assicurare l'attuazione delle modalità di sostegno dello spettacolo. Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico - sinfoniche.	30	4.1.1 Impegno dei fondi destinati al sostegno dello spettacolo dal vivo disponibili sul bilancio dello Stato	100%	20	100%	100%	La Direzione è stata impegnata in diversi confronti con l'Agenzia delle Entrate in tema di secondary ticketing. Sono state regolarmente erogate le risorse finanziarie destinate al sostegno delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche: Teatro Comunale di Bologna, la Fondazione Teatro del Maggio musicale fiorentino, la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste, il Teatro La Fenice di Venezia, l'Arena di Verona, l'Accademia nazionale di S. Cecilia di Roma, la Fondazione teatro lirico di Cagliari, la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari.
		4.1.2 Numero dei soggetti beneficiari dei contributi	>= 400	25	100%		
		4.2.1 Impegno dei fondi destinati al sostegno dello spettacolo dal vivo disponibili sul bilancio dello Stato	100%	20	100%		
		4.2.2 Contributi erogati su contributi liquidabili	100%	10	100%		
		4.2.3 Attività realizzate rispetto alle attività programmate nell'ambito dell'attuazione della riforma di risanamento	97%	15	100%		
		4.3.1 Numero di accordi con le Regioni	14	5	100%		
		4.3.2 Numero di progetti e iniziative di promozione nazionale	1	5	100%		

DIREZIONE GENERALE CINEMA

Obiettivi	Peso	Indicatori	target	peso	% annuale di conseguimento		RISULTATI CONSEGUITI
					% conseguimen. indicatore	% conseguimen. obiettivo	
1 Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	25	1.1.1 Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>= 90%	100	100%	100%	Effettuata la verifica di tutte le attività volte a garantire la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro nella sede-Palazzina Capocci. E' stata creata una "pass card ingresso", completa di procedure e planimetrie di emergenza, da consegnare a tutti i visitatori della sede.
2 Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	30	2.1.1 Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	15	100%	100%	Monitorati ed aggiornati gli ambiti relative agli adempimenti per la trasparenza ed anticorruzione di competenza Sono state svolte le attività di competenza sugli Enti vigilati. Le procedure amministrative sono quasi tutte implementate sulla piattaforma informatica DGCOL.
		2.1.2 Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	15	100%		
		2.2.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019/2021	100%	20	100%		
		2.2.2 Monitoraggio sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	>=3	20	100%		
		2.2.3 Adempimenti adottati sul totale degli adempimenti da adottare in materi di Enti vigilati	100%	10	100%		
		2.3.1 Procedure amministrative implementate su piattaforma/procedure amministrative da implementare	95%	20	100%		
3 Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuali comparazioni internazionale	10	3.1.1. Predisposizione del documento di valutazione d'impatto della legge 220/2016 sul settore cinematografico e audiovisivo, ex art. 12, comma 6, entro il 31.12.2019	100%	100	100%	100%	Il documento di valutazione dell'impatto economico, industriale ed occupazionale della legge 2016, n. 220 sul settore cinematografico e audiovisivo è stato inoltrato ai sensi dell'art. 12, comma 6 della legge medesima.
4 Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti	10	4.1.1 Numero provvedimenti adottati sul numero provvedimenti da adottare (decreti attuativi, modifica e/o integrazione di decreti attuativi, decreti direttoriali)	95%	50	100%	100%	E' stata aggiornata la normativa in materia di attribuzione dei contributi selettivi e reinvestimento dei contributi automatici nello sviluppo, produzione e distribuzione di nuove opere cinematografiche; peraltro, per quanto concerne quest'ultimo settore, la piattaforma informatica sarà resa disponibile a febbraio 2020. Il riconoscimento delle istanze di tax credit è stato concesso nei seguenti settori: esercizio cinematografico, potenziamento offerta cinematografica, produzione cine/audiovisivo, investitore esterno, distribuzione nazionale e internazionale, produzione esecutiva film stranieri. Per il settore della promozione, sono state liquidate le istanze riferibili ai festival, alle rassegne, ai premi sviluppo della cultura cinematografica ed audiovisiva, nonché sono stati attribuiti riconoscimenti della qualifica di film d'essai e corrisposti contributi alle sale per la programmazione di film d'essai.
		4.1.2 Contributi erogati sui contributi liquidabili	95%	50	100%		

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Obiettivi	Peso	Indicatori	target	peso	% annuale di conseguimento		RISULTATI CONSEGUITI
					% conseguimen. indicatore	% conseguimen. obiettivo	
1 Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	25	1.1.1 Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	60	100%	100%	I Segretariati regionali hanno dichiarato di aver monitorato tutte le loro sedi e di aver effettuato la verifica di tutte le attività volte a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro. Effettuata la ricognizione dei progetti di miglioramento avviati dai Segretariati regionali in tutte le sedi
		1.2.1 numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=3	40	100%		
2 Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	30	2.1.1 Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	6	100%	100%	La direzione ha svolto la propria attività in coerenza con i contenuti dell'obiettivo Effettuato il monitoraggio relativo alla valutazione e verifica dello stato di attuazione dei programmi di investimento dal quale è emerso che non si sono rese necessarie misure correttive. Risulta esaminata tutta la documentazione pervenuta per la quale la Direzione Generale ha espletato i propri compiti di vigilanza su: • A.L.E.S. S.p.A. • FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA La Direzione generale Bilancio per la Fondazione Biennale di Venezia ha provveduto alla redazione della relazione per il Parlamento sulle attività svolte dalla Fondazione nell'anno 2018, successivamente trasmessa dall'Ufficio di Gabinetto alle Camere con nota 26129 in data 30 settembre 2019. In data 30/10/2019 con prot. n. 16475 sono state trasmesse al Segretariato Generale le proposte di razionalizzazione per le spese di fitti passivi fornite dai Segretari regionali interessati.
		2.1.2 percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	4	100%		
		2.2.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019-2021	100%	15	100%		
		2.2.2. rispetto dei termini di monitoraggio sulla regolarità delle procedure seguite negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici	>=3	10	100%		
		2.2.3 adempimenti adottati sul totale degli adempimenti da adottare in materia di Enti vigilati	100%	25	100%		
		2.3.1 aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi entro il 30 giugno 2019	SI/NO	20	100%		
		2.3.2 formulazione di proposte al Segretario generale per la razionalizzazione delle spese entro il 30 ottobre 2019	SI/NO	20	100%		
3 Coordinamento e supporto a tutto il MiBAC al processo di informatizzazione della gestione finanziaria, in attuazione della riforma del bilancio (D.lgs 29/20188 e 186/2018)	10	3.1.1 Richieste evase/ricieste pervenute	90%	100	100%	100%	Nel corso del 2019 sono pervenute e sono state evase numerose richieste di supporto quali: - Creazione e modifica utenze per operare all'interno del sistema SICOGE - Abilitazione a Capitoli di spesa e Piani Gestionali - Assistenza per tutti gli uffici MiBACT alle procedure di gestione finanziaria all'interno del sistema SICOGE a seguito dell'attivazione delle nuove funzionalità quali Programma di spesa, Cronoprogramma Impegno di spesa delegata Variazioni Decreti d'impegno spesa delegata Ordini di Accreditamento Riduzioni di O/A.
4 Attività ordinaria della DG bilancio anche a supporto dell'attività di tutela del patrimonio culturale di tutti gli uffici MiBAC	10	4.1.1 Tempestività del trasferimento delle risorse disponibili relative alla programmazione dei LL.PP. agli uffici MiBAC (entro 60 gg dalla registrazione della Corte dei Conti)	=<60	40	100%	100%	la Erogazioni liberali - Concluse le attività di verifica della sussistenza dei requisiti prescritti dalla normativa sia per quanto l'art. 15, comma 1, lettera h) del D.P.R. 917/1986 (T.U.I.R.) - Testo Unico delle Imposte sui Redditi, sia con riferimento all'art. 100, comma 2, lettera m). Sono stati quindi elaborati i files contenenti i dati relativi alle erogazioni liberali; una volta predisposti sono stati inviati all'Agenzia delle Entrate. L'Elaborazione dei dati ha consentito poi di predisporre la circolare con la quale sono stati pubblicati gli esiti relativi all'applicazione dell'articolo 100, comma 2, lettera m) e dell'art. 15, lettera h) del D.P.R. n. 917/1986 per l'anno 2017. Vigilanza contabile - Alla data del 31 dicembre 2019, risultano pervenuti 12 bilanci preventivi (di cui 1 in contabilità pubblicitaria) dalle Direzioni Generali competenti. Tutti i bilanci pervenuti sono stati esaminati dalla direzione alla data del 31 dicembre 2019, saranno inviati alle Direzioni che esercitano vigilanza a seguito del prescritto parere del MEF, Sono stati rilasciati alle competenti Direzioni vigilanti un totale di 65 nulla osta
		4.2.1 Verifica di legittimità della deducibilità delle erogazioni/pervenute	90%	20	100%		
		4.3.1 Bilanci esaminati/bilanci pervenuti relativi agli Enti d'intesa con i CRA (art.2 c. 2 D.M. 27/3/2015)	95%	20	100%		
		4.4.1 Bilanci esaminati/ bilanci pervenuti dagli Istituti dotati di autonomia speciale.	85%	20	100%		

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

Obiettivi	Peso	Indicatori	target	peso	% annuale di conseguimento		RISULTATI CONSEGUITI
					% conseguimen. indicatore	% conseguimen. obiettivo	
1 Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	25	1.1.1 percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	50	100%	100%	Nel corso del 2019 l'Istituto ha predisposto tutte le azioni necessarie per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi ai sensi del DPR 151/2011. Le diverse sedi sono state oggetto di interventi di miglioramento di accessibilità sia fisica che cognitiva
		1.2.1 numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=3	50	100%		
2 Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	30	2.1.1 Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	15	100%	100%	E' stata avviata la piattaforma informatica dedicata ai "Professionisti dei beni culturali" (www.professionisti.beniculturali.it) per la formazione e la consultazione degli elenchi di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienze e tecnologie applicate ai beni culturali, storici dell'arte.
		2.1.2 percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	15	100%		
		2.2.1 adempimenti realizzati / totale adempimenti programmati nel PTPCT 2019-2020	100%	20	100%		
		2.2.2 rispetto dei termini di monitoraggio sulla regolarità delle procedure seguite negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici	3	10	100%		
		2.2.3 adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare in materia di enti vigilati	100%	10	100%		
		2.3.1 attività realizzate/attività programmate	90%	30	100%		
3 Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero	5	3.1.1 incremento delle unità di personale formate rispetto all'anno precedente	>=5%	50	100%	100%	Redatto e pubblicato il Piano annuale della Formazione 2019. Prosegue la gestione delle attività formative attraverso il Portale dei corsi, strumento di gestione automatizzata del MIBACT. Il Portale ha due finalità prioritarie: - consentire la gestione completamente automatizzata di ciascuna attività formativa del Ministero, dalla fase di iscrizione fino a quella di rilascio degli attestati, compresa l'autorizzazione da parte del dirigente responsabile e l'apposizione del protocollo all'istanza; - consentire la creazione di una banca dati centralizzata dei corsi sostenuti da parte di ciascun dipendente del Ministero. I due obiettivi sono in linea con il principio proprio dell'amministrazione digitale di poter trattare la documentazione e gestire i procedimenti con sistemi informatici, al fine di ottimizzare il lavoro in un'ottica di efficienza, ma anche di immediata tracciabilità dei procedimenti medesimi.
		3.1.2 incremento del numero delle giornate formative, anche in streaming, rispetto all'anno precedente	>=5%	50	100%		
4 Elaborare ed attuare il piano nazionale di digitalizzazione dei beni culturali, sviluppare i sistemi informativi in materia di catalogazione ed incrementare l'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il MIUR, le Università, gli Enti di Ricerca, gli Enti territoriali e le altre Istituzioni. Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative, di ricerca e autovalutazione del Ministero	5	4.1.1 accordi di collaborazione volti alla promozione della ricerca scientifica	>=6	50	100%	100%	La Direzione ha sottoscritto numerosi accordi di collaborazione e promosso iniziative educative, di formazione e di ricerca
		4.2.1 iniziative educative e di formazione e di ricerca realizzate	>=6	50	100%		
5 Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale	10	5.1.1 grado di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti ricevuti	87%	20	100%	100%	E' stato regolarmente rilevato il grado di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti ricevuti con ottimi risultati. La rilevazione viene effettuata semestralmente presso tutte le scuole di alta formazione del MIBACT in forma anonima e facoltativa.
		5.1.2 realizzazione corsi, laboratori e cantieri studio scuola di altra formazione	40	40	100%		
		5.2.1 attività di impulso e individuazione di nuove metodologie e conservazione e restauro	12	20	100%		
		5.2.2 corsi di formazione internazionale realizzati / corsi di formazione internazionali individuati	90%	20	100%		

DIREZIONE GENERALE CREATIVITA' CONTEMPORANEA E RIGENERAZIONE URBANA - ex DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

Obiettivi	Peso	Indicatori	target	peso	% annuale di conseguimento		RISULTATI CONSEGUITI
					% conseguimen. indicatore	% conseguimen. obiettivo	
1 Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	30	1.1.1 percentuale di impegno dei fondi	>=80%	15	100%	100%	<p>Numerose iniziative sono state realizzate nei seguenti ambiti:</p> <p>1 – Censimento e catalogazione dell'architettura contemporanea del secondo Novecento (censite n. 4.446 architetture).</p> <p>2 – Atlante delle architetture contemporanee italiane. Implementazione della piattaforma reperibile al seguente link http://www.atlantearchitetture.beniculth.it</p> <p>3 – Progetto luoghi del contemporaneo – Percorsi di arte pubblica. Implementazione della piattaforma reperibile al seguente link: https://luoghidelcontemporaneo.beniculturali.it/</p> <p>4 – Archivi digitali della video arte e del film d'artista. Il 21 ottobre 2019 è stata pubblicata online la nuova piattaforma VARIA – Video ARte in Italia, che contiene i primi dati del censimento degli archivi di video arte.</p>
		1.1.2 percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	35	100%		
		1.2.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019-2021	100%	15	100%		
		1.2.2 monitoraggio sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	>=3	5	100%		
		1.2.3 adempimenti adottati sul totale degli adempimenti da adottare in materia di Enti vigilati	100%	10	100%		
		1.3.1. Numero iniziative realizzate	5	20	100%		
2 Interventi di rigenerazione urbana al fine di adibire e valorizzare opere/edifici pubblici esistenti in aree urbane periferiche destinandoli ad attività culturali e creative per le comunità. Aumentare e diversificare le opportunità di accedere ad attività culturali e creative nei quartieri periferici. Favorire la partecipazione collettiva, la creazione e la cocreazione di dinamiche collaborative tra istituzioni pubbliche, private e società civile	15	2.1.1 Numero progetti finanziati	30	30	100%	100%	<p>Finanziati i progetti nell'ambito del Piano Cultura Futuro Urbano, rigenerare luoghi e costruire comunità. Le iniziative, finanziate tramite i Segretariati regionali sono realizzate con il Mit e Miur ed orientate a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scuola attiva la cultura, per le scuole di periferia 2. Biblioteca casa di quartiere, destinato alle biblioteche di quartiere 3. Complete per la cultura, destinato all'utilizzo di opere incomplete ma con un considerevole grado di avanzamento. <p>Inoltre sono stati finanziati n. 23 progetti a soggetti private.</p>
		2.2.1 Numero progetti finanziati	20	70	100%		
3 Integrare e promuovere le idee e i principi della cultura della costruzione di qualità presso tutte le parti coinvolte: istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	15	3.1.1 Emanazione entro il 31.12.2019 linee guida sulla qualità dell'architettura	SI	100	100%	100%	<p>A breve saranno disponibili sul web le Linee guida sulla qualità dell'architettura, dopo l'approvazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici</p>
4 Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione e valorizzazione in Italia e all'estero	15	4.1.1 Numero dei progetti finanziati	30	100	100%	100%	<p>La promozione e la valorizzazione, anche internazionale è stata attuata mediante il sostegno ai seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Italian Council 2. Padiglione Italia nell'ambito della Biennale di Venezia 3. Premio Johannesburg 4. Premio AccadeMibact 5. Premio Italia/Cina 6. Premio Barcellona 7. Progetto Ghost 8. Premio New York 9. Premio Berlino 10. Festival dell'architettura 11. Premio Gran Tour d'Italie 12. Exhibit Program 13. Premio Mosca

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Obiettivi	Peso	Indicatori	target	peso	% annuale di conseguimento		RISULTATI CONSEGUITI
					% conseguimen. indicatore	% conseguimen. obiettivo	
1 - Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale	25	1.1.1 percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	50	100%	100%	Avviata in collaborazione con la Dg educazione una sperimentazione su sei Musei autonomi e quattro Poli per il miglioramento degli allestimenti volto al racconto museale volto. Il progetto ha visto la collaborazione di numerosi studenti di vario ordine e grado. Continua ad implementarsi la piattaforma web relative agli allestimenti museali.
		1.2.1 numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=30	25	100%		
		1.2.2 numero delle attività volte all'innovazione del racconto museale offrendo nuove effettive esperienze di conoscenza con ammodernamento degli allestimenti (comunicazione interna) coinvolgendo strutture scolastiche e universitarie.	>=5	25	100%		
2 - Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	30	2.1.1 percentuale di impegno dei fondi	>=80%	10	100%	100%	La direzione ha svolto la propria attività in coerenza con i contenuti dell'obiettivo Pubblicato il primo Piano Triennale per la Digitalizzazione e l'Innovazione dei Musei con il quale la Direzione nel corso del 2019 ha posto le basi per una profonda azione di modernizzazione del Sistema museale. Il Piano è accessibile al seguente link: ://musei.beniculturali.it/notizie/notifiche/piano-triennale-per-la-digitalizzazione-e- Formulate al Segretario generale le previste proposte di contenimento della spesa mediante la razionalizzazione dei fitti passivi
		2.1.2 percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	15	100%		
		2.2.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019-2021	100%	10	100%		
		2.2.2 rispetto dei termini di monitoraggio sulla regolarità delle procedure seguite negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici	>=3	10	100%		
		2.2.3 adempimenti adottati sul totale degli adempimenti da adottare in materia di Enti vigilati	100%	5	100%		
		2.3.1 Emanazione di un Piano Triennale di digitalizzazione dei musei italiani	1	25	100%		
		2.4.1 aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi entro il 30 giugno 2019	SI/NO	10	100%		
2.4.2 formulazione di proposte al Segretario generale per la razionalizzazione della spesa entro il 30 ottobre 2019	SI/NO	15	100%				
3 Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale.	20	3.1.1 Attività di comunicazione realizzate/attività programmate	75 %	30	100%	100%	Prosegue l'attività di comunicazione realizzata mediante diverse modalità, anche attraverso i social media. Prosegue l'attività di sottoscrizione di accordi di valorizzazione È stato approvato dalla Commissione del Sistema Museale Nazionale il nuovo questionario di autovalutazione dei Livelli uniformi di qualità, ed è stato sottoposto a sperimentazione in alcune realtà museali
		3.2.1 Numero di accordi di valorizzazione	4	30	100%		
		3.3.1 Numero attività propedeutiche all'avvio delle procedure di gara per la concessione dei servizi aggiuntivi	5	40	100%		

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Obiettivi	Peso	Indicatori	target	peso	% annuale di conseguimento		RISULTATI CONSEGUITI
					% conseguimen. indicatore	% conseguimen. obiettivo	
1 - Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale	25	1.1.1 percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	90%	50	100%	100%	Realizzate due aperture del Complesso del Collegio Romano. Sono stati fruibili al pubblico: la Sala Spadolini, la Biblioteca della Crociera, la Sala della Meteorologia, il Camminamento Galileo e la Chiesa di Sant'Ignazio
		1.2.1 eventi realizzati su eventi programmati	100%	50	100%		
2 - Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	30	2.1.1 percentuale di impegno dei fondi	80%	10	100%	100%	E' stata curata la tempestiva pubblicazione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione forniti da tutti gli uffici dell'Amministrazione. Ulteriori 43 uffici periferici, anche autonomi, a cui è stato esteso il Sistema di rilevazione delle presenze Europaweb. Esteso il nuovo Sistema di protocollo Giada ad altri 148 Istituti Rilasciato il prototipo del nuovo Sistema applicativo dei beni Tutelati adeguato alle indicazioni fornite dall'ANAC
		2.1.2 percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	75%	15	100%		
		2.2.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019-2021	100%	10	100%		
		2.2.2 monitoraggio sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	3	10	100%		
		2.2.3 tempestiva pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutti i dati pervenuti, al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	100%	5	100%		
		2.3.1 numero istituti coinvolti per estensione nuova versione EUROPWEB / numero istituti da coinvolgere	80%	10	100%		
		2.3.2 numero istituti abilitati al nuovo sistema di protocollo / numero istituti da abilitare al nuovo sistema di protocollo	70%	15	100%		
		2.4.1 Realizzazione progetto di reingegnerizzazione applicativo beni tutelati	100%	25	100%		
3 - (trasversale DG Educazione e ricerca e DG Organizzazione) - Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero	10	3.1.1 Report di analisi (indicatore DG OR)	1	100	100%	100%	La Direzione ha collaborato per quanto di competenza alla stesura del Piano operative della formazione pubblicato il 25 novembre 2019
4 - Attuare, in un'ottica di benessere organizzativo, politiche di gestione del personale finalizzate al miglioramento della performance organizzativa e individuale	10	4.1.1 Numero azioni svolte/Numero azioni da svolgere	80%	25	100%	100%	Avviate le procedure di concorso per n. 1052 assistenti alla fruizione, accoglienza e vigilanza; n. 250 funzionari amministrativi; Smart working: Attivato in data 01 agosto 2019 il portale destinato al lavoro agile Totale degli accordi individuali sottoscritti dalle parti, n. 434 (di cui 335 femmine e 99 maschi).
		4.2.1 Analisi e realizzazione Portale interno Lavoro Agile	1	5	100%		
		4.2.2 Incidenza delle risorse in lavoro agile	70%	10	100%		
		4.2.3 Attivazione strumento di interfaccia finalizzato alla comunicazione interna	1	5	100%		
		4.2.4 Numero convenzioni stipulate su Numero convenzioni da stipulare	100%	5	100%		
		4.3.1 Numero Procedimenti di contenzioso trattati / Numero Procedimenti da trattare	100%	10	100%		
		4.3.2 Numero Procedimenti disciplinari trattati/Numero Procedimenti disciplinari da trattare	100%	10	100%		
		4.3.3 Report semestrali	1	5	100%		
		4.4.1 Numero atti trattati/numero atti da trattare	100%	25	100%		

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Obiettivi	Peso	Indicatori	target	peso	% annuale di conseguimento		RISULTATI CONSEGUITI
					% conseguimen. indicatore	% conseguimen. obiettivo	
1 - Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale	25	1.1.1 Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>= 90%	50	100%	100%	A seguito del monitoraggio presso tutte le sedi per la verifica dei livelli di sicurezza non sono emerse criticità. Le iniziative di accessibilità sono state inserite nella programmazione dei lavori.
		1.2.1 numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=3	50	100%		
2 - Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	30	2.1.1 percentuale di impegno dei fondi	>=80%	20	100%	100%	La direzione ha svolto la propria attività in coerenza con i contenuti dell'obiettivo Formulate al Segretario generale le previste proposte di contenimento della spesa mediante la razionalizzazione dei fitti passivi
		2.1.2. percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	20	100%		
		2.2.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità 2019- 2021	100%	10	100%		
		2.2.2 rispetto dei termini di monitoraggio sulla regolarità delle procedure seguite negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici	>=3	10	100%		
		2.2.3 adempimenti adottati sul totale degli adempimenti da adottare in materia di Enti vigilati	100%	10	100%		
		2.3.1 aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi entro il 30 giugno 2019	SI/NO	15	100%		
		2.3.2 formulazione di proposte al Segretario generale per la razionalizzazione della spesa entro il 30 ottobre 2019	SI/NO	15	100%		
3 Garantire un'azione continuativa in termini di tutela, recupero, salvaguardia, protezione e conservazione del patrimonio culturale interessato dagli eventi sismici del 2016. Interfacciarsi con gli Uffici del Commissario straordinario per la programmazione e la realizzazione degli interventi di restauro, di consolidamento e ricostruzione volti a scongiurare il rischio di ammaloramento dei beni mobili e immobili nelle Regioni colpite dal sisma. Effettuare il monitoraggio degli interventi sui beni immobili e mobili sottoposti a tutela e danneggiati dagli eventi sismici del 2016.	2	3.1.1 interventi realizzati	60	50	100%	100%	L'Ufficio del Soprintendente speciale ha curato il monitoraggio dello stato di avanzamento di n. 73 interventi di restauro, ricostruzione e consolidamento dei beni danneggiati dal sisma del 2016 I 73 interventi monitorati fino al 31 dicembre, rappresentano il 2% dei 3.600 beni culturali danneggiati dal sisma del 2016. È stato garantito il rilascio, entro i termini previsti dalla norma, del 75% delle richieste di autorizzazione dei progetti di ricostruzione relativi all'edilizia pubblica e privata esaminate in sede di Conferenza regionale presentate. (n. 282 /n. 375)
		3.1.2 Percentuale di interventi di restauro e recupero dei beni culturali immobili e mobili rispetto al totale dei beni danneggiati dal sisma del 2016 (indicatore di impatto al cui raggiungimento concorrono le azioni di altri Enti quali Comuni, Diocesi e l'ufficio del Commissario straordinario di governo)	tra 1% e 15%	-	100%		
		3.1.3 autorizzazioni rilasciate entro i termini ai sensi degli artt. 21 146, 147 del Codice dei beni culturali e del paesaggio / n. richieste presentate (Sabap Lazio-Rieti, Umbria, Marche e Abruzzo-L'Aquila)	75%	50	100%		
4 Monitoraggio dell'attività degli uffici esportazione in materia di circolazione internazionale in funzione di supporto a proposte di riorganizzazione degli uffici esportazione e di revisione del Codice dei beni culturali e del paesaggio; attività di monitoraggio del patrimonio culturale esposto a rischio dispersione al fine di ottenere una distribuzione percentuale sul territorio nazionale dei dati rilevati sui beni culturali abbandonati e non utilizzati e degli eventuali sistemi in uso in sede locale per la gestione delle informazioni sui beni culturali	6	4.1.1 monitoraggi sull'attività degli Uffici esportazione con relazione finale (Servizio IV)	3	70	100%	100%	L'amministrazione ha proceduto all'ottimizzazione del Sistema informative SUE a supporto degli Uffici Esportazione, la cui funzionalità è finalizzata alla prevenzione della dispersione del patrimonio culturale. Ha avviato una ricognizione volta alla individuazione dei beni culturali abbandonati e non utilizzati. A tal fine ha istituito un'apposita piattaforma in cui sono stati riepilogati i dati catastali di n.1813 immobili, dei quali solo il 70% risulta essere tutelato con specifico provvedimento. Solo il 35% risulta di proprietà private, mentre la rimanente quota appartiene a enti pubblici, sia territoriali che non, e a persone giuridiche private senza scopo di lucro.
		4.1.2. attività realizzate su attività programmate (Servizio III)	75%	30	100%		

<p>5- Reingegnerizzazione del sistema informatico "Beni tutelati" al fine del miglioramento dei procedimenti di tutela relativi alla verifica e dichiarazione dell'interesse culturale anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/2016 ed implementazione dei sistemi di interoperabilità con altri sistemi del MiBAC in raccordo con la Direzione generale Bilancio per la parte finanziaria alla quale afferiscono i Segretariati regionali e con la Direzione generale Organizzazione per la parte informatica.</p> <p>Reingegnerizzazione del sistema SUE in uso a tutti gli Uffici esportazione, per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative, per l'estensione del workflow alla gestione delle richieste e dei documenti per i beni librari e archivistici, per l'implementazione di funzioni di interoperabilità con altri sistemi del MiBAC</p>	2	5.1.1 attività realizzate sulle attività programmate	75%	50	100%	100%	<p>La Reingegnerizzazione del sistema SUE, oltre alla ottimizzazione delle funzionalità posta in essere secondo le indicazioni dell'ANAC, tende alla interoperabilità con il sistema di protocollazione GIADA, nonché con il portale BENI TUTELATI che dovrà fungere da banca dati di tutti i provvedimenti di individuazione del patrimonio culturali e dunque anche di tutti i decreti di dichiarazione emessi a seguito di diniego all'uscita.</p>
		5.2.1 attività realizzate sulle attività programmate	75%	50	100%		
<p>6 Proseguire l'azione di salvaguardia, tutela monitoraggio e recupero del patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, demoetnoantropologico e paesaggistico. Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale con particolare riferimento ai valori paesaggistici.</p>	10	6.1.1. atti di indirizzo/ circolari di coordinamento nel settore dei beni archeologici architettonici storico artistici demoetnoantropologici	10	30	100%	100%	<p>L'attività di tutela della Direzione e delle Soprintendenze archeologia belle arti e paesaggio ha continuato a svolgersi con impegno, nonostante alcune perduranti criticità strutturali.</p> <p>Costante è stata l'attività di vigilanza sul territorio e di alta sorveglianza sui cantieri unita alla continua attività di monitoraggio dei tempi procedurali sempre attenzionata dagli uffici al fine di rispettare i termini stabiliti dalle norme, nonostante la complessità degli iter procedurali.</p> <p>L'azione di tutela paesaggistica resta sempre la più impegnativa, in considerazione della estensione delle aree sottoposte a tutela, della complessità dei temi sottoposti e soprattutto della necessità di rispettare gli stringenti termini previsti dalla normativa.</p>
		6.1.2 procedimenti conclusi entro i termini in materia di tutela dei beni archeologici architettonici storici artistici demoetnoantropologici /procedimenti avviati presso gli Uffici centrali	80%	20	100%		
		6.2.2 autorizzazioni pareri paesaggistici rilasciati entro i termini /n.autorizzazioni pareri da rilasciare	80%	20	100%		
		n.6.3.1. atti di indirizzo/circolari di coordinamento	3	10	100%		
		6.3.4. procedimenti autorizzativi pareri conclusi entro i termini in materia di verifiche preventive di interesse archeologico /n. procedimenti avviati	80%	20	100%		



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 2

Piano della Performance 2019-2021

- Conseguitamento degli obiettivi annuali dei Centri di Responsabilità Amministrativa e
- Conseguitamento degli Obiettivi specifici triennali articolati per priorità politiche

Anno 2019

Piano della Performance 2019-2021 - Conseguimento degli obiettivi annuali dei centri di Responsabilità

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	% di % di conseguimento	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	Numero procedimenti istruttori finalizzati alla attuazione delle convenzioni UNESCO	85%	100%	1 Rafforzare i presidi di tutela del patrimonio culturale su tutto il territorio nazionale, anche in riferimento al patrimonio esposto a rischi di dispersione nelle aree colpite da eventi naturali catastrofici
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	100%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
	Atti di concertazione e di coordinamento interno, nonché con amministrazioni ed enti competenti	>=85%	100%	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	Percentuale di impegno dei fondi europei e della politica di coesione rispetto al programma di attuazione	>=80%	100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di trasferimento dei fondi europei e della politica di coesione rispetto alle richieste pervenute	>=75%	100%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	Adempimenti realizzati in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza	100%	100%	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Atti di coordinamento per il monitoraggio interno e azioni d'intesa con l'Agenzia del Demanio	>=2	100%	

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	% di conseguimento	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Salvaguardia, tutela e conservazione del patrimonio archivistico	Interventi di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio archivistico realizzati rispetto a quelli programmati	>=85%	100%	1 Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	100%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	100%	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Ampliamento dell'attività di digitalizzazione del patrimonio archivistico attraverso l'incremento delle descrizioni informatizzate e delle <i>digital libraries</i> , con particolare riferimento al "Made in Italy", nelle sue espressioni relative alla moda, al design e all'industria creativa: portale degli archivi della moda, degli archivi degli architetti del Novecento e degli archivi d'impresa	Incremento digitalizzazioni	>=5%	100%	6 Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	100%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	100%	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	100%	

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	% di conseguimento	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	100%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	100%	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Ampliare l'offerta culturale del patrimonio bibliografico e audiovisivo, promuovere il libro e la lettura	Numero dei soggetti esterni coinvolti	9.050	100%	6 Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.
Sostenere la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale nazionale attraverso le attività delle Biblioteche e degli Istituti culturali	Accreditamenti erogati rispetto alle risorse ripartite	>=85%	100%	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	100%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	100%	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	100%	

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	% di conseguimento	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Assicurare il sostegno alle iniziative culturali e di spettacolo in territori colpiti dal sisma 2016, nonché alle iniziative culturali e di spettacolo a Matera, designata capitale europea della cultura per l'anno 2019.	Accordi per la promozione di attività di spettacolo dal vivo con le Regioni colpite dal sisma del 2016, con il Comune dell'Aquila in occasione del decennale del sisma 2009 e con il Comune di Matera	>=96%	100%	5 Incentivare e sostenere le attività culturali.
Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale con gli Istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero.	Accordi stipulati con vari Istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo d'intesa con il MAECI	>=3	100%	
Selezione progetti e/o soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante	Numero dei soggetti beneficiari dei contributi	>=400	100%	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	100%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	100%	

DIREZIONE GENERALE CINEMA

OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	% di conseguimento	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	100%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/ audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale	Predisposizione del documento di valutazione d'impatto della legge 220/2016 sul settore cinematografico e audiovisivo, ex art. 12, comma 6	>=95%	100%	5 Incentivare e sostenere le attività culturali.
Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti.	Attività di sostegno attraverso i contributi erogati per la promozione delle attività cinematografiche e audiovisive con riferimento alle istanze pervenute e accolte	>=95%	100%	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	100%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	100%	

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	% di conseguimento	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	100%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	100%	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	100%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	100%	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	100%	

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	% di conseguimento	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	100%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	100%	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero. Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative di ricerca e di autovalutazione del Ministero come previsto dall'art. 13, comma 2, lettera a) del DPCM 171/2014	Incremento delle unità di personale formate rispetto all'anno precedente	>=5%	100%	6 Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.
	Incremento del numero delle giornate formative, anche in streaming, rispetto all'anno precedente	>=5%	100%	
Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale	Attività di impulso e individuazione di nuove metodologie e conservazione e restauro	12	100%	
	Grado di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti ricevuti	87%	100%	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	80,48%* 100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	99,36%* 100%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	100%	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	100%	

Nota*: La riforma del Ministero e le riduzioni operate dal MEF su alcuni capitoli, hanno oggettivamente determinato dei ritardi nelle procedure di trasferimento dei fondi che non si ritengono imputabili agli uffici dell'Amministrazione

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PRIFERIE URBANE

OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	% di conseguimento	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Redazione delle Linee guida sulla qualità dell'architettura contemporanea in condivisione con istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	Redazione di linee guida sulla qualità dell'architettura contemporanea	100%	100%	2 Promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate.
Emanazione di bandi pubblici e individuazione dei soggetti assegnatari dei fondi	Numero progetti finanziati per il recupero delle periferie urbane	>=50	100%	
Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione e valorizzazione in Italia e all'estero	Numero progetti finanziati per lo sviluppo di reti con i principali portatori di interessi	>=30	100%	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	100%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	100%	

DIREZIONE GENERALE MUSEI

OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	% di conseguimento	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	100%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati in collaborazione con gli enti territoriali	Gare espletate sul totale delle gare da espletare	>=55%	100%	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	100%	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	69,33%* 100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	100%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	100%	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	100%	Nota*: La riforma del Ministero e le riduzioni operate dal MEF su alcuni capitoli, hanno oggettivamente determinato dei ritardi nelle procedure di trasferimento dei fondi che non si ritengono imputabili agli uffici dell'Amministrazione

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	% di conseguimento	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	100%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	100%	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	100%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	100%	

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	% di conseguimento	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Attività in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici demoetnoantropologici e paesaggistici	Procedimenti conclusi entro i termini in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici e demoetnoantropologici/procedimenti avviati presso gli Uffici periferici	>=80%	100%	1 Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico
Promuovere la consapevolezza del paesaggio quale opportunità e risorsa in termini di sviluppo sostenibile qualità della vita, legalità, crescita civile; favorire il riconoscimento e la diffusione delle "buone pratiche"	Autorizzazioni, pareri paesaggistici rilasciati entro i termini / n. autorizzazioni, pareri da rilasciare	>=82%	100%	
Incentivare la creazione di aree di riserva archeologica e redigere/aggiornare le linee guida per le verifiche preventive dell'interesse archeologico	Esame e valutazione complessiva dei dati desunti dai progetti presentati per il Premio del paesaggio del Consiglio d'Europa	100%	100%	
	Linee guida in materia di tutela	1	100%	
Azioni di recupero di beni mobili di restauro e di ricostruzione/consolidamento di beni immobili colpiti dal sisma del 2016 sottoposti a monitoraggio	Patrimonio culturale recuperato o messo in sicurezza	>=10%	100%	
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	100%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	100%	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	93%* 100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	58%* 100%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	100%	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	100%	Nota*: La riforma del Ministero e le riduzioni operate dal MEF su alcuni capitoli, hanno oggettivamente determinato dei ritardi nelle procedure di trasferimento dei fondi che non si ritengono imputabili agli uffici dell'Amministrazione
Prosecuzione delle attività connesse alla reingegnerizzazione applicativo "Beni tutelati" anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/ 2016	Attività realizzate sulle attività programmate	>=75%	100%	

Piano della performance 2019-2021 - Obiettivi specifici triennali articolati per priorità politiche

Priorità politica I			
Tutela del patrimonio culturale, del territorio e del paesaggio			
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta	Percentuale di conseguimento
n. 1 Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico	Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	Segretariato generale	100%
	Salvaguardia, tutela e conservazione del patrimonio archivistico	DG Archivi	
	Attività in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici demoetnoantropologici e paesaggistici	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio	
	Promuovere la consapevolezza del paesaggio quale opportunità e risorsa in termini di sviluppo sostenibile qualità della vita, legalità, crescita civile; favorire il riconoscimento e la diffusione delle "buone pratiche"		
	Incentivare la creazione di aree di riserva archeologica e redigere/aggiornare le linee guida per le verifiche preventive dell'interesse archeologico		
Azioni di recupero di beni mobili di restauro e di ricostruzione /consolidamento di beni immobili colpiti dal sisma del 2016 sottoposti a monitoraggio			
n. 2: Promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate.	Redazione delle Linee guida sulla qualità dell'architettura contemporanea in condivisione con istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane	100%
	Emanazione di bandi pubblici e individuazione dei soggetti assegnatari dei fondi		
	Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione e valorizzazione in Italia e all'estero		

Priorità politica II Valorizzazione, fruizione e sicurezza del patrimonio culturale e dei lavoratori dei luoghi della cultura			
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta	Percentuale di conseguimento
n. 3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura.	Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei D.G. Organizzazione Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	100%
	Ricognizione delle condizioni della sicurezza antincendio nelle sedi vincolate in uso ad altri ministeri	Segretariato Generale Unità per la sicurezza del patrimonio culturale	
n. 4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.	Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati in collaborazione con gli enti territoriali.	DG Musei Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	100%
	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D. G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D. G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei D.G. Organizzazione Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	
n. 5 Incentivare e sostenere le attività culturali.	Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/ audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale	DG Cinema	100%
	Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti.		
	Assicurare il sostegno alle iniziative culturali e di spettacolo in territori colpiti dal sisma 2016, nonché alle iniziative culturali e di spettacolo a Matera, designata capitale europea della cultura per l'anno 2019.	DG Spettacolo	
	Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale con gli Istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero.		
Selezione progetti e/o soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante			

Priorità politica III
Ricerca educazione, formazione e diffusione della conoscenza delle attività culturali

Obiettivo specifico triennale	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta	Percentuale di conseguimento
<p align="center">n. 6</p> <p>Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.</p>	<p>Ampliamento dell'attività di digitalizzazione del patrimonio archivistico attraverso l'incremento delle descrizioni informatizzate e delle digital libraries, con particolare riferimento al "Made in Italy", nelle sue espressioni relative alla moda, al design e all'industria creativa: portale degli archivi della moda, degli archivi degli architetti del Novecento e degli archivi d'impresa</p>	<p>D.G. Archivi</p>	<p align="center">100%</p>
	<p>Ampliare l'offerta culturale del patrimonio bibliografico e audiovisivo, promuovere il libro e la lettura</p>	<p>D.G. Biblioteche e Istituti Culturali</p>	
	<p>Sostenere la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale nazionale attraverso le attività delle Biblioteche e degli Istituti culturali</p> <p>Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero. Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative di ricerca e di autovalutazione del Ministero come previsto dall'art. 13, comma 2, lettera a) del DPCM 171/2014</p>	<p>DG Educazione e Ricerca DG Organizzazione</p>	
	<p>Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale</p>	<p>DG Educazione e Ricerca</p>	

Priorità politica n. IV

Efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi

Obiettivo specifico triennale	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta	Percentuale di conseguimento
<p align="center">n. 7</p> <p>Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.</p>	<p>Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi.</p>	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Spettacolo D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane D.G. Organizzazione Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	<p align="center">100%</p>
	<p>Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti.</p>	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Spettacolo D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane D.G. Organizzazione Unità per la sicurezza del patrimonio culturale Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	
	<p>Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.</p>	Segretariato Generale DG Archivi DG Biblioteche e Istituti Culturali DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio DG Bilancio DG Educazione e Ricerca DG Musei	
	<p>Prosecuzione delle attività connesse alla reingegnerizzazione applicativo "Beni tutelati" anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/ 2016</p>	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio DG Bilancio DG Organizzazione	



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Per ciascun Direttore generale si allegano:

- ***La scheda riepilogativa degli obiettivi assegnati nel 2019***
- ***La scheda di valutazione finale 2019***



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

Cra 02 - SEGRETARIATO GENERALE

Dott. Giovanni PANEBIANCO - (dal 1 gennaio al 13 settembre 2019)

Dott. Salvatore NASTASI - (dal 13 settembre al 31 dicembre 2019)

**STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE: Segretariato Generale
Dott. Giovanni PANEBIANCO
Segretario Generale**

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1.1 Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge di bilancio 2019)	25
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	2.1 Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi 2.2 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Controllo sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai LL.PP. sulla scorta dei monitoraggi della dg bilancio. Vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015. 2.3 Razionalizzare gli spazi ed i costi ad essi connessi attraverso il costante monitoraggio dei fitti passivi.	25
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
3	Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee ed internazionali, oltre agli accordi di cooperazione culturale internazionale	3.1 Attività pertinenti le convenzioni UNESCO e Legge 77/2006 3.2 Attuare la programmazione strategica relativa ai grandi progetti culturali 3.3 Relazioni internazionali finalizzate al conseguimento di obiettivi connessi a specifiche linee progettuali, volte a consolidare la posizione italiana nel contesto globale	25
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving

10

Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse

10

Integrazione personale nell'organizzazione

5**Totale del peso dei comportamenti organizzativi****25****TOTALE COMPLESSIVO****100**

Dott. Giovanni PANEBIANCO			
Segretario generale			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019 (dal 1 gennaio al 12 settembre 2019)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	25	25
Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee ed internazionali, oltre agli accordi di cooperazione culturale internazionale	1	25	25
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE: Segretariato Generale
Dott. Salvatore NASTASI
Segretario Generale (dal 13 settembre al 31 dicembre 2019)

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1.1 Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge di bilancio 2019)	25
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	2.1 Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	25
		2.2 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Controllo sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai LL.PP. sulla scorta dei monitoraggi della dg bilancio. Vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015.	
		2.3 Razionalizzare gli spazi ed i costi ad essi connessi attraverso il costante monitoraggio dei fitti passivi.	
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
3	Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee ed internazionali, oltre agli accordi di cooperazione culturale internazionale	3.1 Attività pertinenti le convenzioni UNESCO e Legge 77/2006	25
		3.2 Attuare la programmazione strategica relativa ai grandi progetti culturali	
		3.3 Relazioni internazionali finalizzate al conseguimento di obiettivi connessi a specifiche linee progettuali, volte a consolidare la posizione italiana nel contesto globale	
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving

10

Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse

10

Integrazione personale nell'organizzazione

5**Totale del peso dei comportamenti organizzativi****25****TOTALE COMPLESSIVO****100**

Dott. Salvatore NASTASI			
Segretario generale			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019 (dal 13 settembre al 31 dicembre 2019)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	25	25
Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee ed internazionali, oltre agli accordi di cooperazione culturale internazionale.	1	25	25
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

Cra 05 - DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Dott.ssa Anna Maria BUZZI

STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE Direzione generale Archivi
Dott.ssa Anna Maria Buzzi
Direttore generale

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1.1 Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge di bilancio 2019)	25
		1.2 Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	2.1 Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi.	30
		2.2 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici sulla scorta dei monitoraggi della DG Bilancio (Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e successive modificazioni e integrazioni).	
		2.3 Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	
		2.4. Ampliamento dell'attività di digitalizzazione del patrimonio archivistico attraverso l'incremento delle descrizioni informatizzate e delle digital libraries, con particolare riferimento al "Made in Italy", nelle sue espressioni relative alla moda, al design e all'industria creativa: portale degli archivi della moda, degli archivi degli architetti del Novecento e degli archivi d'impresa	
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
3	Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archivistico	3.1. Attività della Direzione generale Archivi e degli Istituti archivistici per il conseguimento della salvaguardia, tutela, conservazione del patrimonio archivistico.	20
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott.ssa Anna Maria BUZZI			
Direttore generale ARCHIVI			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archivistico	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

***Cra 06 - DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE
E ISTITUTI CULTURALI***

Dott.ssa Paola PASSARELLI

**STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE: Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali
Dott.ssa Paola PASSARELLI
Direttore generale**

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	<p>1.1 Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge di bilancio 2019)</p> <p>1.2 Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità</p>	25
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	<p>2.1 Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi</p> <p>2.2 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici sulla scorta dei monitoraggi della DG Bilancio (Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e successive modificazioni e integrazioni). Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015.</p> <p>2.3 Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.</p> <p>2.4 Attività di digitalizzazione delle Biblioteche e dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi.</p>	30
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
3	Ampliare l'offerta culturale del patrimonio bibliografico e audiovisivo; promuovere il libro e la lettura e attuare la legislazione sul diritto d'autore.	<p>3.1 Attività di acquisizione e catalogazione delle Biblioteche e dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi.</p> <p>3.2 Sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale e arricchimento dell'offerta culturale anche in formato digitale.</p> <p>3.3 Promozione del Libro, della lettura e dell'audiovisivo attraverso iniziative realizzate in Italia e all'estero.</p> <p>3.4. Tutela del diritto d'autore e vigilanza su organismi di gestione collettiva.</p>	10
4	Sostenere la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale nazionale attraverso le attività delle Biblioteche e degli Istituti culturali.	<p>4.1 Attività di fruizione e conservazione delle Biblioteche e dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi.</p> <p>4.2 Attività di tutela esercitata dalla Direzione Generale.</p> <p>4.3 Attività di sostegno attraverso l'erogazione di contributi a Istituti pubblici e privati.</p>	10
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott.ssa Paola PASSARELLI			
Direttore generale BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Ampliare l'offerta culturale del patrimonio bibliografico e audiovisivo; promuovere il libro e la lettura e attuare la legislazione sul diritto d'autore.	1	10	10
Sostenere la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale nazionale attraverso le attività delle Biblioteche e degli Istituti culturali.	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

Cra 08 - DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Dott. Onofrio CUTAIA

**STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE: Direzione Generale Spettacolo
Dott. Onofrio CUTAIA
Direttore generale**

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1.1. Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi.	30
		1.2. Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015.	
2	Assicurare il sostegno alla realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo in territori di particolare interesse	2.1 Attuare iniziative finalizzate al sostegno delle attività culturali e di spettacolo interagendo con enti ed organismi territoriali interessati nei territori colpiti dal sisma	10
		2.2 Assicurare la continuità delle agevolazioni per gli organismi di spettacolo beneficiari di contributi FUS che operano nel territorio dell'Aquila	
		2.3 Iniziative finalizzate al sostegno di Matera, capitale europea della cultura 2019	
3	Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale	3.1 Sostegno alle iniziative volte a favorire processi di internazionalizzazione di realtà artistiche italiane nel mondo di cui al DPCM del 6.7.2017	5
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
4	Assicurare l'attuazione delle modalità di sostegno dello spettacolo. Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico -sinfoniche.	4.1 Selezione progetti e/o soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante	30
		4.2 Sostegno ordinario alle Fondazioni lirico-sinfoniche. Contributo all'attuazione della riforma sul risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche e del rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza	
		4.3 Realizzazione di Residenze artistiche ed azioni di sistema in attuazione degli artt.43 e 44 del DM 27 luglio 2017	
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Onofrio CUTAIA			
Direttore generale SPETTACOLO			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Assicurare il sostegno alla realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo in territori di particolare interesse	1	10	10
Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale	1	5	5
Assicurare l'attuazione delle modalità di sostegno dello spettacolo. Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico -sinfoniche.	1	30	30
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

Cra 0011 - DIREZIONE GENERALE CINEMA

Dott. Nicola BORRELLI (dal 1 gennaio al 4 febbraio 2019)

Dott. Mario TURETTA (dal 21 dicembre al 31 dicembre 2019)

**STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE: Direzione Generale Cinema
Dott. Nicola BORRELLI
Direttore generale**

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1.1. Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge di Bilancio 2019)	25
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	2.1. Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	30
		2.2. Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti. Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al DM 27.03.2015	
		2.3 Perfezionamento del sistema informatico finalizzato al sostegno del settore cine/audiovisivo	
3	Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuali comparazioni internazionale	3.1 Monitoraggio dell'impatto prodotto dai principali schemi di aiuto	10
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
4	Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti	4.1 Attività di sostegno nel settore cine/audiovisivo	10
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Nicola BORRELLI

Direttore generale CINEMA dal 1 gennaio al 4 febbraio 2019

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuali comparazioni internazionale	1	10	10
Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE: Direzione Generale Cinema
Dott. Mario TURETTA
Direttore generale (dal 1 marzo al 31 dicembre 2019)

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1.1. Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge di Bilancio 2019)	25
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	2.1. Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi 2.2. Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti. Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al DM 27.03.2015 2.3 Perfezionamento del sistema informatico finalizzato al sostegno del settore cine/audiovisivo	30
3	Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuali comparazioni internazionale	3.1 Monitoraggio dell'impatto prodotto dai principali schemi di aiuto	10
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
4	Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti	4.1 Attività di sostegno nel settore cine/audiovisivo	10
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Mario TURETTA			
Direttore generale CINEMA (dal 1 marzo al 31 dicembre 2019)			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuali comparazioni internazionali	1	10	10
Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

Cra 0015 - DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Dott. Paolo D'ANGELI

STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE Direzione generale bilancio
Dott. Paolo D'ANGELI
Direttore generale

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1.1 Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge di bilancio 2019) 1.2 Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	25
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	2.1 Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi 2.2 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici (Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e successive modificazioni e integrazioni). Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015. 2.3 Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	30
3	Coordinamento e supporto a tutto il MiBAC al processo di informatizzazione della gestione finanziaria, in attuazione della riforma del bilancio (D.lgs 29/20188 e 186/2018)	3.1 Attività di coordinamento e supporto a tutto il MiBAC al processo di informatizzazione della gestione finanziaria anche al fine di agevolare l'attuazione della nuova riforma del bilancio	10
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
4	Attività ordinaria della DG bilancio anche a supporto dell'attività di tutela del patrimonio culturale di tutti gli uffici MiBAC	4.1 Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il tempestivo accreditamento dei fondi agli Uffici MiBAC 4.2 Monitoraggio delle erogazioni liberali 4.3 Attività di vigilanza sui bilanci degli enti vigilati di concerto con le Direzioni competenti, ai sensi dell'art. 2, punto 2 del decreto ministeriale 27 marzo 2015 4.4 Attività di vigilanza, di concerto con le Direzioni competenti, sui bilanci degli istituti dotati di autonomia speciale.	10
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Paolo D'ANGELI			
Direttore generale BILANCIO			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Coordinamento e supporto a tutto il MiBAC al processo di informatizzazione della gestione finanziaria, in attuazione della riforma del bilancio (D.lgs 29/20188 e 186/2018)	1	10	10
Attività ordinaria della DG bilancio anche a supporto dell'attività di tutela del patrimonio culturale di tutti gli uffici MiBAC	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

Cra 0017 - DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

Arch. Francesco SCOPPOLA

STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE Direzione Generale Educazione e Ricerca
Arch. Francesco Scoppola
Direttore generale

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1.1. Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge di bilancio 2019)	25
		1.2. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	2.1. Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	30
		2.2. Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici sulla scorta dei monitoraggi della DG Bilancio (Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e successive modificazioni e integrazioni). Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015.	
3	Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero	3.1. Piano delle attività formative e monitoraggio degli esiti in un'ottica di miglioramento continuo	5
4	Elaborare ed attuare il piano nazionale di digitalizzazione dei beni culturali, sviluppare i sistemi informativi in materia di catalogazione ed incrementare l'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il MIUR, le Università, gli Enti di Ricerca e gli Enti territoriali. Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative, di ricerca e autovalutazione del Ministero	4.1 Azioni finalizzate ad incentivare la messa a disposizione di dati e di risorse digitali a sostegno della promozione digitale della cultura 4.2 Promuovere la ricerca scientifica in collaborazione con il MIUR, le Università, gli Enti di ricerca e gli Enti territoriali 4.3 Programmare e dare impulso ad iniziative educative e di formazione e di ricerca	5
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
5	Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale	5.1. Realizzazione di corsi di alta formazione degli Istituti afferenti alla Direzione Generale	10
		5.2. Ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie di conservazione nell'ambito di interventi di restauro degli Istituti afferenti alla Direzione Generale. Realizzazione progetti di formazione internazionale.	
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Arch Francesco SCOPPOLA			
Direttore generale EDUCAZIONE E RICERCA			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019 <i>(dal 1 gennaio alla data di quiescenza)</i>			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero	1	5	5
Elaborare ed attuare il piano nazionale di digitalizzazione dei beni culturali, sviluppare i sistemi informativi in materia di catalogazione ed incrementare l'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il MIUR, le Università, gli Enti di Ricerca e gli Enti territoriali. Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative, di ricerca e autovalutazione del Ministero	1	5	5
Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

**Cra 0018 - DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
E RIGENERAZIONE URBANA**

**Ex DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA
CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE**

- **Arch. Federica GALLONI** - (dal 1 gennaio al 05 agosto 2019)
- **Dott. Nicola BORRELLI** - (ad interim dal 9 agosto al 31 dicembre 2019)

STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE Direzione Generale
Creatività Contemporanea e Rigenerazione Urbana - ex Arte e Architettura Contemporanea e Periferie Urbane
Arch. Federica Galloni
Direttore Generale

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	<p>1.1. Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi</p> <p>1.2. Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici sulla scorta dei monitoraggi della DG Bilancio (Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e successive modificazioni e integrazioni). Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015.</p> <p>1.3 Digitalizzazione, mappature e censimenti, studi e ricerche</p>	30
2	Interventi di rigenerazione urbana al fine di adibire e valorizzare opere/edifici pubblici esistenti in aree urbane periferiche destinandoli ad attività culturali e creative per le comunità. Aumentare e diversificare le opportunità di accedere ad attività culturali e creative nei quartieri periferici. Favorire la partecipazione collettiva, la creazione e la co-creazione di dinamiche collaborative tra istituzioni pubbliche, private e società civile	<p>2.1 Emanazione dei bandi pubblici. Individuazione dei soggetti vincitori e dei relativi Segretariati Regionali assegnatari dei fondi</p> <p>2.2 Emanazione di bandi pubblici Individuazione dei soggetti assegnatari dei fondi</p>	15
3	Integrare e promuovere le idee e i principi della cultura della costruzione di qualità presso tutte le parti coinvolte: istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	3.1 Realizzazione delle linee guida sulla qualità dell'architettura	15
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
4	Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione e valorizzazione in Italia e all'estero	4.1 Emanazione di bandi pubblici Attività di commissioni Stipula accordi, convenzioni, contratti, protocolli con Enti pubblici e privati, associazioni no profit, università e fondazioni	15
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Arch Federica GALLONI			
Direzione Generale CREATIVITÀ CONTEMPORANEA E RIGENERAZIONE URBANA Ex Direzione Generale ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019 - (dal 1 gennaio al 05 agosto 2019)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Interventi di rigenerazione urbana al fine di adibire e valorizzare opere/edifici pubblici esistenti in aree urbane periferiche destinandoli ad attività culturali e creative per le comunità. Aumentare e diversificare le opportunità di accedere ad attività culturali e creative nei quartieri periferici. Favorire la partecipazione collettiva, la creazione e la co-creazione di dinamiche collaborative tra istituzioni pubbliche, private e società civile	1	15	15
Integrare e promuovere le idee e i principi della cultura della costruzione di qualità presso tutte le parti coinvolte: istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	1	15	15
Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione e valorizzazione in Italia e all'estero	1	15	15
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

**STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE DIREZIONE GENERALE
CREATIVITÀ CONTEMPORANEA E RIGENERAZIONE URBANA**

Dott. Nicola BORRELLI

Direttore Generale (ad interim dal 9 agosto al 31 dicembre 2019)

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1.1. Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	30
		1.2. Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici sulla scorta dei monitoraggi della DG Bilancio (Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e successive modificazioni e integrazioni). Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015.	
		1.3 Digitalizzazione, mappature e censimenti, studi e ricerche	
2	Interventi di rigenerazione urbana al fine di adibire e valorizzare opere/edifici pubblici esistenti in aree urbane periferiche destinandoli ad attività culturali e creative per le comunità. Aumentare e diversificare le opportunità di accedere ad attività culturali e creative nei quartieri periferici. Favorire la partecipazione collettiva, la creazione e la co-creazione di dinamiche collaborative tra istituzioni pubbliche, private e società civile	2.1 Emanazione dei bandi pubblici. Individuazione dei soggetti vincitori e dei relativi Segretariati Regionali assegnatari dei fondi	15
		2.2 Emanazione di bandi pubblici Individuazione dei soggetti assegnatari dei fondi	
3	Integrare e promuovere le idee e i principi della cultura della costruzione di qualità presso tutte le parti coinvolte: istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	3.1 Realizzazione delle linee guida sulla qualità dell'architettura	15
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
4	Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione e valorizzazione in Italia e all'estero	4.1 Emanazione di bandi pubblici Attività di commissioni Stipula accordi, convenzioni, contratti, protocolli con Enti pubblici e privati, associazioni no profit, università e fondazioni	15
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Nicola BORRELLI			
Direzione Generale CREATIVITÀ CONTEMPORANEA E RIGENERAZIONE URBANA			
SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE 2019 - (ad interim dal 9 agosto al 31 dicembre 2019)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Interventi di rigenerazione urbana al fine di adibire e valorizzare opere/edifici pubblici esistenti in aree urbane periferiche destinandoli ad attività culturali e creative per le comunità. Aumentare e diversificare le opportunità di accedere ad attività culturali e creative nei quartieri periferici. Favorire la partecipazione collettiva, la creazione e la co-creazione di dinamiche collaborative tra istituzioni pubbliche, private e società civile	1	15	15
Integrare e promuovere le idee e i principi della cultura della costruzione di qualità presso tutte le parti coinvolte: istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	1	15	15
Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione e valorizzazione in Italia e all'estero	1	15	15
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

Cra 0019 - DIREZIONE GENERALE MUSEI

Dott. Antonio LAMPIS

STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE Direzione generale Musei
Dott. Antonio LAMPIS
 Direttore generale

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1.1. Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge Finanziaria).	25
		1.2. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità.	
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Redazione del piano triennale per la digitalizzazione dei musei.	2.1. Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	30
		2.2. Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici sulla scorta dei monitoraggi della DG Bilancio (Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e successive modificazioni e integrazioni). Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015.	
		2.3. Costruzione di un ecosistema digitale dei musei statali, sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto con AGID.	
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
3	Attuare le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale.	3.1 Comunicazione sociale sui musei meno noti e sul nuovo sistema delle gratuità (domeniche e offerte riservate ai giovani), supporto alla compilazione dei questionari di autovalutazione, degli istituti statali afferenti alla D.G. MUSEI ai fini del collegamento/accreditamento, anche attraverso la formazione del personale in loco. Iniziative di comunicazione volte alla promozione dei luoghi della cultura, da attuare al di fuori degli stessi anche attraverso il Progetto Planetario.	20
		3.2 Proseguire nell'azione di perfezionamento dei modelli di gestione attraverso accordi di valorizzazione mirati a rendere effettiva la realizzazione del "sistema nazionale dei musei".	
		3.3 Valorizzare musei e luoghi della cultura con nuovi affidamenti relativi ai servizi aggiuntivi. Dopo il rinnovo da parte del Segretario Generale della convenzione con la centrale di committenza saranno avviate attività propedeutiche all'avvio delle procedure di gara per la concessione dei servizi aggiuntivi / attività programmate.	
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Antonio LAMPIS			
Direzione generale MUSEI			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Redazione del piano triennale per la digitalizzazione dei musei.	1	30	30
Attuare le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale.	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

Cra 0020 - DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Dott.ssa Marina GIUSEPPONE

STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE Direzione Generale Organizzazione

Dott.ssa Marina Giuseppone

Direttore Generale

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1.1. Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge di bilancio 2019)	25
		1.2. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	
		1.3. Promuovere percorsi di valorizzazione e apertura al pubblico del complesso del Collegio Romano	
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	2.1. Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	30
		2.2. Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici sulla scorta dei monitoraggi della DG Bilancio (Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e successive modificazioni e integrazioni). Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015.	
		2.3. Implementazione ed estensione della nuova versione dei sistemi informatici per la gestione del personale, per la dematerializzazione degli atti e della gestione documentale (EUROPAWEB, GIADA)	
		2.4. Reingegnerizzazione applicativo beni tutelati	
3	(Obiettivo trasversale condiviso con la DG Educazione e ricerca) – Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero	3.1. Rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi	10
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
4	Attuare, in un'ottica di benessere organizzativo, politiche di gestione del personale finalizzate al miglioramento della performance organizzativa e individuale	4.1. Avvio e definizione delle procedure propedeutiche alla selezione di personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto della normativa vigente e alla luce delle previsioni di cui alla legge di bilancio per il 2019	10
		4.2. Iniziative finalizzate al perseguimento del benessere organizzativo (Lavoro Agile, convenzioni, etc.) anche attraverso l'implementazione della Comunicazione interna per la condivisione delle strategie amministrative e dell'organizzazione del lavoro	
		4.3. Mantenimento di standard elevati nella cura del contenzioso e dei procedimenti disciplinari, anche attraverso il processo di analisi del rischio e la mappatura delle cause attive del Ministero al fine di valutare ipotesi operative per la deflazione del contenzioso.	
		4.4. Recupero del credito vantato dal MiBAC nei confronti di diversi soggetti e monitoraggio circa lo stato di avanzamento del recupero stesso	
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott.ssa Marina GIUSEPPONE			
Direzione generale ORGANIZZAZIONE			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale.	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero (Obiettivo trasversale condiviso con la DG Educazione e ricerca) -	1	10	10
Attuare, in un'ottica di benessere organizzativo, politiche di gestione del personale finalizzate al miglioramento della performance organizzativa e individuale	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

***Cra 0021 - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO***

- ***Dott. Gino FAMIGLIETTI (dal 1 gennaio al 31 luglio 2019)***
- ***Arch. Federica GALLONI (dal 6 agosto al 31 dicembre 2019)***

**STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Dott. Gino FAMIGLIETTI
Direttore generale**

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale	<p>1.1. Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge di bilancio 2019)</p> <p>1.2. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità</p>	25
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	<p>2.1. Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi</p> <p>2.2. Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici sulla scorta dei monitoraggi della DG Bilancio (Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e successive modificazioni e integrazioni). Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015.</p> <p>2.3. Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.</p>	30
3	Garantire un'azione continuativa in termini di tutela, recupero, salvaguardia, protezione e conservazione del patrimonio culturale interessato dagli eventi sismici del 2016. Interfacciarsi con gli Uffici del Commissario straordinario per la programmazione e la realizzazione degli interventi di restauro, di consolidamento e ricostruzione volti a scongiurare il rischio di ammaloramento dei beni mobili e immobili nelle Regioni colpite dal sisma. Effettuare il monitoraggio degli interventi sui beni immobili e mobili sottoposti a tutela e danneggiati dagli eventi sismici del 2016	<p>3.1. Azioni di recupero di beni mobili di restauro e di ricostruzione /consolidamento di beni immobili colpiti dal sisma del 2016 sottoposti a monitoraggio</p>	2

4	<p>Monitoraggio dell'attività degli uffici esportazione in materia di circolazione internazionale in funzione di supporto a proposte di riorganizzazione degli uffici esportazione e di revisione del Codice dei beni culturali e del paesaggio; attività di monitoraggio del patrimonio culturale esposto a rischio dispersione al fine di ottenere una distribuzione percentuale sul territorio nazionale dei dati rilevati sui beni culturali abbandonati e non utilizzati e degli eventuali sistemi in uso in sede locale per la gestione delle informazioni sui beni culturali</p>	<p>4.1. Ricognizione delle attività degli Uffici esportazione e proposte di revisione del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Ricognizione dei beni culturali abbandonati e non utilizzati e dei sistemi di gestione delle informazioni sui beni culturali</p>	6
5	<p>Reingegnerizzazione del sistema informatico "Beni tutelati" al fine del miglioramento dei procedimenti di tutela relativi alla verifica e dichiarazione dell'interesse culturale anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/ 2016 ed implementazione dei sistemi di interoperabilità con altri sistemi del MiBAC in raccordo con la Direzione generale Bilancio per la parte finanziaria alla quale afferiscono i Segretariati regionali e con la Direzione generale Organizzazione per la parte informatica.</p> <p>Reingegnerizzazione del sistema SUE in uso a tutti gli Uffici esportazione, per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative, per l'estensione del workflow alla gestione delle richieste e dei documenti per i beni librari e archivistici, per l'implementazione di funzioni di interoperabilità con altri sistemi del MiBAC</p>	<p>5.1 Reingegnerizzazione del sistema "Beni tutelati"</p> <p>5.2. Implementazione /adeguamento del sistema informativo SUE</p>	2
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
6	<p>Proseguire l'azione di salvaguardia, tutela monitoraggio e recupero del patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, demoetnoantropologico e paesaggistico. Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale con particolare riferimento ai valori paesaggistici</p>	<p>6.1 Attività di indirizzo, coordinamento e supporto agli uffici periferici in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici demoetnoantropologici</p> <p>6.2 Attività in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici demoetnoantropologici e paesaggistici</p> <p>6.3 Promuovere la consapevolezza del paesaggio quale opportunità e risorsa in termini di sviluppo sostenibile qualità della vita legalità crescita civile; favorire il riconoscimento e la diffusione delle "buone pratiche"; incentivare la creazione di aree di riserva archeologica e redigere le linee guida per le verifiche preventive dell'interesse archeologico</p>	10
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Gino FAMIGLIETTI			
Direzione generale ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO			
SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE 2019 (dal 1 gennaio al 31 luglio 2019)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Garantire un'azione continuativa in termini di tutela, recupero, salvaguardia, protezione e conservazione del patrimonio culturale interessato dagli eventi sismici del 2016. Interfacciarsi con gli Uffici del Commissario straordinario per la programmazione e la realizzazione degli interventi di restauro, di consolidamento e ricostruzione volti a scongiurare il rischio di ammaloramento dei beni mobili e immobili nelle Regioni colpite dal sisma. Effettuare il monitoraggio degli interventi sui beni immobili e mobili sottoposti a tutela e danneggiati dagli eventi sismici del 2016	1	2	2
Monitoraggio dell'attività degli uffici esportazione in materia di circolazione internazionale in funzione di supporto a proposte di riorganizzazione degli uffici esportazione e di revisione del Codice dei beni culturali e del paesaggio; attività di monitoraggio del patrimonio culturale esposto a rischio dispersione al fine di ottenere una distribuzione percentuale sul territorio nazionale dei dati rilevati sui beni culturali abbandonati e non utilizzati e degli eventuali sistemi in uso in sede locale per la gestione delle informazioni sui beni culturali	1	6	6
Reingegnerizzazione del sistema informatico "Beni tutelati" al fine del miglioramento dei procedimenti di tutela relativi alla verifica e dichiarazione dell'interesse culturale anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/ 2016 ed implementazione dei sistemi di interoperabilità con altri sistemi del MiBAC in raccordo con la Direzione generale Bilancio per la parte finanziaria alla quale afferiscono i Segretariati regionali e con la Direzione generale Organizzazione per la parte informatica. Reingegnerizzazione del sistema SUE in uso a tutti gli Uffici esportazione, per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative, per l'estensione del workflow alla gestione delle richieste e dei documenti per i beni librari e archivistici, per l'implementazione di funzioni di interoperabilità con altri sistemi del MiBAC	1	2	2
Proseguire l'azione di salvaguardia, tutela monitoraggio e recupero del patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, demoetnoantropologico e paesaggistico. Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale con particolare riferimento ai valori paesaggistici	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Arch. Federica GALLONI
Direttore generale (dal 6 agosto al 31 dicembre 2019)

SCHEMA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi associati	Peso
1	Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale	1.1. Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento (art. 1 commi 566 e 567 della Legge di bilancio 2019)	25
		1.2. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	
2	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	2.1. Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	30
		2.2. Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali relativi ai lavori pubblici sulla scorta dei monitoraggi della DG Bilancio (Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e successive modificazioni e integrazioni). Intensificare la vigilanza sugli Enti vigilati di cui al D.M. 27.03.2015.	
		2.3. Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	
3	Garantire un'azione continuativa in termini di tutela, recupero, salvaguardia, protezione e conservazione del patrimonio culturale interessato dagli eventi sismici del 2016. Interfacciarsi con gli Uffici del Commissario straordinario per la programmazione e la realizzazione degli interventi di restauro, di consolidamento e ricostruzione volti a scongiurare il rischio di ammaloramento dei beni mobili e immobili nelle Regioni colpite dal sisma. Effettuare il monitoraggio degli interventi sui beni immobili e mobili sottoposti a tutela e danneggiati dagli eventi sismici del 2016	3.1. Azioni di recupero di beni mobili di restauro e di ricostruzione /consolidamento di beni immobili colpiti dal sisma del 2016 sottoposti a monitoraggio	2

4	<p>Monitoraggio dell'attività degli uffici esportazione in materia di circolazione internazionale in funzione di supporto a proposte di riorganizzazione degli uffici esportazione e di revisione del Codice dei beni culturali e del paesaggio; attività di monitoraggio del patrimonio culturale esposto a rischio dispersione al fine di ottenere una distribuzione percentuale sul territorio nazionale dei dati rilevati sui beni culturali abbandonati e non utilizzati e degli eventuali sistemi in uso in sede locale per la gestione delle informazioni sui beni culturali</p>	<p>4.1. Ricognizione delle attività degli Uffici esportazione e proposte di revisione del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Ricognizione dei beni culturali abbandonati e non utilizzati e dei sistemi di gestione delle informazioni sui beni culturali</p>	6
5	<p>Reingegnerizzazione del sistema informatico "Beni tutelati" al fine del miglioramento dei procedimenti di tutela relativi alla verifica e dichiarazione dell'interesse culturale anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/ 2016 ed implementazione dei sistemi di interoperabilità con altri sistemi del MiBAC in raccordo con la Direzione generale Bilancio per la parte finanziaria alla quale afferiscono i Segretariati regionali e con la Direzione generale Organizzazione per la parte informatica.</p> <p>Reingegnerizzazione del sistema SUE in uso a tutti gli Uffici esportazione, per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative, per l'estensione del workflow alla gestione delle richieste e dei documenti per i beni librari e archivistici, per l'implementazione di funzioni di interoperabilità con altri sistemi del MiBAC</p>	<p>5.1 Reingegnerizzazione del sistema "Beni tutelati"</p> <p>5.2. Implementazione /adeguamento del sistema informativo SUE</p>	2
Obiettivi strutturali		Obiettivi operativi associati	Peso
6	<p>Proseguire l'azione di salvaguardia, tutela monitoraggio e recupero del patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, demoetnoantropologico e paesaggistico. Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale con particolare riferimento ai valori paesaggistici</p>	<p>6.1 Attività di indirizzo, coordinamento e supporto agli uffici periferici in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici demoetnoantropologici</p> <p>6.2 Attività in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici demoetnoantropologici e paesaggistici</p> <p>6.3 Promuovere la consapevolezza del paesaggio quale opportunità e risorsa in termini di sviluppo sostenibile qualità della vita legalità crescita civile; favorire il riconoscimento e la diffusione delle "buone pratiche"; incentivare la creazione di aree di riserva archeologica e redigere le linee guida per le verifiche preventive dell'interesse archeologico</p>	10
Totale del peso degli obiettivi			75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Arch. Federica GALLONI			
Direzione generale ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO			
SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE 2019 (dal 6 agosto al 31 dicembre 2019)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura. Innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale	1	25	25
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione, l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	1	30	30
Garantire un'azione continuativa in termini di tutela, recupero, salvaguardia, protezione e conservazione del patrimonio culturale interessato dagli eventi sismici del 2016. Interfacciarsi con gli Uffici del Commissario straordinario per la programmazione e la realizzazione degli interventi di restauro, di consolidamento e ricostruzione volti a scongiurare il rischio di ammaloramento dei beni mobili e immobili nelle Regioni colpite dal sisma. Effettuare il monitoraggio degli interventi sui beni immobili e mobili sottoposti a tutela e danneggiati dagli eventi sismici del 2016	1	2	2
Monitoraggio dell'attività degli uffici esportazione in materia di circolazione internazionale in funzione di supporto a proposte di riorganizzazione degli uffici esportazione e di revisione del Codice dei beni culturali e del paesaggio; attività di monitoraggio del patrimonio culturale esposto a rischio dispersione al fine di ottenere una distribuzione percentuale sul territorio nazionale dei dati rilevati sui beni culturali abbandonati e non utilizzati e degli eventuali sistemi in uso in sede locale per la gestione delle informazioni sui beni culturali	1	6	6
Reingegnerizzazione del sistema informatico "Beni tutelati" al fine del miglioramento dei procedimenti di tutela relativi alla verifica e dichiarazione dell'interesse culturale anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/ 2016 ed implementazione dei sistemi di interoperabilità con altri sistemi del MiBAC in raccordo con la Direzione generale Bilancio per la parte finanziaria alla quale afferiscono i Segretariati regionali e con la Direzione generale Organizzazione per la parte informatica. Reingegnerizzazione del sistema SUE in uso a tutti gli Uffici esportazione, per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative, per l'estensione del workflow alla gestione delle richieste e dei documenti per i beni librari e archivistici, per l'implementazione di funzioni di interoperabilità con altri sistemi del MiBAC	1	2	2
Proseguire l'azione di salvaguardia, tutela monitoraggio e recupero del patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, demotnoantopologico e paesaggistico. Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale con particolare riferimento ai valori paesaggistici	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

GALLERIA BORGHESE

Dott.ssa Anna COLIVA

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: GALLERIA BORGHESE
D.SSA ANNA COLIVA
DIRETTORE GENERALE**

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	25
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	20
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
IV	Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto: Massima diffusione della conoscenza della Collezione Borghese e dell'edificio storico della Villa Borghese	1	Mostra di arte contemporanea dell'artista Zhang Enli	10
		2	Mostra monografica dedicata a Luigi Valadier	
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

D.ssa Anna COLIVA			
Direttore generale della GALLERIA BORGHESE			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	25	25
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	20	20
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Massima diffusione della conoscenza della Collezione Borghese e dell'edificio storico della Villa Borghese	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	0,8	10	8
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			21
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			96



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

**GALLERIA NAZIONALE D'ARTE
MODERNA E CONTEMPORANEA**

Dott.ssa Cristiana COLLU

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE : GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
D.SSA CRISTIANA COLLU
DIRETTORE GENERALE**

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	25
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	20
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
IV	Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto: Migliorare i servizi erogati	1	Incremento del 50% della vendita on line dei biglietti	10
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

D.ssa Cristiana COLLU			
Direttore generale della GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	25	25
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	20	20
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Migliorare i servizi erogati	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

GALLERIE DEGLI UFFIZI

Dott. Eike SCHMIDT

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: GALLERIE DEGLI UFFIZI
DOTT. EIKE SCHMIDT
DIRETTORE GENERALE

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	25
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	20
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
IV	Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto: Massima diffusione della conoscenza delle collezioni del Museo	1	Corridoi della Galleria storica: nuove sedute per il pubblico, distanziatori, didascalie e cartellinature	10
		2	Nuova serie di servizi igienici al mezzanino fra piano primo e Galleria	
		3	Rifacimento segnaletica generale	
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Eike SCHMIDT			
Direttore generale delle GALLERIE DEGLI UFFIZI			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	25	25
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	20	20
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Massima diffusione della conoscenza delle collezioni del Museo	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dott. Giovanni PANEBIANCO

Dott. Giulio MANIERI ELIA

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA
Dott. GIOVANNI PANEBIANCO
DIRETTORE GENERALE AD INTERIM

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	25
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	20
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
IV	Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto: Messa on line del nuovo sito ufficiale dell'istituto	1	Progressiva implementazione del materiale disponibile on line sul sito dell'Istituto	10
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Giovanni PANEBIANCO			
Direttore generale delle GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA			
<i>Ad interim su avocazione dal 1 gennaio 2019 fino a maggio 2019</i>			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Messa <i>on line</i> del nuovo sito ufficiale dell'istituto	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dott. Giulio MANIERI ELIA

DIRETTORE GENERALE

(DAL 29 MAGGIO 2019)

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	25
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	20
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
IV	Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto: Messa on line del nuovo sito ufficiale dell'istituto	1	Progressiva implementazione del materiale disponibile on line sul sito dell'Istituto	10
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione II - Comportamenti organizzativi

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Giulio MANIERI ELIA

Direttore generale delle GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

dal 29 maggio 2019

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Messa <i>on line</i> del nuovo sito ufficiale dell'istituto	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

**MUSEO E REAL BOSCO DI
CAPODIMONTE**

Dott. Sylvain BELLENGER

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE
Dott. SYLVAIN BELLENGER
DIRETTORE GENERALE

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	25
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	20
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
IV	Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto: Massima diffusione della conoscenza delle collezioni del museo	1	Realizzazione della mostra "Caravaggio Napoli"	10
		2	Realizzazione della mostra "C'era una volta Napoli. Storia di una grande bellezza"	
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Sylvain BELLENGER

Direttore generale del MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	25	25
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	20	20
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Massima diffusione della conoscenza delle collezioni del Museo	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

MUSEO NAZIONALE ROMANO

D.ssa Daniela PORRO

D.ssa Alfonsina RUSSO

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: MUSEO NAZIONALE ROMANO
D.SSA DANIELA PORRO
DIRETTORE GENERALE

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	25
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	20
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
IV	Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto: Massima diffusione della conoscenza delle collezioni del Museo	1	Realizzazione di n. 4 eventi espositivi temporanei a tema	10
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

D.ssa Daniela PORRO			
Direttore generale del MUSEO NAZIONALE ROMANO			
fino al 17 ottobre 2019			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	25	25
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	20	20
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Massima diffusione della conoscenza delle collezioni del Museo	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: MUSEO NAZIONALE ROMANO

D.SSA ALFONSINA RUSSO

DIRETTORE GENERALE

AD INTERIM dal 20 al 31 dicembre 2019

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	25
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	20
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
IV	Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto: Massima diffusione della conoscenza delle collezioni del Museo	1	Realizzazione di n. 4 eventi espositivi temporanei a tema	10
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

D.ssa Alfonsina RUSSO

Direttore generale del MUSEO NAZIONALE ROMANO

ad interim dal 20 dicembre 2019

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019

Sezione I – Obiettivi

Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	25	25
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	20	20
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Massima diffusione della conoscenza delle collezioni del Museo	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO

D.ssa Alfonsina RUSSO

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO
D.SSA ALFONSINA RUSSO
DIRETTORE GENERALE

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	25
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	20
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
IV	Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto: Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1	Aggiornamento del sito web nelle lingue spagnolo e cinese	10
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

D.ssa Alfonsina RUSSO			
Direttore generale del PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	25	25
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	20	20
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

D.ssa Alfonsina RUSSO

Prof. Massimo OSANNA

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI
D.SSA ALFONSINA RUSSO
DIRETTORE GENERALE AD INTERIM**

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	30
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	25
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

D.ssa Alfonsina RUSSO			
Direttore generale del PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI <i>ad interim dal 4 gennaio al 9 giugno 2019</i>			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	30	30
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	25	25
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI
PROF. MASSIMO OSANNA
DIRETTORE GENERALE
Dal 10 giugno 2019

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	30
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	25
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	

III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
Totale del peso degli obiettivi				75
SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019				
Sezione II - Comportamenti organizzativi				
Problem solving				10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse				10
Integrazione personale nell'organizzazione				5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi				25
TOTALE COMPLESSIVO				100

Prof. Massimo OSANNA			
Direttore generale del PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI			
Dal 10 giugno 2019			
SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	30	30
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	25	25
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

PINACOTECA DI BRERA

Dott. James BRADBURNE

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: PINACOTECA DI BRERA
DOTT. JAMES BRADBURNE
DIRETTORE GENERALE

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	30
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	25
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. James BRADBURNE			
Direttore generale della PINACOTECA DI BRERA			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	30	30
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	25	25
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

REGGIA DI CASERTA

Dott. Antonio LAMPIS

D.ssa Tiziana MAFFEI

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: REGGIA DI CASERTA

DOTT. ANTONIO LAMPIS

DIRETTORE GENERALE AD INTERIM

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	25
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	20
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
IV	Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto: Innovare il racconto museale offrendo nuove effettive esperienze di conoscenza	1	Miglioramento della comunicazione nelle sale museali	10
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Dott. Antonio LAMPIS			
Direttore generale della REGGIA DI CASERTA <i>ad interim</i> dal 1 gennaio al 4 giugno 2019			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	25	25
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	20	20
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Innovare il racconto museale offrendo nuove effettive esperienze di conoscenza	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: REGGIA DI CASERTA
D.SSA TIZIANA MAFFEI
DIRETTORE GENERALE
dal 5 giugno 2019

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	25
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	20
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
IV	Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto: Innovare il racconto museale offrendo nuove effettive esperienze di conoscenza	1	Miglioramento della comunicazione nelle sale museali	10
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

D.ssa Tiziana MAFFEI			
Direttore generale della REGGIA DI CASERTA			
Dal 5 giugno 2019			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	25	25
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	20	20
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Innovare il racconto museale offrendo nuove effettive esperienze di conoscenza	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 3

**SOPRINTENDENZA SPECIALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PASESAGGIO DI ROMA**

Arch. Francesco PROSPERETTI

D.ssa Daniela PORRO

**ISTITUTO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE: SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DI ROMA**

ARCH. FRANCESCO PROSPERETTI

DIRETTORE GENERALE

Dal 1° gennaio fino a fine mandato nel 2019

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	30
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	25
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

Arch. Francesco PROSPERETTI			
Direttore generale della SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA			
Dal 1° gennaio fino al 17 ottobre 2019			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	30	30
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	25	25
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	0,6	10	6
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,6	10	6
Integrazione personale nell'organizzazione	0,6	5	3
Punteggio pesato totale (B)			15
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			90

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n.	Obiettivi	n.	Indicatori	Peso
I	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	Pubblicazione di almeno il 70% delle gare da effettuare tramite centrale di committenza	30
		2	- Impegno di almeno l'80% dei fondi da impegnare - Liquidazione di almeno il 75% % degli impegni di spesa	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte a garantire maggiori entrate	
		4	Realizzazione di almeno n. 10 interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	
II	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	25
		2	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	
		3	Realizzazione di almeno n. 3 iniziative volte allo sviluppo delle reti museali (ampliamento dei circuiti integrati, sperimentazione card digitali, accordi di collaborazione con gli enti locali, accrescimento dell'interazione con le strutture scolastiche e le università, ecc..)	
III	Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	Esecuzione del 100% degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	20
		2	Effettuazione di almeno n. 3 monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

D.ssa Daniela PORRO			
Direttore generale della SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA			
dal 13 agosto 2019 <i>ad interim</i> e dal 18 ottobre 2019 con incarico			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	1	30	30
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza e di accessibilità	1	25	25
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Dott. Fabio Carapezza Guttuso (Direttore Unità per la Sicurezza del Patrimonio culturale)*

****In relazione alla assegnazione degli obiettivi da parte dell'On. Ministro con nota prot. 10677 del 12 aprile 2019.***

**STRUTTURA DIRIGENZIALE RESPONSABILE: Unità per la sicurezza del Patrimonio culturale –
Dott. Fabio Carapezza Guttuso**

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019

Sezione I – Obiettivi

n	Obiettivi	n	Indicatori	Peso
1	Mettere in atto tutte le iniziative in materia di messa in sicurezza del patrimonio culturale e degli interventi conseguenti ad emergenze nazionali ed internazionali, con l'ausilio di tecnologie digitali e con l'eventuale collaborazione di altre amministrazioni competenti.	1	Realizzazione del 90% delle iniziative programmate per la messa in sicurezza del patrimonio culturale	30
2	Concorrere alla predisposizione dell'accordo attuativo del programma nazionale volto a potenziare le condizioni di sicurezza antincendio e tutela dell'integrità fisica dei dipendenti, dei visitatori e del patrimonio nazionale e conseguente monitoraggio degli interventi	2	Realizzazione del 90% delle attività propedeutiche finalizzate alla predisposizione dell'accordo attuativo del programma nazionale volto ad innalzare i livelli di sicurezza	25
3	Garantire il rispetto delle disposizioni contenute nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	3	Esecuzione del 100% dei adempimenti programmati nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019	10
4	Ricognizione delle condizioni della sicurezza antincendio nelle sedi vincolate in uso ad altri ministeri	4	Monitoraggio di almeno il 90% delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	10
Totale del peso degli obiettivi				75

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI 2019**Sezione II - Comportamenti organizzativi**

Problem solving	10
-----------------	-----------

Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
---	-----------

Integrazione personale nell'organizzazione	5
--	----------

Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
--	-----------

TOTALE COMPLESSIVO	100
---------------------------	------------

Dott. Fabio CARAPEZZA GUTTUSO			
Unità per la sicurezza del Patrimonio Culturale			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2019			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
1 Mettere in atto tutte le iniziative in materia di messa in sicurezza del patrimonio culturale e degli interventi conseguenti ad emergenze nazionali ed internazionali, con l'ausilio di tecnologie digitali e con l'eventuale collaborazione di altre amministrazioni competenti	1	30	30
2 Concorrere alla predisposizione dell'accordo attuativo del programma nazionale volto a potenziare le condizioni di sicurezza antincendio e tutela dell'integrità fisica dei dipendenti, dei visitatori e del patrimonio nazionale e conseguente monitoraggio degli interventi	1	25	25
3 Garantire il rispetto delle disposizioni contenute nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	1	10	10
4 Ricognizione delle condizioni della sicurezza antincendio nelle sedi vincolate in uso ad altri ministeri	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98